

Direzione: CENTRALE ACQUISTI

Area: PIANIFICAZIONE E GARE PER STRUTTURE REGIONALI ED ENTI LOCALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G03383 del 29/03/2021

Proposta n. 9547 del 29/03/2021

Oggetto:

Procedura aperta, suddivisa in 6 Lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di facchinaggio e di trasloco, destinati alle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio. Indizione e approvazione atti di gara.

Proponente:

Estensore	CAMPEGIANI MARCO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	METE FULVIO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	F. METE	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	A. SABBADINI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Procedura aperta, suddivisa in 6 Lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di facchinaggio e di trasloco, destinati alle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio. Indizione e approvazione atti di gara.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Pianificazione e Gare per Strutture Regionali ed Enti Locali;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1: "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1" ed in particolare l'articolo 7, comma 2, che modifica l'articolo 20, comma 1, lettera b) Regolamento Regionale n. 1/2002 istituendo, tra l'altro, la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO il Regolamento Regionale 13/06/2013, n. 9 concernente "Modifiche al Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1", che introduce, tra l'altro, norme in materia di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi e definisce le competenze attribuite alla Direzione Regionale Centrale Acquisti, tra l'altro, in materia di acquisti centralizzati per conto delle strutture della Giunta Regionale;

VISTO l'atto di organizzazione n. G10585 del 1/8/2019 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Centrale Acquisti, modificato e integrato con l'atto organizzativo n. G16720 del 04/12/2019;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 605 del 08/09/2020 che ha conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti al Dott. Andrea Sabbadini;

VISTO l'atto di organizzazione n. G00254 del 15/01/2020 con il quale è stato conferito all'Ing. Fulvio Mete l'incarico di dirigente dell'Area "Pianificazione e gare per strutture regionali ed Enti Locali" della Direzione regionale Centrale Acquisti;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei Contratti Pubblici" e ss. mm. e ii.;

VISTA la Determinazione a contrarre n. G02928 del 17/03/2021 con cui è stato previsto l'espletamento della procedura aperta, suddivisa in 6 Lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di facchinaggio e di trasloco, destinati alle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio;

RICHIAMATO e di seguito riportato quanto è stato stabilito con la suddetta determinazione:

- di affidare l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento per le fasi programmazione ed affidamento, all'Ing. Fulvio Mete;
- che il servizio sarà suddiviso in 6 lotti territoriali;
- che la durata delle Convenzioni Quadro sarà di 24 mesi, eventualmente rinnovabile per ulteriori 12 mesi qualora non sia esaurito l'importo massimo spendibile;
- che il valore complessivo della procedura è pari ad € 16.909.500,00 IVA esclusa;
- che gli Ordinatori di fornitura (i.e. contratto di fornitura), stipulati in attuazione delle Convenzioni Quadro, avranno la durata di 36 (trentasei) mesi;

- che la procedura sarà svolta tramite l'utilizzo della piattaforma di e-procurement regionale "Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio - S.TEL.LA." ai sensi dell'art. 36 co. 6 del D. Lgs. 50/2016 e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale);
- di adottare quale criterio di aggiudicazione, per ogni singolo lotto, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 co. 2 del D.Lgs. 50/2016, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, attribuendo un punteggio massimo di 30 all'elemento economico e di 70 all'offerta tecnica, in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 95 co. 10 bis del D.Lgs. 50/2016;
- di prendere atto del Bando-tipo n. 1, adottato dall'ANAC, ai sensi dell'art. 213, comma 2 del d.lgs. 50/2016, con deliberazione n. 1228 del 22/11/2017, quale schema di disciplinare di gara per l'affidamento di servizi e forniture nei settori ordinari, di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo il miglior rapporto qualità/prezzo, che dovrà essere adattato alle esigenze dell'Amministrazione ai fini dell'uso della Piattaforma telematica per la gestione della procedura;

CONSIDERATO che:

- l'ANAC, con delibera n. 114 del 13.2.2019, ha emanato le Linee Guida n. 13 recanti "La disciplina delle clausole sociali" la cui fase attuativa sarà demandata alle singole Amministrazioni contraenti;
- che il servizio oggetto del presente appalto è identificabile ad alta intensità di manodopera ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 50/2016;
- che la presente iniziativa, in quanto volta all'affidamento di Convenzioni aventi ad oggetto servizi ad alta intensità di manodopera, è soggetta all'applicazione della clausola sociale, ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. n. 50/16;

TENUTO CONTO che, stante la natura dell'appalto, è stato predisposto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI), in formato standard con previsione degli oneri della sicurezza inerenti ai rischi interferenziali pari a € 0,00 e che, ai sensi dell'art. 26 co. 3 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., il medesimo sarà oggetto di eventuale integrazione al momento della stipula del contratto da parte delle amministrazioni ed enti che aderiranno alla convenzione;

VISTI gli allegati schemi degli atti di gara da approvare per la procedura:

- Disciplinare
- Capitolato Tecnico
- Allegato 1_ Schema dichiarazioni amministrative
- Allegato 2_ Schema di DGUE
- Allegato 3_ Schema Convenzione
- Allegato 4_ Modello di Richiesta Preliminare di Fornitura (RPF)
- Allegato 5_ Modello di Piano Dettagliato delle Attività (PDA)
- Allegato 6_ Modello DUVRI standard
- Allegato 7_ Modello di Relazione Tecnica
- Allegato 8_ Listino prezzi attrezzature e automezzi di trasporto
- Allegato 9_ Quantità presuntive per servizio

RITENUTO, per tutto quanto sopra, di provvedere all'indizione di una gara a procedura aperta per la stipula di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della L. 296/2006, per l'affidamento dei "Servizi di facchinaggio e trasloco, destinati alle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio", suddivisa in n. 6 (sei) lotti e all'approvazione dei relativi atti di gara;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di indire una procedura di gara aperta, suddivisa in 6 (sei) Lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di facchinaggio e di trasloco, destinati alle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio;
2. di confermare l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento per le fasi programmazione ed affidamento della procedura all'Ing. Fulvio Mete;
3. di approvare gli schemi degli atti di gara allegati alla presente determinazione di cui sono parte integrante:
 - Disciplinare
 - Capitolato Tecnico
 - Allegato 1_ Schema dichiarazioni amministrative
 - Allegato 2_ Schema di DGUE
 - Allegato 3_ Schema Convenzione
 - Allegato 4_ Modello di Richiesta Preliminare di Fornitura (RPF)
 - Allegato 5_ Modello di Piano Dettagliato delle Attività (PDA)
 - Allegato 6_ Modello DUVRI standard
 - Allegato 7_ Modello di Relazione Tecnica
 - Allegato 8_ Listino prezzi attrezzature e automezzi di trasporto
 - Allegato 9_ Quantità presuntive per servizio
4. di pubblicare la presente Determinazione sulla piattaforma regionale di e-procurement S.TEL.LA., sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito istituzionale www.regione.lazio.it nella sezione Bandi ed Avvisi – Amministrazione Trasparente, sul sito del MIT – serviziocontrattipubblici.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore
Dott. Andrea Sabbadini



**PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN 6 LOTTI, FINALIZZATA ALLA
STIPULA DI CONVENZIONI QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI
DI FACCHINAGGIO E TRASLOCO DESTINATI ALLE AMMINISTRAZIONI
DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

PREMESSE.....	1
1 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	2
1.1 Documenti di gara.....	2
1.2 Chiarimenti	3
1.3 Comunicazioni	4
1.4 Registrazione degli Operatori Economici e dotazione informatica per la presentazione dell'Offerta	5
2 OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	6
3 DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI.....	10
3.1 Durata	10
3.2 Opzioni e rinnovi	10
4 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	10
5 REQUISITI GENERALI	12
6 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	13
6.1 Requisiti di idoneità	13
6.2 Requisiti di Capacità tecnica e professionale	15
6.3 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE	16
6.4 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili	17
7 AVVALIMENTO.....	17
8 SUBAPPALTO	18
9 GARANZIA.....	19
10 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	23
11 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	24
12 SOCCORSO ISTRUTTORIO	26
13 CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	27
13.1 Domanda di partecipazione.....	28
13.2 Documento di Gara Unico Europeo	30
13.3 Documentazione a corredo e/o dichiarazioni integrative	33
13.3.1 Documentazione a corredo dell'offerta.....	33
13.3.2 Dichiarazioni integrative per i soggetti associati.....	34
14 CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA	37
15 CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA.....	39
16 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO	41
16.1 Criteri di valutazione dell'Offerta Tecnica	42
16.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'Offerta Tecnica.....	50
16.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'Offerta Economica	52
16.4 Metodo per il calcolo dei punteggi totali	53
17 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	53
18 COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	54
19 APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE ..	55
20 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	57
21 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELLA CONVENZIONE	58
22 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	61
23 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	63

PREMESSE

Il presente documento disciplina le modalità di svolgimento della procedura, indetta dalla Regione Lazio con Determinazione n. [...] dell' [...], per l'affidamento dei servizi di facchinaggio e trasloco destinati alle Strutture della Giunta Regionale, gli Enti dipendenti dalla Regione Lazio, le Società partecipate, gli Enti del Servizio Sanitario Regionale, gli Enti territoriali e le Amministrazioni pubbliche aventi sede nel territorio regionale, di cui al Bando trasmesso per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data [...].

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta, suddivisa in 6 Lotti, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. – Codice dei contratti pubblici (di seguito denominato "Codice").

Ai sensi dell'art. 58 del Codice, la presente procedura è interamente svolta attraverso l'utilizzo del sistema "Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA" (d'ora in poi anche "*Sistema*"), conforme alle prescrizioni di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici) e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> (d'ora in poi anche "*Sito*"). Le modalità di accesso ed utilizzo del sistema sono indicate nel presente Disciplinare di gara e nelle istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, scaricabili nella sezione "*Help*" - "*Manuali Operativi*" - "*Manuali per le Imprese*".

Il Responsabile del Procedimento, nominato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'Ing. Fulvio Mete.

La Regione Lazio, in qualità di Stazione Appaltante, è responsabile della pubblicazione e successiva aggiudicazione della procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio, nonché della sottoscrizione delle Convenzioni quadro per i singoli Lotti, il cui importo massimo spendibile sarà pari all'importo a base d'asta di cui al paragrafo 2.

Le Amministrazioni aderenti alle suddette Convenzioni adempiranno alle previsioni di all'art. 113, comma 5, del D.lgs. n. 50/2016.

Le Amministrazioni Contraenti aderiranno alle Convenzioni Quadro mediante l'emissione dell'Ordinativo di fornitura. All'atto dell'emissione provvederanno alla nomina del proprio

Responsabile del Procedimento e, qualora necessario, del Direttore dell'Esecuzione. Il Responsabile del procedimento, in coordinamento con il Direttore dell'Esecuzione, assume i compiti di cura, controllo e vigilanza nella fase di esecuzione contrattuale, nonché nella fase di verifica della conformità delle prestazioni.

I Codici Identificativi di Gara (CIG) della procedura in oggetto, così come indicato nel Bando di gara, sono:

Lotto	Descrizione del lotto	Codice CIG
1	Servizi di facchinaggio e trasloco per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni ubicate nelle Province di Frosinone e Latina	8665762D04
2	Servizi di facchinaggio e trasloco per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni ubicate nella Province di Rieti e Viterbo	8665771474
3	Servizi di facchinaggio e trasloco per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni ubicate nei Municipi I, II, III, XIII, XIV e XV di Roma Capitale	8665783E58
4	Servizi di facchinaggio e trasloco per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni ubicate nei Municipi IV, V, VI, VII, VIII e IX di Roma Capitale	86657914F5
5	Servizi di facchinaggio e trasloco per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni ubicate nei Municipi X, XI e XII di Roma Capitale	8665799B8D
6	Servizi di facchinaggio e trasloco per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni ubicate nella Città Metropolitana di Roma, ad esclusione del territorio di Roma Capitale	86658093D0

1 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

1.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

- 1) Documenti ai sensi dell'art.23, commi 14 e 15, del Codice:
 - Capitolato Tecnico,
- 2) Bando di gara;
- 3) Disciplinare di gara, comprensivo dei seguenti allegati:

- Allegato 1 – Schema Dichiarazioni amministrative e domanda di partecipazione
- Allegato 2 – DGUE - Operatori Economici (presente sul Sistema)
- Allegato 3 – Schema di Convenzione
- Allegato 4– Modello Richiesta Preliminare di Fornitura (RPF)
- Allegato 5 – Modello Piano Dettagliato delle Attività (PDA)
- Allegato 6 – Modello DUVRI standard
- Allegato 7 – Modello di Relazione Tecnica
- Allegato 8 – Listino prezzi attrezzature e automezzi di trasporto
- Allegato 9 – Quantità presuntive

La documentazione di gara completa è disponibile all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisi-regione-lazio/>.

1.2 Chiarimenti

Le richieste di chiarimenti e/o di ulteriori informazioni legate alla procedura di gara e relative ad elementi amministrativi e tecnici, da parte degli Operatori Economici interessati, dovranno essere inviate alla Stazione Appaltante tramite l'apposita funzionalità sezione “*Chiarimenti*” disponibile sul Sistema.

Sarà possibile inoltrare richieste di chiarimento **entro le ore 12.00 del giorno 30.04.21**. Le richieste pervenute oltre il termine indicato non saranno prese in considerazione. Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modo difforme, a quanto previsto nel presente paragrafo. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite il Sistema S.TEL.LA e mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/#> nella sezione “*Bandi Regione Lazio*” nella parte inferiore della sezione “*Chiarimenti*” concernente la procedura in oggetto. Tale pubblicazione avrà valore di notifica e, pertanto, è onere degli Operatori Economici interessati verificarne periodicamente gli aggiornamenti sul Sistema.

1.3 Comunicazioni

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del Codice, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relative alla procedura, anche con riferimento a quelle di cui all'art. 76 del Codice, inclusi i verbali del seggio di gara e/o della commissione giudicatrice, saranno effettuati per via telematica, mediante il Sistema, all'indirizzo PEC dichiarato dall'Operatore Economico in fase di registrazione nonché all'indirizzo dell'utente che ha sottoposto l'offerta (sono fatti salvi i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo).

Tutte le suddette comunicazioni avranno valore di notifica e, pertanto, i termini per la loro impugnazione decoreranno dalla data di pubblicazione sul Sistema. È onere dell'Operatore Economico consultare la piattaforma fino al termine di presentazione delle offerte e durante tutto il periodo di espletamento della gara.

È onere degli Operatori Economici provvedere tempestivamente a modificare i recapiti secondo le modalità esplicitate nel manuale utente “*Registrazione e Funzioni Base*” e “*Gestione anagrafica*” accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>. Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalati, reperibili presso la sezione dedicata del Sistema diversamente, la Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico), aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c, del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Nelle comunicazioni di aggiudicazione definitiva e di esclusione sarà indicata la scadenza del termine dilatorio per la stipula della Convenzione. La comunicazione di avvenuta stipulazione della Convenzione si intende attuata, ad ogni effetto di legge, con la pubblicazione della medesima sul sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-eavvisi-regione-lazio/>.

1.4 Registrazione degli Operatori Economici e dotazione informatica per la presentazione dell'Offerta

La presente procedura è interamente svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 50 del 2016.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al Sistema. La registrazione a Sistema secondo le modalità esplicitate nei Manuali.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal Legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'Operatore Economico medesimo.

L'Operatore Economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'*account* riconducibile all'Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente l'*account* all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati e nei Manuali presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sistema.

Al fine della partecipazione alla presente procedura è indispensabile:

- un **personal computer** collegato ad internet e dotato di un *browser*;
- una **firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato** e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 1, lettera s), D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82;
- la **registrazione al Sistema** con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al presente Disciplinare;
- un **indirizzo di posta elettronica certificata** abilitata a ricevere anche e-mail non certificate.

Con il primo accesso al portale, l'Operatore Economico deve compilare un questionario di registrazione; salvando i dati inseriti nel questionario l'operatore riceverà via e-mail all'indirizzo PEC indicato le credenziali per accedere al Sistema.

A tal fine, l'Operatore Economico ha l'obbligo di comunicare in modo veritiero e corretto, i dati richiesti e ogni informazione ritenuta necessaria o utile per la propria identificazione secondo le modalità indicate nei Manuali.

Per informazioni relative alle modalità tecnico-operative di presentazione della domanda di abilitazione sul Sistema è possibile contattare la casella di posta elettronica supporto.stella@regione.lazio.it ovvero contattare l'Help Desk al numero **06 997744**.

In caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, la registrazione deve essere effettuata da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), D. Lgs. n. 50/2016 o del Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

Gli Operatori Economici che partecipano alla procedura esonerano espressamente la Stazione appaltante da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il Sistema. La Stazione Appaltante si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

2 OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Il presente appalto ha ad oggetto l'affidamento dei servizi di:

- **facchinaggio interno**, ovvero movimentazione di beni mobili all'interno di una stessa sede, complesso o edificio dell'Amministrazione;
- **facchinaggio esterno**, ovvero movimentazione di beni mobili da una sede, complesso o edificio di origine ad una sede di destinazione all'interno del medesimo Lotto o tra Lotti diversi, effettuata con mezzi ordinari;
- **trasloco**, ovvero movimentazione di beni mobili da una sede, complesso o edificio di origine ad una sede di destinazione all'interno del medesimo Lotto o tra Lotti diversi, effettuato mediante l'utilizzo di mezzi speciali.

Tali servizi sono destinati le Strutture della Giunta Regionale, gli Enti dipendenti dalla Regione Lazio, le Società partecipate, gli Enti del Servizio Sanitario Regionale, gli Enti territoriali e le Amministrazioni pubbliche aventi sede nel territorio regionale. Tutte le attività oggetto di affidamento, specificate dettagliatamente nel Capitolato Tecnico, dovranno essere eseguite secondo le modalità, condizioni e

termini stabiliti nello stesso Capitolato Tecnico, nel Bando di Gara, nel presente Disciplinare e nello Schema di Convenzione.

I servizi oggetto dell'appalto sono riferibili ai seguenti codici:

- CPV Principale: Servizi di Facchinaggio interno ed esterno: 63110000-3
- CPV Secondario: Servizi di Trasloco: 98392000-7

Di seguito si riporta l'elenco dei lotti in cui è suddivisa la procedura di gara e dei relativi importi a base d'asta:

Lotto	Descrizione	Importo annuale a base d'asta (€, IVA esclusa)	Importo a base d'asta per 36 mesi (€, IVA esclusa)
1	Servizi di facchinaggio e trasloco per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni ubicate nelle Province di Frosinone e Latina	€ 370.500,00	€ 1.111.500,00
2	Servizi di facchinaggio e trasloco per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni ubicate nella Province di Rieti e Viterbo	€ 416.000,00	€ 1.248.000,00
3	Servizi di facchinaggio e trasloco per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni ubicate nei Municipi I, II, III, XIII, XIV e XV di Roma Capitale	€ 1.050.000,00	€ 3.150.000,00
4	Servizi di facchinaggio e trasloco per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni ubicate nei Municipi IV, V, VI, VII, VIII e IX di Roma Capitale	€ 1.350.000,00	€ 4.050.000,00
5	Servizi di facchinaggio e trasloco per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni ubicate nei Municipi X, XI e XII di Roma Capitale	€ 1.230.000,00	€ 3.690.000,00
6	Servizi di facchinaggio e trasloco per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni ubicate nella Città Metropolitana di Roma, ad	€ 1.220.000,00	€ 3.660.000,00

Lotto	Descrizione	Importo annuale a base d'asta (€, IVA esclusa)	Importo a base d'asta per 36 mesi (€, IVA esclusa)
	esclusione di Roma Capitale		
IMPORTO TOTALE		€ 5.636.500,00	€ 16.909.500,00

L'importo complessivo a base d'asta, per i 36 (trentasei) mesi di durata dei Contratti attuativi, è pari a 16.909.500,00 IVA e/o altre imposte e contributi di legge esclusi, di cui € 0,00 (zero) per gli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze non soggetti a ribasso.

A tal fine, è stato redatto apposito Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DVR) preliminare (Allegato 6), il quale contiene una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione oggetto della presente gara, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione dei singoli contratti, così come previsto dall'articolo 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Tale documento dovrà essere integrato dall'Amministrazione aderente, prima dell'attivazione del servizio, con l'indicazione di eventuali rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto e quantificando gli eventuali oneri correlati; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dal Fornitore, dovrà allegata all'Ordinativo di Fornitura prima dell'inizio dell'attività.

Resta comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

Si precisa che l'importo complessivo a base d'asta, per ciascun lotto, è da intendersi come importo massimo spendibile nella durata di validità della Convenzione applicando i prezzi ribassati offerti dall'Aggiudicatario in sede di gara.

Si precisa che il valore della Convenzione è frutto di una stima relativa al presumibile fabbisogno delle Amministrazioni Contraenti che utilizzeranno la Convenzione stessa nell'arco temporale della sua durata. Pertanto, la predetta stima non è in alcun modo impegnativa né vincolante né per la Stazione Appaltante né per le Amministrazioni contraenti nei confronti dell'aggiudicatario/degli aggiudicatari.

Resta in ogni caso inteso che l'Aggiudicatario/gli Aggiudicatari si impegna/no ad espletare, per tutti i Lotti, i servizi richiesti dalle Amministrazioni contraenti fino a concorrenza dell'importo massimo spendibile.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la Regione Lazio ha stimato pari a:

- 778.050,00 € per il Lotto 1;
- 873.600,00 € per il Lotto 2;
- 2.205.000,00 € per il Lotto 3;
- 2.835.000,00 € per il Lotto 4;
- 2.583.000,00 € per il Lotto 5;
- 2.562.000,00 € per il Lotto 6.

Gli Operatori Economici possono formulare offerta per uno o più lotti e risultare aggiudicatari di un unico lotto, nel rispetto delle modalità di partecipazione e delle modalità di aggiudicazione riportate di seguito.

Il soggetto che intenda partecipare a più Lotti è tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma individuale o associata e, in caso di RTI, Reti o Consorzi, sempre con la medesima composizione, pena l'esclusione del soggetto stesso e del concorrente in forma associata cui il soggetto partecipa.

Nel caso di partecipazione associata a più lotti, è consentito variare le quote di partecipazione.

Nel caso in cui un concorrente risulti primo in graduatoria per più lotti, al medesimo potranno essere aggiudicati fino ad un massimo di n. 1 lotto, che sarà individuato, ai sensi dell'art. 51 co. 3 del D.Lgs. 50/2016, in base al criterio dell'importanza economica, procedendo in ordine decrescente in base al valore dei Lotti per i quali sia risultato primo in graduatoria, a condizione che su tutti i lotti siano presentate offerte in un numero tale da permettere lo scorrimento della stessa.

È ammessa l'aggiudicazione di un ulteriore lotto nel solo caso in cui, per tale lotto, non sia stata presentata altra offerta valida da parte di un concorrente non aggiudicatario di altro lotto.

Infatti, nel caso in cui un concorrente aggiudicatario di un lotto (di maggiore rilevanza economica) risulti il solo concorrente ad aver presentato offerta per ulteriori lotti rispetto a quello aggiudicato, o comunque sia il solo nella graduatoria per l'esclusione di altri concorrenti ovvero perché lo seguono in graduatoria soggetti già aggiudicatari di altri Lotti – considerato l'interesse primario di aggiudicazione

dell'appalto - la Stazione Appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione di più lotti al medesimo aggiudicatario previa verifica dei requisiti di partecipazione.

L'appalto è finanziato con fonti di finanziamento proprie delle Amministrazioni contraenti.

3 DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

3.1 Durata

Per ogni Lotto, la Convenzione avrà una durata di **24 (ventiquattro) mesi naturali e consecutivi**, a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.

Per durata della Convenzione si intende il periodo entro il quale le Amministrazioni Contraenti possono emettere Ordinativi di Fornitura, vale a dire, stipulare il contratto con l'Operatore Economico Aggiudicatario del Lotto di loro competenza.

Gli Ordinativi di Fornitura avranno durata di **36 (trentasei) mesi** dalla data di emissione degli stessi.

Qualora anteriormente alla scadenza del termine di durata della Convenzione per singolo Lotto, il valore dei relativi Ordinativi di fornitura abbia raggiunto l'importo massimo spendibile della Convenzione stipulata per il Lotto in oggetto, questa dovrà considerarsi giunta a scadenza e, di conseguenza, le Amministrazioni Contraenti non potranno emetterne ulteriori.

La Regione Lazio si riserva, inoltre, la facoltà di risolvere la Convenzione in qualunque momento, senza ulteriori oneri per la Regione medesima, qualora disposizioni legislative e regolamentari, non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte, ovvero negli altri casi stabiliti nella Convenzione Quadro medesima.

3.2 Opzioni e rinnovi

Nell'ipotesi in cui, alla scadenza del termine, non sia esaurito l'importo massimo spendibile pari, per ogni Lotto, al valore dell'aggiudicazione, la Convenzione potrà essere **rinnovata fino ad ulteriori 12 (dodici) mesi**, su comunicazione scritta della Regione Lazio.

4 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli Operatori Economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, “*Aggregazione di imprese di rete*”).

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in Aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all’articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all’articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l’esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l’esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all’art. 45, comma 2, lett. f), del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l’aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell’organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L’organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza, ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l’aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell’organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L’organo

comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12, del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5 REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli Operatori Economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli Operatori Economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001.

Gli Operatori Economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. *black list* di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010 n. 78 convertito in L. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

6 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

Gli Operatori Economici, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei seguenti sotto-paragrafi.

I documenti richiesti agli Operatori Economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b), del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente Disciplinare.

6.1 Requisiti di idoneità

Gli Operatori Economici devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) **Iscrizione, per attività inerenti ai servizi oggetto di gara, al Registro delle Imprese o ad uno dei registri professionali o commerciali** dello Stato di residenza, in conformità a quanto previsto dall'art. 83, comma 3, del Codice.

Per la comprova del requisito la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di Pubbliche Amministrazioni, previa indicazione da parte dell'Operatore Economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

- b) **Essere iscritto all'Albo degli autotrasportatori** per conto terzi istituito presso le Sezioni Provinciali degli Uffici della Motorizzazione Civile.
- c) **Essere iscritto al Registro Elettronico Nazionale delle imprese di trasporto su strada (REN)** ai sensi del Regolamento CEE n. 1071/2009 e dell'art. 11, comma 6-bis, del D.L. 5/2012 convertito con L. 35/2012.

Per la comprova del requisito la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'Operatore Economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

- d) **Possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale necessari per la corretta esecuzione della fornitura**, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera a), punto 2, D. Lgs. n. 81/2008.

Per la comprova del requisito la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di Pubbliche Amministrazioni, previa indicazione da parte dell'Operatore Economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6.2 Requisiti di Capacità economica e finanziaria

Ai sensi dell'art. 83 comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016, la Stazione Appaltante ha previsto dei requisiti di capacità economico e finanziaria al fine di consentire la selezione di un operatore economico affidabile e con esperienza specifica, considerata l'entità, la complessità e la rilevanza sociale delle prestazioni oggetto di gara.

Per la partecipazione a ciascun lotto, gli Operatori devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Per il Lotto 1 e Lotto 2, aver realizzato negli ultimi 3 (tre) esercizi finanziari approvati un fatturato globale medio annuo, al netto dell'IVA, non inferiore al 20% del valore complessivo del lotto al quale si partecipa, come specificato in tabella;
- Per il Lotto 3, Lotto 4, Lotto 5 e Lotto 6, aver realizzato negli ultimi 3 (tre) esercizi finanziari approvati un fatturato globale medio annuo, al netto dell'IVA, non inferiore al 30% del valore complessivo del lotto al quale si partecipa, come specificato in tabella.

Lotto	Fatturato medio annuo richiesto
Lotto 1	222.300,00 €
Lotto 2	249.600,00 €
Lotto 3	945.000,00 €
Lotto 4	1.215.000,00 €
Lotto 5	1.107.000,00 €
Lotto 6	1.098.000,00 €

La comprova di tali requisiti sarà fornita, ai sensi dell'art. 86, co. 4 e All. XVII, parte I del D. Lgs. n. 50/2016 mediante la presentazione del bilancio o estratto dell'ultimo bilancio regolarmente approvato alla data di pubblicazione del bando. Su richiesta della Stazione Appaltante l'Operatore Economico dovrà produrre le fatture a comprova dei servizi indicati.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per gli Operatori Economici che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice, l'Operatore Economico che, per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla Stazione Appaltante.

In caso di partecipazione a più lotti, l'Operatore Economico dovrà soddisfare il requisito previsto per il lotto di importo maggiore rispetto a quelli per cui si intende partecipare.

6.3 Requisiti di Capacità tecnica e professionale

Per la partecipazione a ciascun lotto, gli Operatori devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Per i Lotti 1 e 2, aver regolarmente eseguito prestazioni, nell'ultimo triennio dalla data di pubblicazione del presente bando, riferibili ad almeno 2 (due) contratti per servizi di facchinaggio, a favore di enti pubblici o privati, per un importo complessivamente pari al 20% dell'importo annuo a base d'asta del lotto a cui si partecipa;**

In caso di servizi prestati a favore di Pubbliche Amministrazioni o Enti pubblici, in sede di verifica e su richiesta della Stazione Appaltante, occorrerà fornire l'originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'Amministrazione/Ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto e del periodo di esecuzione, nonché dell'attestazione di corretta esecuzione del servizio.

La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86, comma 5, e all'allegato XVII, parte II, del Codice, mediante la produzione di fatture.

- b) Per i Lotti 3, 4, 5, 6, aver regolarmente eseguito prestazioni, nell'ultimo triennio dalla data di pubblicazione del presente bando, riferibili ad almeno 3 (tre) contratti per servizi di facchinaggio, a favore di enti pubblici o privati, per un importo complessivamente pari al 30% dell'importo annuo a base d'asta del lotto a cui si partecipa;**

In caso di servizi prestati a favore di Pubbliche Amministrazioni o Enti pubblici, in sede di verifica e su richiesta della Stazione Appaltante, occorrerà fornire l'originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'Amministrazione/Ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto e del periodo di esecuzione, nonché dell'attestazione di corretta esecuzione del servizio.

La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86, comma 5, e all'allegato XVII, parte II, del Codice, mediante la produzione di fatture.

In caso di partecipazione a più lotti, l'Operatore Economico dovrà soddisfare il requisito previsto per il lotto di importo maggiore tra quelli a cui si intende partecipare.

6.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all' art. 45, comma 2, lettere d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di Imprese aderenti al Contratto di rete, ai Consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i Raggruppamenti Temporanei di Imprese, in quanto compatibile. Nei Consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti di idoneità di cui al paragrafo 6.1, ad esclusione di quelli di cui alla lett. b) e c), devono essere posseduti da:

- ciascuna delle Imprese raggruppate/ Raggruppande, Consorziare/ Consorziande o GEIE, *oppure*
- ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

I requisiti di idoneità di cui al paragrafo 6.1, alla lett. b) e c) devono essere posseduti dal RTI/ Consorzi nel complesso.

I requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale di cui rispettivamente al paragrafo 6.2 e 6.3, nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale devono

essere posseduti sia dalla mandataria che dalle mandanti. Detti requisiti, più precisamente, devono essere posseduti in misura maggioritaria dalla mandataria.

6.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti di idoneità di cui al paragrafo 6.1, ad esclusione di quelli di cui alla lett. b) e c, devono essere posseduti e dichiarati, oltre che dal consorzio, anche da ognuna delle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di idoneità di cui al paragrafo 6.1, alla lett. b) e c) devono essere posseduti dai Consorzi nel complesso.

I requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale di cui rispettivamente al paragrafo 6.2 e 6.3, devono essere posseduti cumulativamente dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

7 AVVALIMENTO

Come stabilito dall'art. 89 del Codice, l'Operatore Economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario, avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il Fornitore e l'Ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più Ausiliarie. L'Ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7, del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'Ausiliaria presti avvalimento per più di un Fornitore e che partecipino al singolo lotto sia l'Ausiliaria che l'Operatore Economico che si avvale dei requisiti.

L'Ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del Concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'Ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la Stazione Appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3, del Codice, al Fornitore di sostituire l'Ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'Ausiliaria, la Commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto all' Operatore Economico la sostituzione dell'Ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il Fornitore, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'Ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del Concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'Offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'Ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

8 SUBAPPALTO

Il concorrente indica, all'atto dell'offerta, le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs 50/2016, ad eccezione del comma 2 e del comma 14, che, a seguito delle sentenze della Corte di Giustizia Europea C-63/18 del 26.09.2019 e C-402/18 del 27.11.2019, non trovano applicazione. Resta ferma la necessità per gli operatori economici di indicare, nell'apposita sezione del DGUE, la quota che intendono subappaltare a terzi.

In mancanza di espressa indicazione, in sede di offerta, delle parti del servizio che si intende subappaltare, l'appaltatore non potrà ricorrere al subappalto.

L'affidatario del contratto potrà affidare in subappalto parte del servizio previa autorizzazione dell'Amministrazione, nei limiti di cui all'art. 105, comma 4 del Codice dei contratti.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art.105, comma 3 del Codice dei contratti. L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i

contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c-bis), del Codice. I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice.

9 GARANZIA

L'Offerta deve essere corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, ai sensi dall'art. 93 del Codice, pari al 2% (due per cento) dell'importo posto a base d'asta, indicato al paragrafo "Oggetto dell'appalto, importo e suddivisione in lotti" del Disciplinare, salvo le fattispecie previste all'art. 93, comma 7, del Codice. In caso di partecipazione a più lotti potrà essere prestata un'unica cauzione provvisoria di importo cumulativo per i Lotti per cui si intende partecipare, riportante il riferimento al numero dei Lotti per cui la cauzione è prestata;
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzie fideiussorie definitive** ai sensi dell'articolo 93, comma 8, del D. Lgs. 50/2016, qualora il concorrente risulti affidatario del Lotto per cui concorre. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle micro, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti. La garanzia delle obbligazioni contrattuali che verranno assunte dovrà essere rilasciata nei confronti della Stazione Appaltante e delle Amministrazioni Contraenti, secondo le misure e le modalità di cui al successivo par. 21.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione della Convenzione, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'Aggiudicatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'Aggiudicatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali e la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della Convenzione.

L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la Unicredit filiale Roma 151 (Tesoreria) IBAN IT03M0200805255000400000292, specificando la causale del versamento;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3, del D. Lgs. 50/2016. In ogni caso, la garanzia fideiussoria deve essere conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9, del D. Lgs. 50/2016.

Gli Operatori Economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- <http://www.ivass.it/ivass/impreses.jsp/HomePage.jsp>

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli Operatori Economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, al solo Consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze;
- 4) essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento di attuazione (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);

- 5) avere validità per **240 giorni** dal termine ultimo per la presentazione dell'Offerta, eventualmente prorogabile a richiesta della Stazione Appaltante;
- 6) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
- 7) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 8) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della Stazione Appaltante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte, tramite Sistema, in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante corredato da: i) autodichiarazione sottoscritta con firma digitale e resa, ai sensi degli articoli 46 e 76 del D.P.R. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; ii) ovvero, da autentica notarile sotto forma di documento informatico, sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 82/2005. Il documento dovrà essere costituito: i) dalla cauzione sottoscritta dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante; ii) da autodichiarazione resa, ai sensi degli articoli 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; iii) ovvero, in luogo dell'autodichiarazione, da autentica notarile. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D.Lgs. n. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D.Lgs. n. 82/2005).

Il documento in formato digitale deve essere inserito nella apposita sezione del Sistema, come allegato alla **Busta A – Documentazione Amministrativa**.

In caso di richiesta di estensione della durata di validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il Concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'Offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7, del D. Lgs. 50/2016. Per fruire di dette riduzioni il Concorrente segnala e documenta nell'Offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della scadenza dei termini di presentazione delle offerte. È onere dell'Operatore Economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è **causa di esclusione** - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1121 del 29 dicembre 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 37 del 13 febbraio 2021, visibile sul sito dell'ANAC nella sezione "Contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta nella Busta A – Documentazione Amministrativa.

Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta, è pari a € 140,00 (centoquaranta).

Al fine di agevolare i concorrenti si riportano di seguito le modalità di presentazione della documentazione a comprova dell'avvenuto pagamento del contributo all'ANAC:

- in caso di versamento on line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express, copia della ricevuta, trasmessa dal "sistema di riscossione", del versamento del contributo;
- in caso di versamento in contanti – mediante il modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione e attraverso punti vendita della rete dei tabaccai abilitati, copia dello scontrino rilasciato dal punto vendita corredata da dichiarazione di conformità all'originale, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante o soggetto munito dei necessari poteri del concorrente;
- in caso di versamento attraverso bonifico bancario internazionale da parte di operatore economico straniero copia della ricevuta del bonifico bancario corredata da dichiarazione di conformità all'originale, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante o soggetto munito dei necessari poteri del concorrente.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Si precisa che, in caso di R.T.I., il versamento dovrà essere effettuato dall'impresa mandataria o designata tale, e dal Consorzio di cui alle lettere b) e c) del richiamato art. 45, comma 2, D. Lgs. n 50/2016.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

11 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica ed economica deve essere effettuata a Sistema.

L'offerta dovrà essere collocata sul Sistema dall'Operatore Economico entro il termine perentorio **delle ore 16.00 del giorno 17.05.21**. L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al tempo del Sistema.

È ammessa la presentazione di un'offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente. A tale proposito si precisa che, qualora alla scadenza della gara risultino presenti a Sistema più offerte dello stesso fornitore, salvo diversa indicazione del fornitore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva di quella precedente.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016.

Non sono ammesse offerte alternative, incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente Disciplinare di gara.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

L'offerta dovrà essere inserita nelle apposite sezioni del portale di e-procurement relative alla presente procedura ed essere composta dai seguenti documenti:

- **Busta A – Documentazione Amministrativa**
- **Busta B – Offerta Tecnica**
- **Busta C – Offerta Economica.**

Tutti i file relativi alla documentazione dovranno essere firmati digitalmente, potranno avere una dimensione massima cadauno di 100 Mb.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la Domanda di partecipazione, l'Offerta Tecnica e l'Offerta Economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. n. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice. La Stazione Appaltante si riserva in ogni caso di richiedere al concorrente, in ogni momento della procedura, copia autentica o conforme all'originale della documentazione richiesta in sola copia semplice.

In caso di Operatori Economici non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella Busta A, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per **240 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

12 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'Offerta Economica e all'Offerta Tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata.

La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'**esclusione** dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'Offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'Offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice) sono sanabili;
- costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Ai fini della sanatoria la Stazione Appaltante assegna al Concorrente un congruo termine – non superiore a 10 (dieci) giorni – perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il Concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine **perentorio a pena di esclusione**.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'**esclusione** del Concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della Stazione Appaltante invitare, se necessario, i Concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

13 CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'Operatore Economico dovrà produrre e inserire a Sistema, nella sezione denominata "Busta documentazione", la seguente documentazione:

- **Domanda di partecipazione** di cui al successivo par. 13.1;
- **DGUE** di cui al successivo par. 13.2;
- *(eventuali)* **Documentazione a corredo e/o dichiarazioni integrative**, di cui al successivo par. 13.3.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

La Documentazione Amministrativa deve essere priva, **a pena di esclusione dalla gara**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica. Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta le conseguenze, responsabilità e sanzioni civili e penali di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
- b) costituisce causa d'**esclusione** dalla partecipazione alla presente gara;
- c) comporta la segnalazione all'ANAC ai fini dell'avvio del relativo procedimento finalizzato all'iscrizione nel casellario informatico ed alla conseguente sospensione dell'Impresa dalla partecipazione alle gare;

d) comporta, altresì, la segnalazione all'Autorità Giudiziaria territorialmente competente.

13.1 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, da inserire nell'apposita sezione nel Sistema, deve essere conformemente al modello di cui all'Allegato 1 – *Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative* al Disciplinare e contiene tutte le informazioni e dichiarazioni di seguito indicate.

Nella compilazione della Domanda, l'Operatore Economico, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

1. Indica i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3, del Codice (*vedasi* Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017), ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione della Domanda;
2. Dichiarata di non aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. del 2001 n.165;

Per gli Operatori Economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia:

3. si impegna ad uniformarsi alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
4. indica i seguenti dati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA;
5. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Le suddette dichiarazioni potranno essere rese sotto forma di sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

Ai sensi della Legge n. 55/2019 “conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di

eventi sismici” gli Operatori Economici dovranno compilare la sezione **Allegato C** della domanda di ammissione ai fini dell’integrazione al DGUE strutturato compilato direttamente in piattaforma S.TEL.LA.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell’art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo Operatore Economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell’art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall’impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l’organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall’impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.
- Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all’art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo e dalle consorziate esecutrici.

La domanda deve essere redatta in bollo, per un importo di € 16 (sedici). Il bollo è dovuto da:

- gli operatori singoli;

- in caso di RTI/Consorzi ordinari costituiti o costituendi e Aggregazioni di rete, dalla mandataria/capogruppo/organo comune;
- in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice dal Consorzio.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale / copia per immagine (scansione di documento cartaceo) della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

13.2 Documento di Gara Unico Europeo

Il DGUE, una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta "*Documentazione amministrativa*". Il DGUE contiene informazioni sull'Operatore economico, sull'eventuale esercizio delle facoltà di utilizzo del subappalto, fatta salva l'osservanza delle ulteriori specifiche indicazioni e prescrizioni previste nel suddetto paragrafo.

L'Operatore compila il modello di DGUE presente sul Sistema secondo quanto di seguito indicato:

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore.

L'Operatore rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'Operatore Economico

L'Operatore rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C:

L'Operatore indica la denominazione dell'Operatore Economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

L'Operatore, per ciascuna ausiliaria, allega a Sistema:

- 1) il DGUE, a firma dell'Ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;

- 2) una dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1, del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) una dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7, del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) copia per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) il PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list":

- 6) la dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 3, del d.m. 14.12.2010 con allegata copia conforme (copia per immagine, es: scansione di documento cartaceo, resa conforme con dichiarazione firmata digitalmente) dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto, si richiede la compilazione della sezione D

L'Operatore, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

L'Operatore dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal paragrafo 5 del presente Disciplinare.

Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE alla Legge n. 55/2019 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del

settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici), ciascun soggetto che compila il DGUE deve allegare dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 80 così come modificato dalla legge n. 55/2019. L'Operatore Economico dovrà compilare, pertanto, il modello di cui all'Allegato C della Domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative (Allegato 1).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «a» ovvero compilando quanto segue:

- a. la sezione A per dichiarare il possesso del requisito di idoneità professionale di cui al paragrafo 6.1 del presente Disciplinare;
- b. la sezione B per dichiarare il possesso del requisito di economico – finanziario di cui al paragrafo 6.2 del presente Disciplinare;
- c. la sezione C per dichiarare il possesso del requisito di capacità tecnica e professionale di cui al par. 6.3 del presente Disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. 1) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito. Rispetto al socio unico ed al socio di maggioranza, in caso di società con numero di soci pari o inferiori a quattro, assumono rilevanza sia il socio persona fisica che il socio persona giuridica, pertanto la ditta concorrente) deve rendere le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1 e 2, del Codice anche con riferimento ai soggetti sopraindicati.

Il DGUE deve essere compilato sul Sistema:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;

- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
- In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. 1), del D. Lgs. 50/2016, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

13.3 Documentazione a corredo e/o dichiarazioni integrative

13.3.1 Documentazione a corredo dell'offerta

Il Concorrente allega:

- Copia del documento attestante l'attribuzione del **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3, lett. b), della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
- **Il documento comprovante**, ai sensi dell'articolo 93 del D. Lgs. 50/2016, **la costituzione di una garanzia provvisoria** a corredo dell'Offerta con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore;
- *(Per gli Operatori Economici che presentano la cauzione in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del D. Lgs. 50/2016)* Originale informatico o copia conforme (copia per immagine, es. scansione di documento cartaceo, resa conforme con dichiarazione firmata digitalmente) della/e **certificazione/e** che giustifica/giustificano la riduzione dell'importo della cauzione;
- Copia per immagine della ricevuta di pagamento del contributo in favore dell'ANAC, come previsto dal paragrafo 10 del presente Disciplinare;
- *(nel caso in cui il Concorrente ricorra all'avvalimento)* ai sensi dell'art. 49 del Codice, la documentazione richiesta nel presente Disciplinare;
- **attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo**. Si ricorda che il pagamento della suddetta imposta dovrà avvenire in una delle modalità consentite dalla legge (si veda ad esempio risoluzione Agenzia delle Entrate 12/E del 03 marzo 2015). A comprova del pagamento effettuato, il concorrente dovrà caricare a sistema, all'interno della Busta A, copia della

documentazione attestante l'avvenuto pagamento, firmata digitalmente dal Legale rappresentante o da suo procuratore. Al fine di ottemperare a tale disposizione si riportano i seguenti dati:

- Codice ufficio Agenzia Entrate: TJT;
 - Codice fiscale Regione Lazio: 80143490581;
 - Codice tributo: 456T, come precisato dalla Circolare n. 36/E del 6/12/2006 dell'Agenzia delle Entrate;
 - Le restanti informazioni da inserire possono essere acquisite consultando il sito della Agenzia delle Entrate.
- *(eventuale)* in caso sia stata dichiarata la sussistenza di una situazione di controllo ex articolo 2359 c.c., idonea documentazione atta a dimostrare che tale situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta. Nei casi in cui la Stazione Appaltante accerti, sulla base di univoci elementi, che le offerte dei concorrenti sono imputabili ad un unico centro decisionale provvederà all'esclusione dei concorrenti stessi dalla procedura.

13.3.2 Dichiarazioni integrative per i soggetti associati

Le dichiarazioni di seguito richieste sono sottoscritte secondo le modalità di cui al paragrafo 12 del presente Disciplinare.

Per i Raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio/ indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i Consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) dell'atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila.

- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici consorziati.

Per i Raggruppamenti temporanei o Consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione attestante:
 - a. l'Operatore Economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le Aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le Aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica:

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le Aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;

- c. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. n. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

14 CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

Nella sezione denominata “*Caricamento Lotti/Prodotti*”, l'Operatore Economico dovrà allegare nella busta “*Offerta tecnica*”, per ciascun lotto, la seguente documentazione tecnica:

1. **Relazione Tecnica ed ogni altra documentazione necessaria** alla valutazione della proposta progettuale sotto il profilo qualitativo.

La relazione, timbrata e firmata digitalmente dal Legale Rappresentante del concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella Busta A, **deve essere strutturata in paragrafi corrispondenti ai diversi criteri di valutazione** e tutti gli ulteriori documenti ivi menzionati (Allegato 7).

La relazione, redatta in lingua italiana, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine, dovrà essere presentata su fogli singoli di formato DIN A4, in carattere Times New Roman 12, interlinea multipla (min. 1,2), della lunghezza massima di 40 (quaranta pagine) fronte/retro, compresi eventuali allegati. Nel conteggio delle 40 (quaranta) pagine non verranno computati la copertina e l'indice. Si precisa ai fini della predisposizione della Relazione Tecnica, è obbligatorio utilizzare il “Modello di Relazione Tecnica” di cui all'Allegato 7.

2. **Dichiarazione, se del caso, motivata e comprovata in merito alle informazioni contenute nell'offerta (con riferimento a marchi, brevetti, know how) che costituiscono segreti tecnici e commerciali**, pertanto, ritenute coperte da riservatezza ai sensi dell'art. 53 del Codice, denominata “*Segreti tecnici e commerciali*”.

In base a quanto disposto dall'articolo 53, comma 5, il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

A tal proposito si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti, ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere fornito un principio di prova da parte dell'offerente. La valutazione finale in merito all'effettiva sussistenza dei segreti industriali e commerciali spetta alla Stazione Appaltante.

La dichiarazione sulle parti dell'offerta coperte da riservatezza deve quindi essere accompagnata da idonea documentazione che:

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da secretare;
- fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

Non sono pertanto ammissibili generiche e non circostanziate indicazioni circa la presenza di ragioni di riservatezza. La Stazione Appaltante si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza presentata con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dall'Operatore Economico, tale da non consentire la valutazione del servizio offerto da parte della Commissione giudicatrice, comporta l'**esclusione** dalla gara.

Tutta la documentazione contenuta nell'Offerta Tecnica deve essere firmata digitalmente da parte del titolare o legale rappresentante dell'operatore economico ovvero da persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Documentazione Amministrativa.

Nel caso di concorrenti associati, l'Offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione dell'offerta di cui al paragrafo 11 del presente Disciplinare.

L'Offerta Tecnica deve essere priva, **a pena di esclusione**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

15 CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

Nella sezione denominata “*Caricamento Lotti/Prodotti*”, la compilazione della scheda del lotto per cui si intende presentare un’offerta deve essere effettuata secondo le modalità esplicitate nei Manuali.

Per i Lotti cui si partecipa, l’Operatore Economico deve:

- compilare a Sistema l’elenco prodotti, inserendo le informazioni richieste e convalidandole facendo click sul comando “*Verifica Informazioni*” sopra la tabella dei prodotti;
- indicare a Sistema, nel campo “% sconto offerta” il ribasso percentuale da applicare al valore a base d’asta del lotto a cui si partecipa. **Si precisa che tale valore non concorre ai fini dell’attribuzione del punteggio economico;**
- indicare a Sistema, nel campo “% sconto offerta – facchinaggio interno” il ribasso percentuale da applicare al valore a base d’asta per il Servizio di facchinaggio interno;
- indicare a Sistema, nel campo “% sconto offerta – facchinaggio esterno” il ribasso percentuale da applicare al valore a base d’asta per il Servizio di facchinaggio esterno;
- indicare a Sistema, nel campo “% sconto offerta – trasloco” il ribasso percentuale da applicare al valore a base d’asta per il Servizio di trasloco;
- indicare a Sistema, nel campo “% sconto offerta – Listino prezzi attrezzature e automezzi di trasporto” il ribasso unico percentuale da applicare ai singoli prezzi unitari previsti nell’Allegato 8 – “Listino prezzi attrezzature e automezzi di trasporto”;
- indicare a Sistema, nel campo “oneri aziendali per la sicurezza” il valore degli oneri aziendali;
- indicare a Sistema, nel campo “costo manodopera”, il valore complessivo del costo della manodopera.

Si precisa che l’importo complessivo a base d’asta, per ciascun lotto, è da intendersi come importo massimo spendibile nella durata di validità della Convenzione, applicando i valori ribassati offerti dall’Aggiudicatario in sede di gara.

Si fa presente che tale importo a base d’asta è stato stimato considerando circa l’85% per l’esecuzione dei servizi di facchinaggio interno, esterno e trasloco ed il 15% come importo per l’utilizzo di attrezzature e mezzi di trasporto funzionali all’esecuzione delle attività previste dai servizi.

Lo Schema di Offerta economica a Sistema prevede per ciascun servizio richiesto, i ribassi percentuali offerti, che concorreranno alla determinazione del valore degli Ordinativi / Contratti di Fornitura. Ai fini

dell'attribuzione del punteggio economico, sulla base dei ribassi percentuali ottenuti, saranno calcolati i punteggi massimi per ciascun servizio e sommati.

Si precisa, inoltre, che:

- i valori offerti devono essere espressi con un numero massimo di 3 (tre) cifre decimali;
- i valori offerti devono essere indicati in cifre;
- **sono ammesse esclusivamente offerte a ribasso.** Saranno pertanto escluse le offerte cui corrisponda un valore complessivo uguale o superiore a quello posto a base d'asta;
- il Concorrente deve quantificare, **a pena di esclusione**, gli oneri aziendali interni in materia di salute e sicurezza sui posti di lavoro e i costi della manodopera ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016.

Si precisa inoltre che per tutti i lotti, sarà effettuato il controllo del calcolo dell'offerta economica, provvedendo alla correzione di eventuali errori materiali.

Gli importi complessivi dell'appalto di cui ai precedenti punti si intendono comprensivi e compensativi:

- di tutti gli oneri, obblighi e spese e remunerazione per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale e si intendono, altresì, fissi ed invariabili per tutta la durata del Contratto, a norma del presente Disciplinare e di tutti i documenti in esso citati;
- delle spese generali sostenute dall'Aggiudicatario;
- dell'utile d'impresa, dei trasporti, dei costi di attrezzaggio nonché di tutte le attività necessarie, anche per quanto possa non essere dettagliatamente specificato o illustrato nel presente Disciplinare, per dare il servizio stesso perfettamente compiuto ed a regola d'arte e nel rispetto della normativa vigente applicabile all'intera attività.

L'Offerta Economica non dovrà contenere riserva alcuna, né condizioni diverse da quelle previste dal Capitolato Tecnico e dal Disciplinare. Non sono ammesse offerte indeterminate, parziali o condizionate.

L'Appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dalla Stazione Appaltante.

Nell'Offerta Economica, oltre a quanto sopra indicato, non dovrà essere inserito altro documento.

L'offerta è vincolante per il periodo di **240 (duecentoquaranta) giorni** dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La Stazione Appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

In caso di offerte anormalmente basse, troverà applicazione quanto stabilito all'art. 97 Codice.

Resta a carico dell'Aggiudicatario ogni imposta e tassa relativa all'appalto, esistente al momento dell'offerta e sopravvenuta in seguito, con l'esclusione dell'IVA che verrà corrisposta ai termini di legge.

Le imprese offerenti rimarranno giuridicamente vincolate sin dalla presentazione dell'offerta, mentre la Stazione Appaltante non assumerà alcun obbligo se non quando sarà sottoscritta la Convenzione.

La Stazione Appaltante non è tenuta a rimborsare alcun onere o spesa sostenute dal Concorrente per la preparazione e la presentazione dell'Offerta medesima, anche nel caso di successiva adozione di provvedimenti in autotutela, che comportino la mancata aggiudicazione della presente gara e/o la mancata stipula della Convenzione.

L'Aggiudicatario dell'Appalto resta vincolato anche in pendenza della stipula della Convenzione, qualora si rifiutasse di stipularla, saranno applicate le sanzioni di legge, nel rispetto dei limiti statuiti dall'articolo 32, comma 8, D. Lgs. n. 50/2016.

16 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'appalto sarà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice.

La valutazione dell'Offerta tecnica e dell'Offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
PUNTEGGIO TECNICO (P_t)	70
PUNTEGGIO ECONOMICO (P_e)	30
TOTALE (P_{TOT})	100

16.1 Criteri di valutazione dell'Offerta Tecnica

Il punteggio di valutazione tecnica verrà attribuito sulla base dei seguenti criteri di valutazione, con la relativa ripartizione dei punteggi:

N.	CRITERI DI VALUTAZIONE	PT MAX	N.	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	D	T	Q
1	Proposta Organizzativa	10	1.1	<p>Adeguatezza della struttura organizzativa</p> <p>L'Offerente, all'interno della Relazione Tecnica, dovrà descrivere la struttura organizzativa che si impegnerà a rendere disponibile per l'erogazione dei servizi oggetto dell'Appalto. In particolare, dovrà descrivere i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modello della struttura organizzativa; - Figure professionali coinvolte e relativa qualifica; - Modalità di interazione tra le figure chiave della struttura organizzativa; - Procedure di coordinamento tra le diverse aree/funzioni/figure professionali. <p>La valutazione terrà conto, tra l'altro, dell'efficacia, della concretezza, della funzionalità e della coerenza della struttura organizzativa proposta.</p>	4		
			1.2	<p>Responsabile del Contratto</p> <p>Esperienza, nel settore di riferimento dell'appalto, del Responsabile del Contratto dell'OE.</p> <p>In particolare, il punteggio verrà attribuito rispetto gli anni di esperienza nel settore del trasporto e traslochi, come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 3 anni e ≤ 7 anni (1 Punto); - > 7 anni (2 Punti). 		2	
			1.3	<p>Possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2015 (o equivalente) in corso di validità rilasciata da un ente di certificazione accreditato ACCREDIA, o da altro ente di accreditamento firmatario degli accordi di mutuo</p>		2	

N.	CRITERI DI VALUTAZIONE	PT MAX	N.	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	D	T	Q
				<p>riconoscimento nel settore specifico. Si applica quanto previsto all'art. 87 D. Lgs. n. 50/2016. La comprova da parte dell'offerente avviene allegando copia conforme della certificazione.</p> <p>In caso di presentazione d'offerta in RTI o in Consorzio, la certificazione dev'essere in capo a tutti i partecipanti al RTI o alle Consorziati esecutrici.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo: Si: 2 punti No: 0 punti</p>			
			1.4	<p>Possesso della certificazione ISO 45001:2018 (o equivalente) in corso di validità rilasciata da un ente di certificazione accreditato. Si applica quanto previsto all'art. 87 D. Lgs. n. 50/2016.</p> <p>La comprova da parte dell'offerente avviene allegando copia conforme della certificazione. In caso di presentazione d'offerta in RTI o consorzio la certificazione dev'essere in capo a tutti i partecipanti al RTI o alle Consorziati esecutrici.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo: Si: 2 punti No: 0 punti</p>		2	
2	Proposta Tecnica	23	2.1	<p>Metodologie tecnico operative per l'esecuzione del servizio di Facchinaggio Interno.</p> <p>L'Offerente, all'interno della Relazione Tecnica dovrà dettagliare le soluzioni e le procedure operative che intende implementare per la gestione del servizio di facchinaggio interno evidenziando eventuali migliorie finalizzate alla qualità e all'efficacia del servizio erogato, le procedure operative volte a migliorare l'organizzazione</p>	7		

N.	CRITERI DI VALUTAZIONE	PT MAX	N.	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	D	T	Q
				del servizio in termini di tempi di esecuzione, nonché per accrescere il grado di soddisfazione del cliente.			
			2.2	<p>Metodologie tecnico operative per l'esecuzione del servizio di Facchinaggio Esterno.</p> <p>L'Offerente, all'interno della Relazione Tecnica dovrà dettagliare le soluzioni e le procedure operative che intende implementare per la gestione del servizio di facchinaggio esterno evidenziando eventuali migliorie finalizzate alla qualità e all'efficacia del servizio erogato, le procedure operative volte a migliorare l'organizzazione del servizio in termini di tempi di esecuzione, nonché per accrescere il grado di soddisfazione del cliente.</p>	7		
			2.3	<p>Metodologie tecnico operative per l'esecuzione del servizio di Trasloco.</p> <p>L'Offerente, all'interno della Relazione Tecnica dovrà dettagliare le soluzioni e le procedure operative che intende implementare per la gestione del servizio di trasloco evidenziando eventuali migliorie finalizzate alla qualità e all'efficacia del servizio erogato, le procedure operative volte a migliorare l'organizzazione del servizio in termini di tempi di esecuzione, nonché per accrescere il grado di soddisfazione del cliente.</p>	5		
			2.4	<p>Macchinari e attrezzature</p> <p>L'Offerente, all'interno della Relazione Tecnica, dovrà elencare e descrivere la dotazione complessiva dei macchinari e delle attrezzature che si impegna ad utilizzare nell'espletamento del servizio, con indicazione della loro quantità e delle caratteristiche tecniche.</p> <p>Saranno valutate l'idoneità e la pertinenza della consistenza quantitativa e qualitativa in relazione alle</p>	4		

N.	CRITERI DI VALUTAZIONE	PT MAX	N.	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	D	T	Q
				prestazioni contrattuali, la tecnologia proposta al fine di ridurre i rischi sulla salute e sicurezza del personale impegnato nell'esecuzione del servizio tenuto conto dei rischi professionali allo stesso associati.			
3	Organizzazione del Servizio	11	3.1	<p>Modalità di gestione e coordinamento degli interventi</p> <p>Sarà valutata l'efficacia, concretezza ed esaustività delle soluzioni proposte per la gestione degli interventi richiesti da parte delle Amministrazioni contraenti, anche al fine di assicurare tempestività e flessibilità nell'erogazione dei servizi.</p> <p>L'Offerente dovrà descrivere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le logiche, modalità e procedure previste per la programmazione, erogazione e gestione degli interventi, con particolare riguardo alla gestione del «portafoglio di interventi» da erogarsi su una pluralità di Amministrazioni contraenti - le logiche, le modalità e le procedure utilizzate per la presa in carico delle attività, con particolare riferimento alle attività volte a garantire tempestività nell'attivazione dei servizi. 	7		
			3.2	<p>Tempistiche di elaborazione della documentazione per l'avvio del servizio</p> <p>Sarà valutata positivamente la riduzione delle tempistiche per l'attivazione dei servizi e in particolare, per la predisposizione del Piano Dettagliato delle Attività (PDA). La Commissione attribuirà un punteggio valutando positivamente la riduzione delle tempistiche previste per la trasmissione del PDA (come da par. 9 del Capitolato tecnico), secondo i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elaborazione e trasmissione del PDA entro 5 gg dalla 		4	

N.	CRITERI DI VALUTAZIONE	PT MAX	N.	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	D	T	Q
				<p>ricezione della RPF → 4 punti</p> <p>- Elaborazione e trasmissione del PDA entro 10 gg dalla ricezione della RPF → 2 punti</p>			
4	Sistema Informativo	5	4.1	<p>Funzionalità del sistema informativo offerto</p> <p>L'Offerente dovrà descrivere nel dettaglio le funzionalità del Sistema Informativo proposto.</p> <p>Saranno valutate le funzionalità del Sistema Informativo proposto, in termini di aderenza e adeguatezza alle esigenze della Committenza.</p> <p>Saranno valutate positivamente le offerte in grado di migliorare e rendere più tempestiva e accessibile possibile la consultazione dei dati di monitoraggio.</p>	5		
5	Riduzione degli impatti ambientali del servizio e dei rischi per la salute	15	5.1	<p>Proposta migliorativa afferente agli imballaggi</p> <p>Proposta di sistemi di imballaggio migliorativi rispetto allo standard minimo richiesto da Capitolato ("Americana a due onde EB 470x310x370" costituito per almeno l'80% in peso da materiale riciclato) che consentano di:</p> <p>ridurre quantitativamente il numero di imballaggi, attraverso il miglioramento della capienza degli stessi;</p> <p>diminuire il peso degli imballaggi;</p> <p>ottimizzare il volume attraverso il perfezionamento della confezione;</p> <p>ridurre l'impatto ambientale, durante tutto il ciclo di vita, dalla fabbricazione fino allo smaltimento.</p> <p>Il concorrente può proporre sistemi d'imballaggio differenti da quelli ipotizzati dalla SA i quali dovranno comunque essere costituiti per almeno l'80% in peso da materiale riciclato se in carta o cartone, per almeno il 60% in peso se in plastica.</p> <p>L'offerente deve descrivere l'imballaggio che utilizzerà,</p>	5		

N.	CRITERI DI VALUTAZIONE	PT MAX	N.	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	D	T	Q
				<p>indicando il tipo di materiale o di materiali con cui è costituito, le dimensioni, le misure intraprese per ridurre al minimo il volume dell'imballaggio, come è realizzato l'assemblaggio fra materiali diversi e come si possono separare e dichiarare il contenuto di riciclato. Sono presunti conformi i prodotti provvisti di un'etichetta "FSC® Riciclato" (oppure "FSC® Recycled") o "Riciclato PEFC™" (oppure PEFC Recycled™) oppure RESY – Recycling SYmbol oppure ECOLABELE UE con relativo codice di licenza riconducibile al produttore dell'imballaggio, oppure di una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato (es. ReMade in Italy® o Plastica Seconda Vita o equivalenti) o di una autodichiarazione ambientale di Tipo II conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità, che dimostri il rispetto del criterio.</p>			
			5.2	<p>Mezzi di trasporto</p> <p>Misure di gestione e sostenibilità ambientale relative ai mezzi di trasporto da destinare all'esecuzione delle prestazioni di facchinaggio esterno.</p> <p>Il concorrente dovrà impegnarsi a rendere disponibili, attraverso il proprio parco mezzi, ovvero attraverso altre modalità alternative, due veicoli, adibiti a trasporto di cose e di massa complessiva a pieno carico tra i 30 e i 35 q.li, a bassa emissione d'inquinanti i quali saranno premiati secondo il seguente ordine decrescente di preferenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per ogni veicolo elettrico (4 punti); - per ogni veicolo ibrido-elettrico (3 punti); 		8	

N.	CRITERI DI VALUTAZIONE	PT MAX	N.	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	D	T	Q
				<ul style="list-style-type: none"> - per ogni veicolo a Metano e/o BiFuel Benzina-Metano (2 punti); - per ogni veicolo GPL e BiFuel Benzina-GPL (1 punto). <p>Il punteggio sarà attribuito, fino al limite massimo di dieci punti per massimo due mezzi, in funzione dell'impegno.</p>			
			5.3	<p>Possesso della certificazione UNI EN ISO 14001:2015 (o equivalente) Sistemi di gestione ambientale in corso di validità rilasciata da un ente di certificazione accreditato ACCREDIA, o da altro ente di accreditamento firmatario degli accordi di mutuo riconoscimento nel settore specifico. Si applica quanto previsto all'art. 87 D. Lgs. n. 50/2016. La comprova da parte dell'offerente avviene allegando copia conforme della certificazione.</p> <p>In caso di presentazione d'offerta in RTI o consorzio la certificazione dev'essere in capo a tutti i partecipanti al RTI o alle Consorziare esecutrici.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si: 2 punti - No: 0 punti 		2	
6	Sostenibilità sociale	6	6.1	<p>Percentuale di donne in ruoli apicali (consiglio di amministrazione/amministratore e dirigenti). Si precisa che qualora vi sia un soggetto appartenente al consiglio di amministrazione e dirigente, verrà considerato come un solo soggetto.</p> <p>Il punteggio finale verrà attribuito in base alla quota, in percentuale, dichiarata come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - < 20% (0 punti); - ≥ 20% e < 40% (1 punto); - ≥ 40% (2 punti). 		2	

N.	CRITERI DI VALUTAZIONE	PT MAX	N.	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	D	T	Q
				<p>Il Punteggio complessivo viene calcolato assegnando un punteggio rispetto la % di donne in posizioni apicali, come indicato dal presente criterio, e successivamente riproporzionato sulla base della quota di esecuzione, secondo la seguente formula:</p> $\Sigma [\text{Punteggio attribuito in base alla \% donne in posizioni apicali} * \% \text{ di esecuzione del Servizio}]$			
			6.2	<p>Possesso della certificazione SA 8000 o UNI EN ISO 26000:2020 (o equivalente) Responsabilità sociale in corso di validità rilasciata da un ente di certificazione accreditato CEPAA, o da altro ente di accreditamento firmatario degli accordi di mutuo riconoscimento nel settore specifico. Si applica quanto previsto all'art. 87 D. Lgs. n. 50/2016. La comprova da parte dell'offerente avviene allegando copia conforme della certificazione.</p> <p>In caso di presentazione d'offerta in RTI o Consorzio la certificazione dev'essere in capo a tutti i partecipanti al RTI o alle Consorziare esecutrici.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sì: 2 punti - No: 0 punti 		2	
			6.3	<p>Assenza di verbali di discriminazione di genere.</p> <p>Il punteggio verrà attribuito come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sì: 2 punti; - No: 0 punti. <p>Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota di esecuzione del servizio dei componenti. Il Concorrente dovrà indicare la quota di esecuzione del servizio dei</p>			2

N.	CRITERI DI VALUTAZIONE	PT MAX	N.	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	D	T	Q
				componenti certificati del RTI o delle Consorziate esecutrici.			
		70		Totale	44	26	0

16.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'Offerta Tecnica

Con riferimento all'Offerta Tecnica, il Punteggio Tecnico (Pt) della gara, è determinato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti all'offerta in relazione ai singoli criteri di valutazione, effettuando le operazioni di seguito indicate.

L'attribuzione del punteggio tecnico avverrà sulla base della seguente formula:

$$Pt(a) = \sum_{i=1}^n (Wi * V(a)i)$$

dove:

$Pt(a)$ = punteggio di valutazione tecnica per l'offerta "a";

Wi = punteggio massimo attribuibile all'elemento "i";

$V(a)i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta "a" relativo all'elemento "i", variabile fra 0 e 1;

n = numero totale degli elementi.

In particolare:

- ove è prevista l'attribuzione tabellare ("T"), la Commissione procede ad applicare la regola indicata per il rispettivo sub-criterio;
- ove è prevista l'attribuzione quantitativa ("Q"), la Commissione procede ad attribuire un punteggio calcolato sulla base del metodo indicato per ciascun sub-criterio;
- ove è prevista l'attribuzione discrezionale ("D"), è attribuito un coefficiente (da moltiplicare poi per il punteggio massimo attribuibile in relazione al sub-criterio), variabile tra zero e uno, da parte di

ciascun commissario di gara in conformità a quanto previsto dalla Linee Guida n. 2 di attuazione del Codice recanti offerta economicamente più vantaggiosa, approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016.

In relazione a ciascun sub-criterio, la Commissione procede all'attribuzione di un coefficiente preliminare $V(a)_{pi}$ corrispondente alla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente da ciascun Commissario mediante l'utilizzazione della seguente scala di valutazione:

Giudizio	Coefficiente
Eccellente	0,81 a 1
Ottimo	0,61 a 0,80
Distinto	0,41 a 0,60
Buono	0,21 a 0,40
Sufficiente	0 a 0,20
Insufficiente / non valutabile	0

Per ogni elemento di valutazione, il coefficiente preliminare $V(a)_{pi}$ viene trasformato in coefficiente definitivo $V(a)_i$, attribuendo il valore 1 al Concorrente che ha ottenuto il coefficiente preliminare più alto e proporzionando ad esso i coefficienti degli altri concorrenti, mediante la procedura di riparametrazione (*re-scaling*) di seguito indicata:

$$1. V(a)_{pi} > 0$$

$$V(a)_i = \frac{V(a)_{pi}}{V(\max)_{pi}}$$

$$2. V(a)_{pi} = 0$$

$$V(a)_{pi} = 0$$

Dove:

$V(a)_{pi}$ = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo prima della procedura di *rescaling*;

$V(max)_{pi}$ = coefficiente massimo ottenuto da una impresa concorrente per il criterio i -esimo prima della procedura di re-scaling;

$V(a)_i$ = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i -esimo dopo la procedura di rescaling.

Si precisa che, sia con riferimento agli elementi quantitativi, sia con riferimento agli elementi qualitativi, i coefficienti $V(a)_i$ così determinati, nonché i punteggi tecnici attribuiti in relazione a ciascun elemento di valutazione, verranno arrotondati alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9. Ad esempio:

- 21,23567 viene arrotondato a 21,24;
- 21,23467 viene arrotondato a 21,23.

La Commissione di gara non ammetterà alla fase di gara successiva le Imprese la cui Offerta Tecnica non abbia totalizzato almeno 32 punti.

16.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'Offerta Economica

Il punteggio economico PE_i verrà calcolato secondo la seguente formula:

$$PE_i = 14 \times C_{FIi} + 10 \times C_{FEi} + 4 \times C_{Ti} + 2 \times C_{Li}$$

dove:

PE_i = punteggio economico attribuito all'offerta del concorrente i -esimo;

C_{FIi} = coefficiente attribuito all'offerta del concorrente "i-esimo" per il ribasso percentuale offerto per la componente "FI" inerente il servizio di facchinaggio interno indicato a Sistema;

C_{FEi} = coefficiente attribuito all'offerta del concorrente "i-esimo" per il ribasso percentuale offerto per la componente "FE" inerente il servizio di facchinaggio esterno indicato a Sistema;

C_{Ti} = coefficiente attribuito all'offerta del concorrente "i-esimo" per il ribasso percentuale offerto per la componente "T" inerente il servizio di trasloco indicato a Sistema;

C_{Li} = coefficiente attribuito all'offerta del concorrente "i-esimo" per il ribasso percentuale offerto per la componente "L" inerente il listino prezzi attrezzature e automezzi di trasporto (Allegato 8) indicato a Sistema;

Per ogni componente di prezzo definita, i Coefficienti C_{FIi} , C_{FEi} , C_{Ti} , C_{Li} sono determinati come di seguito indicato:

$$C_{xi} = \left(\frac{R_{xi}}{R_{x\max}} \right)^\alpha$$

dove:

C_{xi} = relativo alle componenti “FI”, “FE”, “T”, “L”, per il concorrente “i-esimo”;

R_{xi} = ribasso offerto dal concorrente “i-esimo” per le componenti “FI”, “FE”, “T”, “L”;

$R_{x\max}$ = ribasso dell’offerta più conveniente per le componenti “FI”, “FE”, “T”, “L”;

$\alpha = 0,3$

16.4 Metodo per il calcolo dei punteggi totali

La Commissione, terminata l’attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi di cui sopra, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all’attribuzione dei punteggi totali.

Il Punteggio Totale (P_{TOT}) attribuito a ciascuna offerta è uguale al punteggio tecnico (P_t) sommato al punteggio economico (P_e):

$$P_{TOT} = P_t + P_e$$

dove:

P_t = somma dei punti tecnici;

P_e = punteggio attribuito all’offerta economica.

17 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta virtuale avrà luogo il **giorno 18.05.21, alle ore 10.00** e vi potranno partecipare, tramite Sistema, i legali rappresentanti/procuratori delle Imprese interessate oppure persone munite di specifica delega.

Le successive sedute virtuali saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul Sistema sul sito informatico all’indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti> almeno 3 giorni prima della data fissata. Le successive sedute virtuali saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul suddetto sito informatico, almeno 1 giorno prima della data fissata.

Il RUP, ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc* procederà, nella prima seduta virtuale, a verificare quali offerte siano state inserite a Sistema entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte o eventuali ulteriori documenti di cui sia consentito l'invio in formato cartaceo, inviati dai concorrenti e, una volta aperta la Busta A, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc* procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione di cui alla **Busta A – Documentazione Amministrativa** a quanto richiesto nel presente Disciplinare;
- b) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 13;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

La tutela del principio di segretezza delle offerte nell'ambito della procedura è garantita dall'utilizzo del Sistema.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo, del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli Operatori Economici, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13, del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

18 COMMISSIONE GIUDICATRICE

Per tutti i Lotti, la Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 77, commi 2 e 7 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle Offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

In particolare, i Commissari verranno individuati dall'elenco regionale come disciplinato dall'art. 387-ter della Deliberazione n. 11677 del 28.07.2020. Qualora il suddetto elenco regionale non sia operativo

al momento della nomina della Commissione giudicatrice, si procederà secondo quanto stabilito di seguito.

I Commissari verranno individuati tramite sorteggio, in presenza di almeno due testimoni, dall'Ufficiale Rogante o, in alternativa, dal Responsabile Unico del Procedimento, tra i nominativi appartenenti ad una lista di cui potranno far parte esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto dell'appalto, dipendenti della Stazione Appaltante. Si procede, ove possibile, all'estrazione di un numero di nominativi doppio rispetto a quello previsto per la composizione della Commissione. Vengono estratti dapprima i componenti effettivi e, a seguire, i componenti supplenti che subentrano in caso di incompatibilità o impossibilità sopravvenuta dei componenti effettivi.

Il Presidente della Commissione giudicatrice è individuato con successivo sorteggio, tra il personale con la qualifica di dirigente. In caso di incompatibilità, di astensione o esclusione per il principio di rotazione del personale dirigente estratto, ivi compreso il personale dirigenziale estratto in qualità di supplente, la funzione di presidente viene svolta dal funzionario estratto, incaricato dello svolgimento di funzioni apicali o, in subordine, con maggiore anzianità di servizio.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, commi 4, 5, 6 e 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

Per lo svolgimento del ruolo di commissario non è previsto alcun compenso.

19 APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

In seguito al controllo della Documentazione Amministrativa, la Commissione giudicatrice, in seduta privata, procederà all'apertura della busta concernente l'**Offerta Tecnica** ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente Disciplinare.

In una o più sedute riservate, svolte anche in modalità virtuale, la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle Offerte Tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel Bando e nel presente Disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la Commissione procederà all'apertura della busta contenente l'**Offerta Economica** e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al paragrafo 17.

La Stazione Appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9, del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più Concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'Offerta Tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al paragrafo 21.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la Commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo 20.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle Offerte Tecniche ed Economiche, la Commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc* che procederà, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b), del Codice, i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'Offerta Tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;

- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a), b) e c), del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. a) e c), del Codice.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle Offerte Economiche, il RUP procederà, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice, a disporre i casi di esclusione per:

- inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste “Documentazione amministrativa”;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 del Codice.

20 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, commi 2, 2-bis, 3 e 7, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'Offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi se ritenuto necessario della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della Stazione Appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al Concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'Offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3, lett. c), e 97, commi 5 e 6, del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti risultino, nel complesso, inaffidabili.

21 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELLA CONVENZIONE

All'esito delle operazioni di cui sopra la Commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del Concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della procedura ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, sull'/sugli offerente/i cui la Stazione Appaltante ha deciso di aggiudicare l'Appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, richiede al Concorrente cui ha deciso di aggiudicare il lotto di presentare, **entro il termine perentorio di giorni 10 (dieci)** dalla data di ricezione della relativa richiesta, i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la Stazione Appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'Offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d), del Codice.

La Stazione Appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice, aggiudica l'Appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La Stazione Appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'Appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'Appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula della Convenzione è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, 89 e 92, comma 3, del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9, del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'Aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula della Convenzione; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, D.Lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la Stazione Appaltante procede alla stipula della Convenzione anche in assenza dell'informativa Antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. 159/2011.

La Convenzione, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, non potrà essere stipulata prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'Aggiudicatario.

All'atto della stipulazione della Convenzione ed in ogni caso entro il termine perentorio di giorni 15 (quindici) dalla data di ricezione della relativa richiesta, l'Aggiudicatario deve presentare una garanzia definitiva pari al 5% dell'importo dovuto ai sensi dell'art. 103, comma 1, da calcolare sul valore complessivo del singolo Lotto.

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, la garanzia, intestata a favore della Stazione Appaltante, si intende costituita a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, connessi alla stipula della Convenzione, derivanti dall'esecuzione del servizio, copre gli oneri e le penali per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di scadenza di tutti gli Ordinativi / Contratti di Fornitura.

L'Operatore Economico risultato aggiudicatario è tenuto in qualsiasi momento, su richiesta della Stazione Appaltante, ad integrare la cauzione qualora questa, durante l'esecuzione della fornitura, sia in parte utilizzata a titolo di rimborso o di risarcimento danni per qualsiasi inosservanza degli obblighi contrattuali. Nessun interesse è dovuto sulle somme e sui valori costituenti la cauzione definitiva.

Si precisa, inoltre, che la stipula di ogni Ordinativo / Contratto di Fornitura derivante dalla Convenzione è subordinata alla costituzione da parte dell'Operatore Economico di una garanzia definitiva, in favore dell'Amministrazione Contraente, per un importo pari al 95% dell'importo dovuto ai sensi dell'art. 103, comma 1, da calcolare sull'importo complessivo dell'Ordinativo / Contratto di Fornitura.

Per ciascun Lotto, la Convenzione sarà stipulata in modalità elettronica.

La Convenzione è soggetta agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice, la Stazione Appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare una nuova Convenzione per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'Aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla Stazione Appaltante entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'Aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a circa € 5.000,00 (cinquemila). La Stazione Appaltante comunicherà agli Aggiudicatari l'importo effettivo delle spese di pubblicazione nonché le relative modalità di pagamento che saranno suddivise in maniera proporzionale all'importo della base d'asta fra gli aggiudicatari dei due Lotti.

Sono a carico dell'Aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione della Convenzione.

Nel periodo di validità della Convenzione, l'Amministrazione Contraente, previa registrazione sul Sistema <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/#>, potrà stipulare i Contratti / Ordinativi di Fornitura ed emettere i relativi ordini, sottoscritti da persona autorizzata (Punto Ordinante) ad impegnare la spesa dell'Amministrazione stessa.

Gli Ordinativi di Fornitura potranno essere effettuati solo da Punti Ordinanti registrati al Sistema e devono essere inviati e/o trasmessi dalle Amministrazioni Contraenti in via telematica, mediante documenti informatici sottoscritti con firma digitale, secondo le modalità specificate nello Schema di Convenzione.

La registrazione delle Amministrazioni Contraenti non implica una verifica da parte della DRCA dei poteri di acquisto di ciascun Punto Ordinate; la Stazione Appaltante non risponde, quindi, di Ordinativi di Fornitura sottoscritti da Punti Ordinanti non autorizzati dalle Amministrazioni Contraenti di appartenenza.

22 CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi costituzionali e dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario dell'appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81 e a riconoscere anche a fini retributivi l'anzianità di servizio di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 23, in attuazione del principio di tutela dei lavoratori di cui all'articolo 25 della legge regionale n.7 del 22 ottobre 2018.

Il fornitore dovrà applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula della Convenzione alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni. Vista la specificità del servizio, si ritengono applicabili alla procedura il CCNL Multiservizi. Qualora il concorrente intenda applicare un CCNL differente, deve giustificarne l'applicabilità al servizio in oggetto, in conformità con quanto previsto dall'articolo 30 del D.Lgs. 50/2016.

Oltre quanto su esposto, nel rispetto di quanto previsto dai Protocolli stipulati in data 28/12/2016 e in data 19/12/2017 tra la Regione Lazio, le Organizzazioni Sindacali e le Associazioni di categoria, aventi ad oggetto "Sistema regionale del Lazio degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture. Criteri e modalità per la trasparenza, la sicurezza e la legalità", l'appaltatore subentrante assume l'obbligo di garantire condizioni normative, retributive e di tutela del rapporto di lavoro non peggiorative rispetto a

quelle preesistenti, senza periodo di prova, con riconoscimento dell'anzianità di servizio maturata e maturanda e di assicurare i diritti individuali acquisiti e la giusta tutela del personale operante in astensione per maternità, infortunio, malattia, ferie, aspettativa, aspettativa sindacale, distacco legge 300/1970, al momento dell'avvio del servizio, garantendo l'assorbimento al termine del periodo di separazione dal lavoro.

In conformità alle Linee guida ANAC n. 13 recanti "La disciplina delle clausole sociali" Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.114 del 13.2.2019, le Ditte concorrenti, in aggiunta alle dichiarazioni rese, devono compilare il Modello 1.2 dell'Allegato 1, con cui dichiarano, a pena di esclusione, di accettare la presente clausola sociale e si impegnano a presentarsi, prima dell'emissione dell'Ordinativo di Fornitura, presso l'Associazione territoriale cui avranno conferito mandato o, in assenza, presso la Direzione del Lavoro competente, per un esame congiunto con le Organizzazioni Sindacali firmatarie dei citati Protocolli, volto a promuovere il ricollocamento del personale già impiegato, anche mediante l'armonizzazione delle esigenze tecnico-organizzative dell'appalto con l'obiettivo di mantenimento dei livelli occupazionali e di tutti i diritti in essere, come previsto anche dalla legislazione regionale vigente, ivi compreso quanto previsto dall'art. 1 c. 42 della l. 92/2012 con l'esclusione del periodo di prova. Resta salva l'applicazione della disciplina di miglior favore per i lavoratori, finalizzata al loro riassorbimento, eventualmente contenuta nel contratto collettivo che l'appaltatore subentrante fosse tenuto ad applicare. Qualora l'appaltatore subentrante sia una cooperativa, i lavoratori operanti oggetto di cambio appalto, non possono essere obbligati ad associarsi.

Preliminarmente all'emissione dell'Ordinativo di Fornitura, il fornitore deve obbligatoriamente presentare all'Amministrazione contraente un progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico).

La mancata presentazione del progetto di assorbimento equivale alla mancata accettazione della clausola sociale.

La mancata applicazione della clausola sociale ed il rispetto delle previsioni previste nel Progetto di assorbimento sarà verificata in fase di esecuzione del contratto dalle Amministrazioni Contraenti, al fine di accertare o meno se l'aggiudicatario abbia commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione del contratto.

23 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla procedura è competente il Foro di Roma.

24 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, in conformità a quanto previsto dalla legge italiana vigente e dal Regolamento UE nr. 2016/679 (GDPR) esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente Disciplinare di gara.

Copia



**PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN 6 LOTTI, FINALIZZATA ALLA
STIPULA DI CONVENZIONI QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI
DI FACCHINAGGIO E TRASLOCO, DESTINATI ALLE AMMINISTRAZIONI
DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

CAPITOLATO TECNICO


INDICE

1	PREMESSA.....	1
2	DEFINIZIONI E ACRONIMI	1
3	OGGETTO DELL'APPALTO.....	3
4	DURATA DELLA CONVENZIONE E DEI CONTRATTI	4
5	CARATTERISTICHE DEI SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO.....	5
5.1	Servizi operativi	5
5.1.1	<i>Facchinaggio interno</i>	<i>5</i>
5.1.2	<i>Facchinaggio esterno.....</i>	<i>6</i>
5.1.3	<i>Trasloco.....</i>	<i>8</i>
5.1.4	<i>Specifiche attività del presidio fisso</i>	<i>9</i>
5.1.5	<i>Automezzi e mezzi speciali.....</i>	<i>10</i>
5.2	Servizi di Governo	10
5.2.1	<i>Call Center</i>	<i>11</i>
5.2.2	<i>Servizio di reportistica</i>	<i>11</i>
5.3	Ulteriori attività.....	12
5.4	Imballaggi	12
6	DANNI E RESPONSABILITÀ	12
7	RESPONSABILE DEL SERVIZIO.....	13
8	MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DELLA CONVENZIONE	13
8.1	Documentazione prevista per l'attivazione del Servizio.....	15
8.1.1	<i>Piano Dettagliato delle Attività.....</i>	<i>15</i>
8.1.2	<i>Programma Operativo delle Attività</i>	<i>16</i>
8.1.3	<i>Verbale di avvio del Servizio.....</i>	<i>16</i>
9	MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI SERVIZI OPERATIVI.....	17
9.1	Servizi di Facchinaggio Interno/Esterno e Traslochi a chiamata.....	17
9.2	Servizi di Facchinaggio Interno/Esterno con Presidio Fisso.....	19
10	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	21
10.1	Orari di Servizio.....	21
10.2	Personale	21
10.3	Inventario e segnalazione danni preesistenti.....	22
10.4	Operazioni di inscatolamento.....	22
10.5	Termine del Servizio.....	23
11	STRUTTURA OPERATIVA E OBBLIGHI DEL FORNITORE	24
11.1	Registro del personale impiegato	25
11.2	Formazione del personale	26
12	CONTROLLO DEL SERVIZIO.....	26
13	LIVELLI MINIMI DI SERVIZIO E PENALI.....	27
14	SCIOPERO DEL PERSONALE.....	29

1 PREMESSA

Il presente Capitolato Tecnico, redatto ai sensi dell'art. 23 co. 15 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., definisce le condizioni minime da rispettare per l'erogazione dei servizi di facchinaggio e trasloco a favore delle Amministrazioni situate nel territorio della Regione Lazio che ne fanno richiesta mediante l'emissione di Ordinativi / Contratti di Fornitura.

Tutte le attività dell'appalto, specificate nel presente Capitolato Tecnico, dovranno essere eseguite secondo le modalità, condizioni e termini stabiliti nello stesso, nel Bando di Gara, nel Disciplinare di Gara e nei documenti allegati.

2 DEFINIZIONI E ACRONIMI

- **Amministrazione/i Contraente/i (anche “Amministrazione”, “Stazione Appaltante”)**: si intendono le Strutture della Giunta Regionale, gli Enti dipendenti dalla Regione Lazio, le Società partecipate, gli Enti del Servizio Sanitario Regionale, gli Enti territoriali e le Amministrazioni pubbliche aventi sede nel territorio regionale, il cui Punto Ordinante può emettere Ordinativi di Fornitura;
- **Convenzione Quadro (anche “Convenzione”)**: documento contrattuale sottoscritto tra la Direzione Regionale Centrale Acquisti e il Fornitore, compresi i suoi allegati ed i documenti in esso richiamati;
- **Facchinaggio Interno**: complesso di tutte le attività che prevedono l'impiego prevalente della sola forza lavoro e di attrezzature semplici per lo spostamento di materiali di varia natura da un punto all'altro all'interno della stessa sede (complesso o edificio), con l'ausilio di carrelli a due e quattro ruote e senza la necessità di mezzi di trasporto;
- **Facchinaggio Esterno**: svolgimento del complesso di operazioni necessarie, che vanno dalla preparazione dei beni al trasporto e sistemazione, finalizzate al trasferimento di arredi, effetti personali, apparecchiature elettriche ed informatiche, beni artistici e culturali, attrezzature tecniche e documentazione, da una sede di origine e di una sede di destinazione, con l'ausilio mezzi ordinari;
- **Fornitore (anche “Operatore Economico”, “OE”, “Operatore Economico Aggiudicatario”, “OEA”)**: Impresa o Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o Consorzio aggiudicataria/o che sottoscrive una Convenzione, obbligandosi a quanto previsto nella stessa e, comunque, ad eseguire gli Ordinativi di Fornitura;

- **Ordine di Servizio:** l'ordine di Servizio di facchinaggio/trasloco, come definito nel paragrafo 6 del presente Capitolato Tecnico;
- **Ordinativo di Fornitura (anche "Contratto di Fornitura"):** atto formale di adesione delle Amministrazioni Contraenti alla Convenzione Quadro, mediante il quale le stesse acquistano i servizi, impegnando il Fornitore alla prestazione richiesta;
- **Programma lavori:** il programma redatto dal Fornitore a seguito di sopralluogo, per l'esecuzione di interventi che richiedano organizzazione complessa e /o programmazione;
- **Piano dettagliato delle Attività (anche "PDA"):** documento redatto dal Fornitore contenente tutte le informazioni necessarie per valutare il contenuto, le modalità operative e gestionali ed i corrispettivi economici dei servizi offerti;
- **Punto Ordinante:** uffici e persone fisiche delle Amministrazioni Contraenti autorizzati a impegnare la spesa e, quindi, abilitati a effettuare gli Ordinativi / Contratti di Fornitura;
- **Referente dell'Amministrazione:** persona designata dall'Amministrazione Contraente come responsabile dei rapporti con i Fornitori aggiudicatari dei servizi di cui al presente Capitolato Tecnico. Al Referente dell'Amministrazione, in qualità di RUP o DEC o persona da questi delegata, è demandato il compito di vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi richiesti dall'Amministrazione e di monitorare lo stato di avanzamento e la fatturazione dei servizi commissionati;
- **Responsabile del Servizio:** la persona designata dal Fornitore come responsabile/coordinatore per tutti gli adempimenti previsti dal presente Capitolato;
- **Richiesta Preliminare di Fornitura:** documento con il quale le Amministrazioni esprimono interesse per i servizi oggetto della Convenzione e contattano il Fornitore per un successivo incontro tecnico;
- **Richiesta di Servizio:** richiesta di interventi di facchinaggio/trasloco, che richiedano organizzazione complessa e/o programmazione, emessa dalle Amministrazioni Contraenti;
- **Sopralluogo:** presa visione preventiva da parte del Fornitore dei luoghi, dei materiali da trasferire, delle situazioni oggetto dell'intervento;
- **Trasloco:** svolgimento del complesso di operazioni necessarie, che vanno dalla preparazione dei beni al trasporto e sistemazione, finalizzate al trasferimento di arredi, effetti personali, apparecchiature elettriche ed informatiche, beni artistici e culturali, attrezzature tecniche e

documentazione, da una sede di origine e di una sede di destinazione, con l'ausilio di attrezzature complesse e di mezzi speciali;

- **Verbale di Avvio del Servizio:** il documento con il quale il Fornitore prende formalmente in carico le attività previste nell'Ordinativo / Contratto di Fornitura;
- **Verbale tecnico:** documento, sottoscritto dal referente del Fornitore e dal Supervisore dell'Amministrazione, con cui si formalizzano, in via preliminare all'emissione dell'Ordinativo / Contratto di Fornitura, le caratteristiche del Servizio richiesto.

3 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha ad oggetto l'affidamento dei servizi di:

- Facchinaggio interno, ovvero movimentazione di beni mobili all'interno di una stessa sede, complesso o edificio dell'Amministrazione;
- Facchinaggio esterno, ovvero movimentazione di beni mobili da una sede, complesso o edificio di origine a una di destinazione all'interno del medesimo Lotto di competenza o Lotti diversi, con mezzi ordinari;
- Trasloco, ovvero trasloco di beni mobili con movimentazione da una sede di origine a una sede di destinazione all'interno del medesimo Lotto di competenza o Lotti diversi mediante l'utilizzo di mezzi speciali.

Tali servizi sono destinati alle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio, alle Strutture della Giunta Regionale, agli Enti Dipendenti, alle Società partecipate e agli Enti del S.S.R.

L'appalto è suddiviso nei seguenti Lotti:

Lotto	Descrizione
1	Servizio di facchinaggio e trasloco per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni ubicate nelle Province di Frosinone e Latina
2	Servizio di facchinaggio e trasloco per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni ubicate nella Province di Rieti e Viterbo
3	Servizio di facchinaggio e trasloco per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni ubicate nei Municipi I, II, III, XIII, XIV e XV di Roma Capitale
4	Servizio di facchinaggio e trasloco per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni ubicate nei Municipi IV, V, VI, VII, VIII e IX di Roma Capitale

Lotto	Descrizione
5	Servizio di facchinaggio e trasloco per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni ubicate nei Municipi X, XI e XII di Roma Capitale
6	Servizio di facchinaggio e trasloco per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni ubicate nella Città Metropolitana di Roma, ad esclusione di Roma Capitale

Per tutti e sei i Lotti di cui sopra, i servizi previsti sono:

- Servizio di **facchinaggio interno attivato a chiamata;**
- Servizio di **facchinaggio esterno attivato a chiamata;**
- Servizio di **facchinaggio interno ed esterno tramite presidio fisso;**
- Servizio di **trasloco attivato a chiamata.**

Si precisa che, per ciascun Lotto, il Servizio richiesto si intende comprensivo anche di tutte le attività necessarie a garantire la corretta esecuzione del Servizio, quali i **servizi di governo** e la formazione del personale.

Si specifica che l'OEA si impegna a:

- fornire, incluso nel prezzo, tutti i materiali (imballaggi, nastri ecc.), le attrezzature e le ulteriori attività necessarie all'erogazione del Servizio;
- mettere a disposizione tutti i mezzi, come indicato rispettivamente al successivo paragrafo 5.

Si fa presente che le sedi oggetto della presente Convenzione comprendono le Strutture della Giunta Regionale, gli Enti dipendenti dalla Regione Lazio, le Società partecipate, gli Enti del Servizio Sanitario Regionale, gli Enti territoriali e le Amministrazioni pubbliche aventi sede nel territorio regionale.

4 DURATA DELLA CONVENZIONE E DEI CONTRATTI

La Convenzione, per ciascun lotto, avrà durata di **24 (ventiquattro) mesi naturali e consecutivi**, a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere **rinnovata per un massimo di 12 (dodici) mesi**, su comunicazione scritta della Stazione Appaltante, nell'ipotesi in cui alla scadenza del termine, non sia esaurito l'importo massimo spendibile pari, per ciascun Lotto, al valore dell'aggiudicazione.

Gli Ordinativi di Fornitura potranno essere stipulati dalle Amministrazioni Contraenti solamente durante il periodo di validità della Convenzione e avranno una durata pari a **36 (trentasei) mesi**.

Resta inteso che per “durata della Convenzione” si intende il periodo entro il quale le Amministrazioni Contraenti possono emettere Ordinativi / Contratti di Fornitura, vale a dire, stipulare il contratto con l’Operatore Economico Aggiudicatario del Lotto.

5 CARATTERISTICHE DEI SERVIZI OGGETTO DELL’APPALTO

Le prestazioni comprese nel presente Capitolato tecnico afferiscono al Servizio di Facchinaggio Interno, al Servizio di Facchinaggio Esterno e al Servizio di Trasloco.

I beni oggetto di movimentazione, a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, possono essere: scrivanie, armadi, cassettiere, sedute, lampade, lampadari, tavoli di varie misure, pacchi, faldoni, materiale documentale/cartaceo in generale, pareti divisorie, casseforti, suppellettili, tende e tendaggi, palchi e pedane, materiale informatico vario, computer, stampanti, fotocopiatrici, apparecchiature varie e, più in generale, tutto l’allestimento degli uffici necessario a garantire la corretta operatività delle Amministrazioni Contraenti.

5.1 Servizi operativi

5.1.1 Facchinaggio interno

Per Facchinaggio Interno ovvero la movimentazione di beni mobili da un punto all’altro all’interno della stessa sede, complesso o edificio.

Le prestazioni che potranno essere richieste relativamente al facchinaggio interno sono di seguito elencate a titolo esemplificativo:

- La preparazione dei beni quali arredi, macchine da ufficio, materiale e faldoni di archivio, effetti personali, materiale informatico e materiali di consumo;
- Lo smontaggio e rimontaggio degli arredi che non possono essere movimentati integralmente;
- La fornitura di scatole da imballo e nastro adesivo di chiusura da fornire al personale regionale per l’inscatolamento della documentazione personale;
- Il posizionamento dei beni ordinato nei di magazzini e stoccaggio di arredi e attrezzature dismesse in modo da evitare danni alle persone ed alle cose;

- La sistemazione di archivi correnti, compreso l'imballaggio catalogato di faldoni e pratiche in genere;
- La movimentazione di materiali vari all'interno della sede o complesso;
- La movimentazione delle attrezzature informatiche/materiale *hardware* dai magazzini regionali ai singoli uffici;
- Il carico, il trasporto e lo smaltimento, a spese dell'OEA, dei materiali di scarto derivanti dalle attività di facchinaggio.

In caso di spostamento di uno o più dipendenti, le attività d'imballaggio e disimballaggio degli effetti personali e della documentazione cartacea in carico ad essi saranno svolte dai medesimi.

Le attività d'imballaggio e disimballaggio degli arredi e macchine da ufficio saranno cura degli addetti dell'Operatore Economico.

Per le attività di movimentazione di beni informatici è richiesta la conoscenza e capacità di maneggiare apparecchiature informatiche semplici e relativi collegamenti (es. LAN, USB, elettrici, mouse/tastiera, casse, ecc..) avendo cura di scollegare e imballare i singoli componenti.

L'assemblaggio presso la nuova postazione sarà cura del singolo dipendente dell'Amministrazione.

La movimentazione prevede l'impiego della sola forza lavoro mediante squadre composte indicativamente da minimo 2 e massimo 4 facchini con l'ausilio di attrezzature semplici quali carrelli a 2 e 4 ruote.

Le attività relative al Servizio di Facchinaggio interno potranno essere **attivate attraverso la modalità a Chiamata ovvero tramite il Presidio Fisso**, ove previsto.

5.1.2 Facchinaggio esterno

Per Facchinaggio Esterno ovvero movimentazione di beni mobili da una sede, complesso o edificio di origine a una di destinazione all'interno del medesimo Lotto di competenza o Lotti diversi, con mezzi ordinari.

Le prestazioni che potranno essere richieste relativamente al facchinaggio esterno sono di seguito elencate a titolo esemplificativo:

- La preparazione dei beni quali arredi, macchine da ufficio, materiale e faldoni di archivio, effetti personali, materiale informatico e materiali di consumo;
- Lo smontaggio e rimontaggio degli arredi che non possono essere movimentati integralmente;

- La fornitura di scatole da imballo e nastro adesivo di chiusura da fornire al personale regionale per l'inscatolamento della documentazione personale;
- Il posizionamento accurato ed ancorato di tutta la merce da traslocare sulle attrezzature e sui mezzi di trasporto utilizzati, provvedendo alla fornitura di idonei contenitori per l'imballaggio allo scopo di evitare danni alle persone ed alle cose;
- Il trasporto con mezzi dell'OEA dalla sede di origine a quella di destinazione come indicati dal Referente dell'Amministrazione;
- Il posizionamento dei beni trasportati in modo ordinato nella nuova collocazione;
- Il carico, il trasporto e lo smaltimento, a spese dell'OEA, dei materiali di scarto derivanti dalle attività di facchinaggio;
- La preparazione, il carico, il trasporto, lo scarico e il montaggio/allestimento di materiale per manifestazioni ed eventi che si rendano necessari presso strutture ubicate all'interno del territorio relativo al lotto di competenza.

In caso di spostamento di uno o più dipendenti, le attività d'imballaggio e disimballaggio degli effetti personali e della documentazione cartacea in carico ad essi saranno svolte dai medesimi.

Le attività d'imballaggio e disimballaggio degli arredi e macchine da ufficio saranno cura degli addetti dell'Operatore Economico.

Per le attività di movimentazione di beni informatici è richiesta la conoscenza e capacità di maneggiare apparecchiature informatiche semplici e relativi collegamenti (es. LAN, USB, elettrici, mouse/tastiera, casse, ecc.) avendo cura di scollegare e imballare i singoli componenti.

L'assemblaggio presso la nuova postazione sarà cura del singolo dipendente dell'Amministrazione.

La movimentazione prevede l'impiego della sola forza lavoro mediante squadre composte indicativamente da minimo 2 e massimo 4 facchini con l'ausilio di carrelli a 2 e 4 ruote, autovetture o autocarri cabinati con massa complessiva a pieno carico da 30 q.li a 35 q.li e volume di carico non inferiore a 10 mc.

Le attività relative al Servizio di Facchinaggio esterno potranno essere **attivate attraverso la modalità a Chiamata ovvero tramite il Presidio Fisso**, ove previsto.

5.1.3 *Trasloco*

Per Trasloco si intende lo svolgimento del complesso di operazioni necessarie alla movimentazione di beni di grossa entità o in grande quantità a seguito dell'identificazione di una sede di origine e di una sede di destinazione all'interno del territorio regionale con mezzi speciali.

Le prestazioni che potranno essere richieste relativamente al trasloco sono di seguito elencate a titolo esemplificativo:

- La preparazione dei beni quali arredi, macchine da ufficio, materiale e faldoni di archivio, effetti personali, materiale informatico e materiali di consumo;
- Lo smontaggio e rimontaggio degli arredi che non possono essere movimentati integralmente;
- La fornitura di scatole da imballo e nastro adesivo di chiusura da fornire al personale regionale per l'inscatolamento della documentazione personale;
- Le attività d'imballaggio e disimballaggio dei beni;
- La movimentazione di materiali di archivio e/o magazzino;
- Il posizionamento accurato ed ancorato di tutta la merce da traslocare sulle attrezzature e sui mezzi di trasporto utilizzati, provvedendo alla fornitura di idonei contenitori per l'imballaggio allo scopo di evitare danni alle persone ed alle cose;
- Il trasporto con mezzi dell'OEA dalla sede di origine a quella di destinazione come indicati dal Referente dell'Amministrazione;
- Il posizionamento dei beni trasportati in modo ordinato nella nuova collocazione;
- Il carico, il trasporto e lo smaltimento, a spese dell'OEA, dei materiali di scarto derivanti dalle attività di trasloco;
- La preparazione, il carico, il trasporto, lo scarico e il montaggio/allestimento di materiale per manifestazioni ed eventi che si rendano necessari presso strutture ubicate all'interno del territorio regionale.

La movimentazione dovrà richiedere l'ausilio di autocarri, autoscala, carrelli elevatori, ed automezzi cabinati con massa complessiva a pieno carico superiore a 35 q.li e volume di carico oltre i 10 mc, come descritto al successivo paragrafo 5.1.5, nonché l'ausilio di carrelli a 2 e 4 ruote e i mezzi ordinari previsti per il Facchinaggio esterno, purché sia previsto l'utilizzo di almeno un mezzo speciale come da par. 5.7.

Salvo diversa indicazione le operazioni di trasloco potranno effettuarsi in tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì e dovranno, di regola, concludersi nei tempi concordati con l'Amministrazione Contraente.

Le attività relative al Servizio di Trasloco potranno essere **attivate esclusivamente attraverso la modalità a Chiamata**.

5.1.4 Specifiche attività del presidio fisso

Le principali prestazioni che dovrà effettuare il presidio fisso sono:

- movimentazione del materiale e/o arredi in “Fuori Uso” presso i magazzini indicati dal Referente dell'Amministrazione;
- smontaggio degli arredi dismessi con cernita del materiale distinguendo gli elementi destinati al macero da quelli di possibile recupero/riuso;
- stoccaggio delle singole parti, quelle destinate al macero e quelle possibili di riuso, in aree appositamente individuate;
- conferimento del materiale destinato alla discarica, distinto per tipologia di rifiuto, in apposti contenitori indicati dal Referente dell'Amministrazione;
- organizzazione, allestimento, modifica e spostamento dei magazzini ed archivi;
- movimentazione di cancelleria ed altre forniture di materiale in ingresso/uscita presso la sede;
- movimentazione di materiale precedentemente imballato dagli uffici da destinare agli archivi regionali;
- ulteriori attività indicate dal Referente dell'Amministrazione funzionali alla movimentazione di materiali e/o arredi.

Per le attività suindicate, il presidio dovrà fornire il materiale di imballaggio ed essere dotato delle attrezzature ordinarie per la movimentazione dei materiali, compreso l'impiego di autovetture o autocarri cabinati con massa complessiva a pieno carico tra 30 q.li e 35 q.li e volume di carico non inferiore a 10 mc, e carrello elevatore fino 18 q.li elevazione max. 5 m, il cui costo relativo al trasporto è già compensato dalla tariffa oraria definita dalla Stazione Appaltante.

In alternativa, il Presidio potrà occuparsi anche delle attività precedentemente elencate ai paragrafi 5.1.1 e 5.1.2, su richiesta del Referente dell'Amministrazione, e con l'eventuale ausilio dei mezzi in essi indicati.

Si precisa che l'attivazione del Servizio di presidio fisso, per le attività di Facchinaggio interno ed Esterno, è a discrezione dell'Amministrazione Contraente.

5.1.5 Automezzi e mezzi speciali

Per l'espletamento dei servizi di Facchinaggio interno ed esterno e Trasloco, l'Operatore Economico Aggiudicatario dovrà altresì disporre di vetture ed attrezzature adeguate, necessarie a garantire la movimentazione dei materiali, nonché la fornitura di tutti gli elementi per l'imballaggio. Tali strumenti, mezzi ed attrezzature, a carico della OEA, devono essere:

- rispondenti alle norme di buona tecnica ed alle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni;
- tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato;
- dotate di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni.

A comprova dello stato dei veicoli e della conformità agli standard richiesti, la singola Amministrazione potrà, in qualsiasi momento, richiedere all'OEA di produrre copia dei libretti di circolazione dei mezzi utilizzati.

Per il Servizio di Trasloco, l'Amministrazione potrà richiedere, tramite Ordine di Servizio, l'utilizzo dei seguenti mezzi speciali. A tal proposito, la OEA dovrà disporre almeno di:

- Autocarro cabinato con anta ribaltabile e massa complessiva a pieno carico fino a 90 q.li con conducente;
- Autocarro cabinato con anta ribaltabile e massa complessiva a pieno carico fino a 115 q.li con conducente;
- Autoscala/e fino a 34 m con montacarichi di massa complessiva a pieno carico almeno pari a 150 Kg con operatore;
- Carrello elevatore fino 18 q.li elevazione max. 10 m.

In relazione ad Automezzi e mezzi specifici, la Stazione Appaltante favorirà soluzioni tecniche che proporranno il maggior utilizzo di mezzi di trasporto a basso impatto ambientale.

5.2 Servizi di Governo

Per lo svolgimento dei servizi l'Operatore Economico Aggiudicatario deve mettere a disposizione delle Amministrazioni Contraenti e della Direzione Regionale Centrale il Call Center e garantire i servizi di seguito indicati.

I Servizi di Governo si intendono automaticamente attivati in seguito all'attivazione della Convenzione.

5.2.1 Call Center

Il Fornitore si impegna, entro 15 (quindici) giorni dalla stipula della Convenzione, a mettere a disposizione un numero di telefono, un indirizzo e-mail, attivo per tutto l'anno dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 17.00 il sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00 ad eccezione dei giorni festivi.

Gli operatori del Call Center dovranno essere in grado di fornire alle Amministrazioni le informazioni relative ai servizi compresi nella Convenzione (es. inoltro dei reclami, chiarimenti sulle fatturazioni, ecc.).

5.2.2 Servizio di reportistica

Il Fornitore deve inviare all'Amministrazione Contraente, su base bimestrale, entro 30 (trenta) giorni solari successivi a ciascun bimestre di riferimento, i dati aggregati e riassuntivi relativi alle prestazioni contrattuali; l'Amministrazione Contraente può richiedere al Fornitore l'elaborazione di report specifici anche in formato elettronico e/o in via telematica. Il monitoraggio di tutte le attività relative alla Convenzione potrà altresì essere effettuato dall'Amministrazione Contraente anche mediante l'uso di nuove tecnologie e soluzioni organizzative; a tal fine, il Fornitore, per quanto di sua competenza, si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibile tali attività di monitoraggio. In particolare, i report trimestrali devono contenere almeno le seguenti informazioni:

- nome dell'Amministrazione Contraente;
- valore delle fatture inviate alle Amministrazioni;
- servizi richiesti dalle Amministrazioni;
- numero dell'Ordinativo di Fornitura generato dal Sistema;
- valore dell'Ordinativo di Fornitura;
- ogni altra informazione richiesta dall'Amministrazione Contraente.

Il Fornitore dovrà altresì inviare alla Stazione Appaltante – Regione Lazio - su base semestrale, un report aggregato contenente:

- nome dell'Amministrazione Contraente;
- valore delle fatture inviate alle Amministrazioni;
- servizi richiesti dalle Amministrazioni;
- numero dell'Ordinativo di Fornitura generato dal Sistema;
- valore dell'Ordinativo di Fornitura.

5.3 Ulteriori attività

Ciascuna delle prestazioni descritte prevede l'esecuzione delle seguenti ulteriori attività comprese nel corrispettivo del Servizio:

- Sopralluoghi presso i locali di pertinenza, al fine di comprendere la consistenza dei beni oggetto di movimentazione ed eventuali modalità specifiche per l'esecuzione della movimentazione;
- Fornitura dei materiali per l'imballaggio dei beni da movimentare, quali a titolo esemplificativo contenitori in cartone, scatole, nastro adesivo, spago, etichette ecc.;
- Raccolta, recupero e/o smaltimento del materiale di imballaggio;
- Raccolta e conferimento dei beni da smaltire nei contenitori indicati dal Referente dell'Amministrazione;
- Pratiche per occupazioni di suolo pubblico con relativi oneri;
- Impiego dei mezzi diversi da quelli indicati al paragrafo 5.1.51.5.

5.4 Imballaggi

Il materiale necessario all'imballaggio dei beni da movimentare e degli arredi e, le attrezzature necessarie al montaggio e allo smontaggio degli stessi (es. scatole di cartone, contenitori, ceste, nastro adesivo, piccola utensileria, ecc.) dovrà essere fornito dall'OEA e sarà compreso all'interno della tariffa oraria offerta in sede di gara sia per il Servizio di Facchinaggio Interno ed Esterno, sia per il Servizio di Trasloco.

Si rammenta che il requisito minimo per le scatole d'imballaggio è del tipo "Americana a due onde EB 470x310x370" e deve essere costituito per almeno l'80% in peso da materiale riciclato.

6 DANNI E RESPONSABILITÀ

È cura del Referente dell'Amministrazione, o suo delegato, verificare, al termine del Servizio, la corrispondenza delle quantità dei beni movimentati rispetto a quelle iniziali, nonché accertare la presenza di eventuali danni. Il Fornitore è ritenuto responsabile di ogni danno e/o ammanco che possa derivare ai beni dell'Amministrazione Contraente ed a terzi, a causa dell'espletamento del Servizio.

L'accertamento danni dovrà essere effettuato in contraddittorio col Responsabile del Servizio. A tal fine, le Amministrazioni Contraenti comunicano al Fornitore la data e il luogo dell'accertamento, con un preavviso di almeno 48 (quarantotto) ore.

Gli eventuali ammanchi, invece, verranno segnalati in forma scritta dal Referente dell'Amministrazione o suo delegato al Responsabile del Servizio.

Qualora il Fornitore non partecipi all'accertamento danni di cui sopra, l'Amministrazione Contraente provvederà autonomamente. I dati così accertati saranno comunicati in forma scritta al Fornitore. In mancanza di riscontri entro 2 (due) giorni lavorativi dalla comunicazione, sia dell'accertamento danni effettuato, che dell'ammacco, l'Amministrazione potrà senz'altro procedere alla richiesta di risarcimento o di riparazione del danno, ovvero di reintegro del bene, da parte del Fornitore. Il reintegro di beni facilmente sostituibili dovrà avvenire con beni della stessa tipologia e qualità – o di qualità superiore - mentre, per i beni non facilmente sostituibili, il Fornitore provvederà senz'altro al risarcimento o, se possibile, alla riparazione del danno.

7 RESPONSABILE DEL SERVIZIO

All'atto della stipula di ciascun Ordinativo / Contratto di fornitura, l'Operatore Economico Aggiudicatario deve comunicare alle Amministrazioni Contraenti il nominativo di un Responsabile del Servizio incaricato della programmazione, organizzazione e coordinamento delle attività contrattualmente previste nonché della gestione della commessa, svolgendo un ruolo di interfaccia inerenti alla modalità di svolgimento del Servizio.

Il Responsabile del Servizio fungerà da referente unico nei confronti della singola Amministrazione Contraente e dovrà essere reperibile telefonicamente e via mail dal lunedì al venerdì nella fascia oraria dalle 8.00 alle 18.00 e il sabato dalle 8.00 – 13.00 (esclusi festivi).

In caso di sostituzione Responsabile del Servizio nel corso di esecuzione del Contratto, l'OEA dovrà tempestivamente darne comunicazione all'Amministrazione Contraente. L'avvicendamento fra il vecchio responsabile ed il nuovo dovrà avvenire entro 5 (cinque) giorni lavorativi.

Contestualmente alla stipula della Convenzione, l'Operatore Economico Aggiudicatario si impegna a individuare un Responsabile del Contratto anche per la gestione dei rapporti con la Regione Lazio, il quale dovrà essere reperibile telefonicamente e via mail dal lunedì al venerdì nella fascia oraria dalle 8.00 alle 18.00 e il sabato dalle 8.00 – 13.00 (esclusi festivi).

8 MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DELLA CONVENZIONE

Ai fini dell'attivazione delle prestazioni, le singole Amministrazioni Contraenti devono:

1. emettere una Richiesta Preliminare di Fornitura (RPF) contenente una sintetica descrizione delle prestazioni richieste e delle modalità di erogazione, secondo il modello Allegato 6 – Richiesta Preliminare di Fornitura. Pur non costituendo obbligo alcuno per l'Amministrazione Contraente, la Richiesta Preliminare di Fornitura vincola l'Amministrazione stessa a individuare un Referente dell'Amministrazione o altro soggetto incaricato *ad interim* che fornisca all'Operatore Economico Aggiudicatario qualsiasi documentazione necessaria per la stesura del Piano Dettagliato delle Attività;
2. devono concordare con il Fornitore le modalità e le tempistiche per effettuare il sopralluogo, nei casi in cui si ritiene necessario per la predisposizione del Piano Dettagliato delle Attività che il Fornitore deve redigere;
3. valutare il Piano Dettagliato delle Attività successivamente consegnato dal Fornitore, secondo l'Allegato 7 – Piano di Dettaglio delle Attività e comunicare eventuali modifiche / integrazioni ritenute necessarie;
4. emettere l'Ordinativo / Contratto di Fornitura, dopo aver ritenuto completo ed esaustivo il Piano Dettagliato delle Attività presentato dal Fornitore e inviare una copia dell'Ordinativo / Contratto di Fornitura alla Regione Lazio;
5. formalizzare il Verbale di Avvio del Servizio;
6. approvare il Programma Operativo delle Attività.

Il Fornitore, una volta ricevuta la Richiesta Preliminare di Fornitura, deve:

1. verificarne la correttezza ed il rispetto dei requisiti descritti e comunicare all'Amministrazione la validità formale della Richiesta Preliminare di Fornitura;
2. effettuare il sopralluogo, qualora ritenuto necessario, concordando le modalità e le tempistiche con l'Amministrazione Contraente;
3. elaborare e trasmettere all'Amministrazione Contraente il Piano Dettagliato delle Attività (PDA), conforme a quanto presentato in sede di presentazione dell'Offerta Tecnica, entro 15 (quindici) giorni solari dalla ricezione della Richiesta Preliminare di Fornitura;
4. recepire le eventuali osservazioni dell'Amministrazione Contraente e inviare un nuovo Piano Dettagliato delle Attività, entro 7 (sette) giorni solari dalla ricezione delle suddette osservazioni;
5. formalizzare il Verbale di avvio del Servizio;
6. predisporre il Programma Operativo delle Attività, successivamente alla ricezione dell'Ordinativo / Contratto di Fornitura.

8.1 Documentazione prevista per l'attivazione del Servizio

Ai fini dell'attivazione del Servizio, si richiede all'Amministrazione Contraente e al Fornitore di produrre i seguenti documenti:

- Piano Dettagliato delle Attività (PDA);
- Programma Operativo delle Attività (POA);
- Verbale di Avvio del Servizio.

8.1.1 Piano Dettagliato delle Attività

Il Piano Dettagliato delle Attività (PDA) deve contenere tutte le informazioni necessarie per valutare il contenuto, le modalità operative e gestionali ed i corrispettivi economici dei servizi offerti. Tale documento comprenderà almeno le seguenti informazioni:

- la situazione logistica dell'Amministrazione (numero di sedi, numero di immobili e tipologia, dislocazione sul territorio);
- le prestazioni di cui l'Amministrazione prevede di usufruire;
- l'importo dell'Ordinativo di Fornitura, comprensivo di tutti le tipologie di servizi e le prestazioni che si prevede di richiedere nel corso di validità dell'Ordinativo medesimo;
- eventuali interventi di entità consistente che l'Amministrazione potrà ordinare durante la validità dell'Ordinativo, fermo restando che nulla potrà pretendere il Fornitore a nessun titolo nel caso in cui l'intervento non venga richiesto o eseguito;
- la data di attivazione del Servizio;
- qualora l'Amministrazione richieda un Servizio di presidio fisso, il numero di operatori messi a disposizione per una o più sedi, relativo numero di ore giornaliere, fasce orarie, giorni della settimana prescelti;
- le forme e le modalità di comunicazione tra Fornitore ed Amministrazione Contraente (per quanto riguarda, ad esempio, i modelli di Ordini di Servizio relativi ai vari servizi, e/o di Richiesta di Servizio);
- le prestazioni che saranno affidate in subappalto;
- l'eventuale individuazione di delegati del Referente dell'Amministrazione.

Il Piano Dettagliato delle Attività dovrà altresì riportare anche i prezzi unitari dei servizi offerti dal Fornitore in sede di gara.

A seguito della redazione del Verbale di cui sopra, l'Amministrazione Contraente potrà emettere l'Ordinativo / Contratto di Fornitura, che vincolerà il Fornitore a quanto prescritto nella Convenzione medesima, nel presente Capitolato Tecnico e nell'Offerta.

8.1.2 Programma Operativo delle Attività

Il Programma Operativo delle Attività (POA) consiste nella schedulazione, con rappresentazione grafica, di tutte le singole attività, previste nel Piano Dettagliato delle Attività, da eseguire nel periodo di riferimento e formalizzate all'interno dell'Ordinativo / Contratto di Fornitura. Il Programma Operativo delle Attività è elaborato bimestralmente, su base giornaliera, a partire dal mese di attivazione del Servizio. Deve essere aggiornato e consegnato al Supervisore con un anticipo di 5 (cinque) giorni lavorativi rispetto al bimestre successivo. L'approvazione del Programma da parte del Referente dell'Amministrazione può essere condizionata al rispetto delle attività minime previste da Piano Dettagliato delle Attività.

L'aggiornamento del Programma deve essere effettuato in funzione delle variazioni di volta in volta intervenute. Il Referente dell'Amministrazione può richiedere aggiornamenti più frequenti in qualunque momento lo ritenga opportuno. Il Programma si intende approvato, con il criterio del silenzio-assenso, trascorsi 5 (cinque) giorni lavorativi consecutivi dalla sua ricezione da parte del Referente dell'Amministrazione. Il Fornitore organizza le attività in accordo con il Supervisore in modo tale da non intralciare il regolare funzionamento dell'attività dell'Amministrazione Contraente.

8.1.3 Verbale di avvio del Servizio

Con il Verbale di avvio del Servizio, controfirmato da entrambe le parti, il Fornitore prende formalmente in carico le attività previste nell'Ordinativo / Contratto di Fornitura. All'interno di tale documento, sarà riportata la descrizione dettagliata delle modalità di erogazione del Servizio oggetto dell'Ordinativo / Contratto di Fornitura. In particolare, esso contiene:

- l'attestazione di avvio del Servizio con esplicitazione della tipologia di prestazioni previste, delle modalità di erogazione del Servizio (es. presidio fisso), del numero di ore di facchinaggio e/o trasloco previste e del valore complessivo del contratto, calcolato in funzione dei prezzi unitari offerti in sede di gara;
- il Piano Dettagliato delle Attività così come formalizzato ed autorizzato dall'Amministrazione Contraente;
- l'Ordinativo / Contratto di Fornitura emesso dall'Amministrazione Contraente.

Eventuali modifiche da apportare al Verbale dovranno sempre essere formalizzate attraverso atto aggiuntivo e avranno efficacia a fare data dalla comunicazione da parte dell'Amministrazione o comunque sarà considerato efficace nel termine massimo di 10 (dieci) giorni dall'avvenuta comunicazione.

Nel Verbale, il Fornitore dovrà altresì dichiarare l'esecuzione delle prestazioni del Servizio che intende affidare in subappalto ed indicare il nominativo del subappaltatore, nel rispetto di quanto previsto nel Disciplinare.

9 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI SERVIZI OPERATIVI

9.1 Servizi di Facchinaggio Interno/Esterno e Traslochi a chiamata

Per l'attivazione a Chiamata dei Servizi di Facchinaggio Interno/Esterno e Trasloco, le Amministrazioni Contraenti potranno richiedere tutte le prestazioni di Facchinaggio Interno ed Esterno.

A tal proposito, si prevede che l'OEA garantisca la disponibilità di personale nel numero minimo richiesto dall'Amministrazione Contraente nell'Ordine di Servizio (OdS). Per assolvere alle esigenze dell'Amministrazione, il personale, appartenente al II, III e IV Livello del CCNL Multiservizi, di cui uno con ruolo di Caposquadra e Autista, dovranno essere impiegate secondo quanto indicato nel successivo paragrafo 10.2.

I Servizi verranno, di volta in volta, attivati attraverso l'emissione e la trasmissione da parte del Referente dell'Amministrazione di un **Ordine di Servizio (OdS)**. Alla ricezione dell'OdS, il Fornitore dovrà attenersi alle indicazioni contenute nello stesso trasmettendo, tramite mail o diversa modalità concordata tra le parti, una conferma per accettazione.

Gli Ordini di Servizio, redatti in forma scritta, vengono trasmessi al Fornitore. Essi devono contenere, di norma, le seguenti informazioni:

- Oggetto dell'intervento;
- Luogo di esecuzione del Servizio (luoghi di prelievo e di destinazione);
- Data presunta di esecuzione o data di fine dei lavori se richiesto dalla Amministrazione;
- Ogni altra informazione utile a definire le caratteristiche del Servizio richiesto.

Qualora, durante l'esecuzione del Servizio, si verificano scostamenti rispetto al preventivo di spesa, il Fornitore deve darne immediata comunicazione all'Amministrazione Contraente, per le decisioni conseguenti.

È fatto obbligo al Fornitore verificare le modalità di accesso ai luoghi di esecuzione degli interventi e munirsi di tutte le autorizzazioni amministrative necessarie.

Terminato l'intervento, il Responsabile del Servizio trasmette all'Amministrazione Contraente il Prospetto Finale del Servizio (PFdS) che riporta:

- Numero dell'Ordine di Servizio;
- Sede di partenza (es. sede, n° stanza, n° piano, telefono, palazzina/edificio, ecc.);
- Sede di destinazione (es. sede, n° stanza, n° piano, telefono, palazzina/edificio, ecc.);
- Data e ora di avvio dell'intervento;
- Data e ora di conclusione dell'intervento;
- Numero di facchini impiegati nell'esecuzione del Servizio;
- Numero delle ore di facchinaggio/trasloco erogate per l'intervento;
- Mezzi speciali impiegati, ove previsto.

La modalità di attivazione dei servizi può prevedere la necessità, indicata dall'Amministrazione Contraente, di svolgere o meno l'attività di sopralluogo precedentemente alla movimentazione del materiale.

L'Amministrazione Contraente concorderà con il Fornitore modalità e tempistiche per lo svolgimento del sopralluogo.

In esito all'attività di sopralluogo, il Referente del Fornitore redigerà apposito Verbale di Sopralluogo in cui saranno esplicitate le modalità operative per l'espletamento dell'intervento e lo trasmetterà, per mezzo mail o altro sistema appositamente adottato, al DEC.

Ricevuto il verbale di sopralluogo, il DEC effettuerà un'analisi di congruità relativamente alle ore di facchinaggio, al numero delle risorse e ai mezzi che il Fornitore intende impiegare. In caso di riscontro positivo, invierà al Fornitore, tramite mail o altro sistema appositamente adottato, la conferma di avvenuta accettazione e l'Ordine di Servizio appositamente redatto.

Il Fornitore avvierà, pertanto, l'intervento secondo l'ordine di priorità indicato per il sopralluogo, ovvero in base alla tempistica indicata dal DEC nell'Ods.

In caso di riscontro negativo, il DEC convocherà successivamente il Referente del Fornitore per avviare una fase di contraddittorio volta a definire nuove condizioni di realizzazione dell'intervento.

In caso di criticità riscontrate durante l'espletamento del Servizio, il Referente del Fornitore dovrà segnalare immediatamente le stesse al DEC al fine di consentire, laddove possibile, la risoluzione delle stesse.

Terminato l'intervento, il Referente del Fornitore dovrà compilare e trasmettere al DEC, il Prospetto Finale del Servizio contenente le informazioni sopra riportate.

9.2 Servizi di Facchinaggio Interno/Esterno con Presidio Fisso

L'Amministrazione Contraente potrà prevedere l'erogazione del Servizio anche attraverso la modalità di Presidio Fisso. L'attivazione di tale modalità di erogazione del Servizio è a totale discrezione dell'Amministrazione Contraente e dovrà essere espressamente prevista nell'Ordinativo / Contratto di Fornitura.

Il Servizio consiste nella presenza e disponibilità continuativa di uno o più operatori in giornate, orari e sedi, fissati dalle Amministrazioni Contraenti. Per assolvere alle esigenze dell'Amministrazione, il personale, appartenente al II, III Livello del CCNL Multiservizi, dovranno essere impiegate secondo quanto indicato nel successivo paragrafo 10.2. Le Amministrazioni emettono un apposito Ordine di Servizio, nel quale recepiscono quanto già definito nel Verbale di Avvio del Servizio di cui al paragrafo **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata..**

Gli operatori vengono impiegati, in via esemplificativa, per le attività di seguito elencate:

- operazioni di movimentazione interna di beni mobili e materiali;
- carico e scarico di colli;
- prelievo e trasporto di beni di magazzino;
- organizzazione logistica di luoghi di deposito con collocazione, prelievo e riposizionamento di beni in scaffali e mappatura dei beni depositati;
- piccoli lavori accessori di falegnameria anche attraverso l'ausilio di carrelli manuali, muletto, ecc.

Il personale si attiene a tutte le prescrizioni di cui al successivo paragrafo 10.2 e riceve indicazioni solo dal Referente dell'Amministrazione.

Nei momenti in cui il personale è a disposizione dell'Amministrazione Contraente, se non impegnato nella prestazione di servizi, deve sostare negli appositi luoghi da questa indicati ed essere raggiungibile tramite telefono cellulare.

La dislocazione dei facchini potrà essere variata a seconda delle esigenze dell'Amministrazione Contraente e comunicata dal DEC con opportuno preavviso. Le specifiche prestazioni verranno comunicate al Fornitore attraverso appositi Ordini di Servizio (OdS).

Ai fini dell'attivazione del Servizio, il DEC dovrà trasmettere al Fornitore l'Ordine di Servizio, in cui saranno indicate le seguenti informazioni:

- Numero dell'Ordine di Servizio;
- Luogo dell'intervento (es. sede, n° stanza, piano, telefono, palazzina, magazzino, ecc.);
- Luogo di destinazione (es. sede, n° stanza, piano, telefono, palazzina, magazzino, ecc.);
- Orario per l'espletamento del Servizio;
- Nominativo di un referente a cui il personale dell'OEA potrà rivolgersi nella fase di espletamento del Servizio;
- Materiali necessari per la movimentazione (es. scatole, nastro per imballaggio, attrezzatura, ecc.);
- Elenco dei materiali da movimentare;
- Numero di facchini stimato per l'intervento (es. entro il limite delle otto unità previste per il presidio).

Al termine della giornata lavorativa, il Referente del Fornitore dovrà restituire al DEC una copia degli Ordini di Servizio evasi.

In caso di criticità riscontrate durante l'espletamento del Servizio, il Referente del Fornitore dovrà contattare immediatamente il DEC al fine di definire le modalità operative per la risoluzione delle stesse.

10 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

10.1 Orari di Servizio

Gli interventi verranno di norma eseguiti nei giorni:

- dal lunedì al venerdì dalle 7.00 alle 18.00;
- il sabato dalle 7.00 alle 13.00.

Per servizi superiori alle 6 (sei) ore consecutive devono essere previsti almeno 60 minuti per la pausa pranzo.

Il Fornitore deve comunque garantire gli interventi anche in orari serali e notturni e festivi; in tal caso la tariffa oraria di aggiudicazione verrà aggiornata in base alle maggiorazioni previste dai contratti collettivi o dalle norme di riferimento.

Le Amministrazioni Contraenti si impegnano a concentrare più servizi nell'arco di una stessa giornata. La durata minima di ogni Servizio, al netto dei tempi di percorrenza, è di ore 2 (due). Pertanto, al Fornitore devono essere sempre corrisposte almeno 2 (due) ore di Servizio per ogni operatore impiegato.

10.2 Personale

Il personale che sarà messo a disposizione dal Fornitore deve essere professionalmente capace e fisicamente idoneo, a conoscenza delle modalità di esecuzione del Servizio e delle misure di sicurezza previste dal Decreto Legislativo n. 81 del 2008 e s.m.i.. Per verificare l'avvenuta formazione e addestramento del personale relativamente alla normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, la Stazione Appaltante potrà richiedere, a campione, la presentazione, per tutta la durata della convenzione, di documentazione a comprova, anche attraverso la presentazione di attestati di partecipazioni a corsi specifici, ad esempio per addetti, preposti, ecc.

Il Fornitore garantisce che il personale:

- Sia dotato sempre di apposita divisa e tessera di riconoscimento, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- Sia dotato di ogni dispositivo di protezione individuale (DPI) necessario, o in alternativa di idoneo dispositivo di protezione collettiva (DPC) e adotti ogni misura per garantire la sicurezza e la salute che svolgono le attività previste per l'espletamento del Servizio;
- Sia di assoluta fiducia e provata riservatezza;

- Sia sempre in possesso della dotazione necessaria a svolgere la prestazione richiesta quale avvitatori, carrelli, trapani e quant'altro occorrente;
- Utilizzi sempre i dispositivi di protezione individuale;
- Tenga sempre un comportamento corretto e educato;
- Non diffonda, in alcun modo, informazioni di cui venisse al corrente durante l'esecuzione delle prestazioni;
- Utilizzi precauzioni e cautele nella movimentazione dei beni e materiali delle Amministrazioni Contraenti;
- Segnali subito al Fornitore eventuali anomalie che si rilevino durante lo svolgimento del Servizio;
- Si attenga esclusivamente alle indicazioni dell'Amministrazione Contraente.

L'Amministrazione Contraente si riserva la facoltà di pretendere in qualsiasi momento l'allontanamento degli operatori che non rispondano ai requisiti, ovvero che non tengano i comportamenti sopraindicati.

Per riscontrate manchevolezze o trascuratezze nell'esecuzione del Servizio il Fornitore sarà soggetto ad una penale come indicato nel paragrafo 15.

Si richiede, da ultimo, la redazione e l'aggiornamento di un apposito registro infortuni e quasi-infortunio per tutta la durata dell'appalto.

10.3 Inventario e segnalazione danni preesistenti

Per Servizi di particolare entità, l'Amministrazione Contraente può richiedere al Fornitore, senza oneri aggiuntivi, di stilare una scheda "di movimentazione beni", nella quale vengono indicati i materiali da movimentare, il luogo di prelievo e quello di consegna, al fine di verificare, al termine del Servizio, la corrispondenza tra le quantità di beni iniziali e quelle finali.

Il Fornitore ha il diritto di rilevare la presenza di danni o difetti in taluni beni, prima della loro movimentazione, redigendo apposito verbale, sottoscritto dal Fornitore e dall'Amministrazione Contraente. Tale verbale solleva il Fornitore dalla responsabilità.

10.4 Operazioni di inscatolamento

Salvo diverso accordo tra il Fornitore e l'Amministrazione Contraente, sono a carico del personale di quest'ultima le operazioni di inscatolamento di minuteria, documentazione e materiale cartaceo, libri e riviste, suppellettili, materiale di cancelleria e oggetti contenibili in ceste. Resta invece a carico del Fornitore la fornitura dei materiali di imballaggio.

10.5 Termine del Servizio

Al termine di ogni Servizio espletato, il Fornitore deve rilasciare un documento di lavoro numerato e datato dal quale risultino, di norma:

- Riferimento all'Ordine di Servizio;
- Luogo (presidio, distretto, dipartimento, Servizio, sede o altra struttura) dell'Amministrazione Contraente dove è stato eseguito il Servizio (luoghi di movimentazione interna, di prelievo e di destinazione);
- Data e durata dell'intervento;
- Ora di inizio e ora di fine intervento, tenendo conto che in tale computo non sono compresi i tempi dalla sede del Fornitore a quella di prelievo dei beni e dalla sede ultima di destinazione dei beni alla sede del Fornitore;
- Numero di operatori impiegati e le ore di attività per il Servizio di facchinaggio e trasloco;
- Tipo e tempo di utilizzo di tutti i mezzi e le attrezzature impiegate;
- Attestazione di corretto montaggio;
- Importo del Servizio espletato;
- Eventuali problematiche e criticità riscontrate.

Per i Servizi prestati in via continuativa, quali il presidio fisso, il documento di lavoro viene presentato con cadenza mensile e deve riportare il:

- Numero di operatori impiegati;
- Numero giorni e/o di n. ore di Servizio;
- Tempo di impiego di eventuali attrezzature;
- Corrispettivo complessivo.

Il documento di lavoro deve essere firmato per attestazione dall'Amministrazione Contraente, al fine di procedere al pagamento.

L'importo relativo ad ogni Servizio eseguito dal Fornitore viene di volta in volta imputato all'importo dell'Ordinativo di Fornitura.

11 STRUTTURA OPERATIVA E OBBLIGHI DEL FORNITORE

L'OEA, per la corretta erogazione del Servizio, dovrà identificare il personale che comporrà la sua struttura operativa, secondo le caratteristiche minime previste dal presente Capitolato. Il personale dell'OEA dovrà eseguire le prestazioni di propria competenza, nel rispetto delle modalità contenute nel presente Capitolato.

Ogni variazione di personale dovrà essere tempestivamente comunicata alla Stazione Appaltante prima della presa in Servizio dell'OEA.

Al fine di garantire una efficiente gestione delle attività, il personale dell'OEA dovrà essere destinato in maniera stabile al Servizio, realizzando così un'organizzazione che riduca al minimo possibile la rotazione tra gli operatori e favorisca una migliore conoscenza dei locali, delle esigenze, evitando spostamenti che possano determinare criticità organizzative e funzionali.

L'OEA di ciascun Lotto riconosce all'Amministrazione Contraente la facoltà di richiedere la sostituzione del personale addetto allo svolgimento delle prestazioni contrattuali qualora fosse ritenuto non idoneo alla perfetta e regolare esecuzione del Contratto. In tal caso, a seguito di motivata richiesta da parte dell'Amministrazione contraente, l'OEA si impegna a procedere alla sostituzione delle risorse con figure professionali di pari inquadramento e di adeguata esperienza e capacità, entro il termine di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della comunicazione inviata dall'Amministrazione Contraente e a garantire la continuità dell'erogazione delle prestazioni oggetto del Contratto. L'esercizio di tale facoltà da parte dell'Amministrazione contraente non dovrà comportare alcun onere per la stessa.

L'OEA dovrà comunicare all'Amministrazione Contraente ogni evento infortunistico che dovesse verificarsi nell'espletamento del Servizio.

L'OEA ha l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti alla sicurezza del personale, assumendosi tutte le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche ed infortunistiche, esonerando di conseguenza l'Amministrazione contraente da ogni responsabilità in merito.

L'OEA deve garantire per tutta la durata del contratto e in ogni periodo dell'anno, la presenza costante dell'entità numerica lavorativa utile ad un compiuto e corretto espletamento del Servizio, provvedendo ad eventuali assenze con una immediata sostituzione.

L'OEA deve provvedere al regolare pagamento di salari e stipendi per il personale impiegato, ivi comprese le assicurazioni sociali e previdenziali di legge, nonché ogni prestazione accessoria prevista dal CCNL Multiservizi.

La Stazione Appaltante rimane estranea ad ogni rapporto, anche di contenzioso, tra l'OEA ed i propri dipendenti o collaboratori.

Il personale dovrà indossare una divisa di foggia e colore tale da rendere identificabili gli operatori. L'uniforme dovrà essere provvista di cartellino di riconoscimento dell'operatore, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, riportante la denominazione del prestatore del Servizio Fornitore di appartenenza, generalità, numero di matricola, mansione e fotografia. La divisa dovrà essere mantenuta in perfetto stato di pulizia e di decoro.

Il personale dell'OEA adibito al Servizio ha l'obbligo di riservatezza in merito a quanto può venire a sua conoscenza durante l'espletamento dello stesso, con particolare riferimento alle informazioni relative al personale e all'organizzazione delle attività svolte dalla Stazione Appaltante.

Nello specifico il personale dell'OEA dovrà:

- mantenere la più assoluta riservatezza su documenti, informazioni ed altro materiale;
- non divulgare informazioni acquisite durante lo svolgimento delle attività.

L'OEA dovrà prendere i necessari provvedimenti nei confronti dei propri dipendenti a seguito di segnalazioni da parte dell'Amministrazione Contraente.

Il personale dell'OEA, che presta Servizio nelle strutture dell'Amministrazione Contraente e nelle aree ad essa pertinenti, è obbligato a mantenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza ed agire, in ogni occasione, con diligenza professionale.

L'OEA dovrà perciò impiegare personale che osservi diligentemente le norme e le disposizioni dell'Amministrazione Contraente impegnandosi a sostituire quegli operatori che diano motivo di fondata lamentela da parte della stessa.

L'OEA dovrà rispondere civilmente e penalmente dei danni procurati a terzi, siano essi utenti che dipendenti dell'Amministrazione Contraente, derivanti da comportamenti imputabili a negligenza, imprudenza, imperizia ed inosservanza di leggi, regolamenti, ordini e discipline da parte dei propri dipendenti.

11.1 Registro del personale impiegato

L'OEA deve assicurare la predisposizione e il costante aggiornamento di un Registro del personale impiegato nel quale, per ciascuna sede oggetto del Servizio, siano riportati i seguenti dati identificativi:

- Nominativo delle risorse;

- Mansione;
- Contratto applicato;
- Data di assunzione;
- Livello di anzianità e scatti conseguiti.

L'OEA dovrà sempre assicurare l'accesso a tale Registro da parte del Direttore dell'Esecuzione.

Nel Registro dovrà essere indicato il monte ore effettivamente erogato mensilmente da ciascun addetto al Servizio presso le strutture della Stazione Appaltante.

L'OEA dovrà a conclusione dell'appalto consegnare all'Amministrazione Contraente la copia dell'ultimo Registro con i dati aggiornati all'ultimo anno di Servizio.

11.2 Formazione del personale

Tutto il personale impiegato dall' OEA dovrà svolgere le attività assegnate nei luoghi stabiliti, adottando metodologie prestazionali atte a garantire idonei standard qualitativi, senza esporre a indebiti rischi le persone presenti nei luoghi di lavoro. A tal fine, l'OEA si impegna a formare gli operatori con specifici corsi professionali, previsti obbligatoriamente dalle norme vigenti, garantendo che costoro frequentino corsi di aggiornamento a cadenza almeno annuale.

Relativamente al Servizio in oggetto, l'OEA deve, inoltre, fornire ai propri dipendenti adeguata formazione e informazione su:

- rischi professionali, sia connessi all'attività specificamente svolta sia dovuti ai luoghi di lavoro, così come richiesto dalla normativa vigente in materia;
- rischi che la propria attività può causare ai dipendenti della Amministrazione contraente.

Nelle aree caratterizzate da rischi gravi e specifici, possono accedere solamente i lavoratori autorizzati e solo dopo che siano stati adeguatamente formati e aggiornati mediante corsi specifici.

12 CONTROLLO DEL SERVIZIO

L'Amministrazione Contraente si riserva la facoltà di verificare l'efficacia del Servizio in termini di qualità resa, regolarità e puntualità nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

L'OEA si obbliga a consentire all'Amministrazione, anche mediante terzi appositamente incaricati, di procedere, in qualsiasi momento e anche senza alcun preavviso, alle verifiche necessarie ad accertare la

corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

L'OEA si impegna, pertanto, a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. L'esito positivo dei controlli non esonera l'OEA da eventuali responsabilità derivanti da difetti, imperfezioni e difformità nell'esecuzione dei servizi non facilmente riconoscibili o che comunque non fossero emersi all'atto dei controlli sopra citati, anche ai fini dell'eventuale applicazione delle penali, di cui al successivo paragrafo 15.

13 LIVELLI MINIMI DI SERVIZIO E PENALI

Di seguito vengono riportati i livelli minimi di Servizio attesi di cui al presente Capitolato tecnico e le penali previste per i casi di mancato rispetto del livello atteso.

Le penali relative a ritardi nell'esecuzione delle prestazioni rispetto ai termini fissati dal Capitolato tecnico, si intendono applicabili nei casi in cui i ritardi non siano imputabili alla Stazione Appaltante, a cause di forza maggiore o a caso fortuito.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali, verranno contestati per iscritto al Fornitore dall'Amministrazione Contraente; il Fornitore dovrà comunicare per iscritto le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 3 (tre) dalla stessa contestazione.

Qualora dette deduzioni non siano considerate accoglibili, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione Contraente, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali di seguito riportate, a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

È fatta salva la facoltà per l'Amministrazione Contraente di non attendere l'esecuzione del Servizio e di rivolgersi a terzi, laddove ragioni di urgenza lo giustificano ponendo a carico del Fornitore eventuali costi aggiuntivi.

L'Amministrazione contraente potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti,

ovvero, avvalersi della cauzione definitiva o delle eventuali altre garanzie rilasciate dal Fornitore, senza bisogno di alcun ulteriore accertamento.

In ogni caso l'Amministrazione Contraente potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) del valore dell'Ordinativo di fornitura. Resta fermo il risarcimento dei maggiori danni. Il ritardo nell'adempimento che determini un importo massimo della penale superiore agli importi di cui al comma precedente comporterà la risoluzione di diritto del Contratto / Ordinativo di Fornitura per grave ritardo. In tal caso l'Amministrazione Contraente avrà la facoltà di ritenere definitivamente la cauzione definitiva e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

N.	Inadempimento	Importo penale
1	Assenza del numero minimo di facchini richiesto dall'Amministrazione di cui ai paragrafi 5.1 e 5.2 del presente Capitolato Tecnico	€180,00 per ogni giorno lavorativo per ogni facchino mancante oltre alla detrazione del costo giornaliero del personale assente
2	Ritardi negli adempimenti necessari per l'attivazione della Convenzione, rispetto alle condizioni di cui al paragrafo 8 del Capitolato Tecnico	€ 150,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo
3	Erogazione del Servizio con mezzi/attrezzature, di cui al paragrafo 5 del Capitolato Tecnico, inferiore alle caratteristiche richieste/accettate o non adeguati all'intervento di facchinaggio richiesto	€ 150,00 per ogni giorno lavorativo
4	Mancato arrivo dell'automezzo richiesto/accettato, di cui al paragrafo 5.7 del Capitolato Tecnico, per lo svolgimento delle attività di Trasloco	Doppio della tariffa giornaliera offerta per l'utilizzo dell'automezzo per ogni giorno lavorativo
5	Mancato rispetto delle caratteristiche degli automezzi e mezzi speciali, di cui al paragrafo 5.7 del Capitolato Tecnico e nel rispetto di quanto offerto in sede di gara	€ 500,00 per ogni violazione
6	Ritardi rispetto i termini previsti per l'esecuzione del sopralluogo, di cui al paragrafo 9	€ 100,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo

N.	Inadempimento	Importo penale
7	Ritardi rispetto alla data di inizio degli interventi	€ 150,00 per ogni giorno lavorativo
8	Mancato rispetto delle caratteristiche degli Imballaggi, di cui al paragrafo 5.6 del presente Capitolato e nel rispetto di quanto offerto in sede di gara	€ 300,00 per ogni violazione

14 SCIOPERO DEL PERSONALE

Qualora nel corso della durata del contratto si verificano scioperi proclamati dalle organizzazioni sindacali del personale, l'Operatore Economico Aggiudicatario è tenuto a darne preventiva comunicazione al Referente dell'Amministrazione. Tuttavia, l'Amministrazione opererà sul canone mensile le trattenute corrispondenti alle ore di Servizio non prestato.



**PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN 6 LOTTI, FINALIZZATA ALLA
STIPULA DI CONVENZIONI QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI
DI FACCHINAGGIO E TRASLOCO, DESTINATI ALLE AMMINISTRAZIONI
DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

ALLEGATO 1

**SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE
E DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**



MODELLO 1.1

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____, Prov. _____, il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, in qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Prov. _____, via _____, n. _____, CAP _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____, presso cui elegge domicilio, di seguito denominata “Impresa”,

- ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto;

CHIEDE

- di partecipare alla “Procedura aperta, suddivisa in 6 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di facchinaggio e trasloco, destinati alle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio”

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- 1) di presentare offerta per i Lotti _____;
- 2) che l’Impresa partecipa alla gara in qualità di:
 - impresa singola
 - consorzio stabile
 - consorzio tra imprese artigiane
 - consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro
 - GEIE
 - Capogruppo del RTI/consorzio ordinario/Rete d’impresa di concorrenti costituito da (compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)



- mandante del RTI/consorzio ordinario/componente Rete d'impresa costituito da *(compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)*
- (capogruppo) _____
 - (mandante) _____
 - (mandante) _____
 - (mandante) _____

3) *[In caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE]*

- che l'R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE è già costituito, come si evince dalla allegata copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del mandato collettivo/atto costitutivo;

ovvero

- che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza, ovvero l'Impresa che, in caso di aggiudicazione, sarà designata quale referente responsabile del Consorzio e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, D. Lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunte/a **allegate/a**.

4) *[in caso di Rete d'Impresa]*

- che la Rete è dotata di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, d. l. 5/2009, e dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e che la stessa è stata costituita mediante contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata ovvero atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del D. Lgs. 82/2005, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica,

ovvero

- che la Rete è priva di soggettività giuridica e dotata di organo comune con potere di rappresentanza ed è stata costituita mediante
- contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata/atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del D. Lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica

ovvero



- contratto redatto in altra forma *[indicare l'eventuale ulteriore forma di redazione del contratto di Rete]* _____ e che è già stato conferito mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza alla impresa mandataria, nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 82/2005, come si evince dall'**allegato** documento prodotto in copia per immagine (Scansione di documento cartaceo)/informatica,

ovvero [nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete]

- che la Rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza/priva di organo comune di rappresentanza/dotata di organo comune privo dei requisiti di qualificazione richiesti, e che pertanto partecipa nelle forme di RTI:
 - già costituito, come si evince dalla **allegata** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. 82/2005 con **allegato** il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti della fornitura, ovvero della percentuale in caso di fornitura indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005, con **allegato** mandato avente forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 82/2005;
 - costituendo e che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza (con scrittura privata ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005, nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 82/2005) e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, D. Lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.

5) *[in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE costituiti o costituendi]* che la ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del R.T.I./Consorzio (fornitura e/o servizi che saranno eseguiti da ciascuna singola Impresa componente l'R.T.I./Consorzio) è la seguente:

Impresa _____ Attività e/o Servizi _____ % _____

Impresa _____ Attività e/o Servizi _____ % _____



Procedura aperta, suddivisa in 6 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di facchinaggio e trasloco, destinati alle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio – **ALLEGATO 1 – SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE E DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Impresa _____ Attività e/o Servizi _____ % _____

Impresa _____ Attività e/o Servizi _____ % _____

- 6) [in caso Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del D. Lgs. 50/2016 e di rete di imprese dotate di organo comune di rappresentanza e di soggettività giuridica¹] che il Consorzio/Rete di impresa partecipa per le seguenti consorziate/Imprese:

- 7) [in caso Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. c), del D. Lgs. 50/2016 che il Consorzio è composto dalle seguenti consorziate:

- 8) di indicare nell'**allegato A** alla presente dichiarazione i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, così come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017, ovvero di indicare di seguito la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta: _____

_____;

- 9) di indicare quanto riportato nel successivo **Allegato C**, in merito ai motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016, come modificato dalla legge 55/2019.

- 10) di non aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. del 2001 n.165;

- 11) di essere iscritta, per attività inerenti i servizi oggetto di gara, al Registro delle imprese o ad uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza, in conformità a quanto previsto dall'art. 83, comma 3, del Codice;

¹ Nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete il dato deve essere desumibile dalla documentazione richiesta ed allegata.

- 12) di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione della fornitura, di cui all'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2, del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i;
- 13) che questa Impresa si impegna ad eseguire l'appalto nei modi e nei termini stabiliti nel Capitolato Tecnico, nello Schema di Contratto e comunque nella documentazione di gara;
- 14) di mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a 240 giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta;
- 15) di considerare remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolta la fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione della fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 16) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- 17) di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, conformemente a quanto stabilito dal Regolamento UE nr. 679/2016 (GDPR) e dalla normativa italiana vigente.
- 18) *[in caso di partecipazione di Impresa avente sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette "black list" di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 ed al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001]:*
- di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 37 del d.l. 78/2010 e del D.M. 14 dicembre 2010;
- ovvero*
- di avere richiesto l'autorizzazione ai sensi dell'articolo 37 del D.L. 78/2010 e dell'art. 1, comma 3, del D.M. 14 dicembre 2010 ed **allegare** copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;



- 19) *[in caso di soggetto non residente e privo di stabile organizzazione in Italia]* che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, d.P.R. 633/1972 e comunicherà alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- 20) *[in caso di operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267]* ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d), del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare _____, rilasciati dal Tribunale di _____, nonché di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

_____, li _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

Copia



Procedura aperta, suddivisa in 6 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di facchinaggio e trasloco, destinati alle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio – **ALLEGATO 1 – SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE E DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

ALLEGATO B

Ulteriori indicazioni necessarie all'effettuazione degli accertamenti relativi alle singole cause di esclusione.

Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate:

Ufficio di _____, città _____,
 Prov. _____, via _____, n. _____, CAP _____ tel. _____,
 _____, e-mail _____, PEC _____.

Ufficio della Provincia competente per la certificazione di cui alla legge 68/1999:

Provincia di _____, Ufficio _____, con sede
 in _____, via _____, n. _____, CAP _____,
 tel. _____, fax _____, e-mail _____,
 _____, PEC _____.

_____, lì _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

ALLEGATO C

INTEGRAZIONI AL DGUE A VALLE DELL'ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE 55/2019
 "CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 18 APRILE 2019, N.
 32, RECANTE DISPOSIZIONI URGENTI PER IL RILANCIO DEL SETTORE DEI CONTRATTI
 PUBBLICI, PER L'ACCELERAZIONE DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI, DI
 RIGENERAZIONE URBANA E DI RICOSTRUZIONE A SEGUITO DI EVENTI SISMICI"



PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

- a. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽²⁾
- b. Corruzione ⁽³⁾
- b-bis. False comunicazioni sociali*
- c. Frode ⁽⁴⁾;
- d. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽⁵⁾;
- e. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽⁶⁾;
- f. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ⁽⁷⁾
- g. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
<p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10 e 10-bis?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare l'indirizzo web,</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

⁽²⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽³⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽⁴⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽⁵⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽⁶⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽⁷⁾ *Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).*



Procedura aperta, suddivisa in 6 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di facchinaggio e trasloco, destinati alle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio – **ALLEGATO 1 – SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE E DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

l'autorità o organismo di emanazione e il riferimento preciso della documentazione ⁽⁸⁾ :	indirizzo web: [] autorità o organismo di emanazione: [] riferimento preciso della documentazione: []
<p>In caso affermativo, indicare ⁽⁹⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate:</p> <p>c) nella sentenza di condanna è stata applicata la pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione?</p> <p>In caso affermativo, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data [] durata [] lettera comma 1, articolo 80 [] motivi []</p> <p>b) []</p> <p>c) [] Si [] No</p> <p>durata del periodo d'esclusione [] lettera comma 1, articolo 80 [],</p>
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ¹⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?	[] Si [] No
<p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?</p> <p>2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?</p> <p>3) In caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:</p> <p>- hanno risarcito interamente il danno?</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p>

⁽⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁰⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.



Procedura aperta, suddivisa in 6 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di facchinaggio e trasloco, destinati alle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio – **ALLEGATO 1 – SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE E DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

<p>- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?</p> <p>4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente e, se disponibile elettronicamente, indicare l'indirizzo web, l'autorità o organismo di emanazione e il riferimento preciso della documentazione:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Documentazione <input type="checkbox"/></p> <p>indirizzo web <input type="checkbox"/></p> <p>autorità o organismo di emanazione <input type="checkbox"/></p> <p>riferimento preciso della documentazione <input type="checkbox"/></p>
---	--

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte o tasse , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
<p>In caso negativo, indicare:</p> <p>a) Paese o Stato membro interessato:</p> <p>b) Di quale importo si tratta?</p> <p>c) Tale inottemperanza è stata accertata in modo diverso da una sentenza giuridica o decisione amministrativa?</p> <p>In caso di risposta affermativa, indicare in quale modo è stata stabilita tale inottemperanza:</p> <p>Se l'inottemperanza è stata accertata mediante una sentenza giudiziaria o decisione amministrativa, tale sentenza o decisione è definitiva e vincolante?</p> <p>Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.</p> <p>Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione:</p> <p>d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o le tasse dovute, compresi eventuali</p>	<p>a) <input type="checkbox"/></p> <p>b) <input type="checkbox"/></p> <p>c) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>



Procedura aperta, suddivisa in 6 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di facchinaggio e trasloco, destinati alle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio – ALLEGATO 1 – SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE E DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

<p>interessi o multe, avendo formalizzato il pagamento o l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?</p> <p>Descrivere tali misure:</p>	<p>[]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o tasse è disponibile elettronicamente, indicare l'indirizzo web, l'autorità o organismo di emanazione, il riferimento preciso della documentazione:</p>	<p>Indirizzo web [] autorità o organismo di emanazione [] riferimento preciso della documentazione ⁽¹⁾ []</p>

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽¹²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il curatore del fallimento è stato autorizzato dal giudice delegato ad eseguire i contratti già stipulati dall'impresa fallita (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice)? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? 	<p>a) [] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p>

⁽¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹²⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.



<p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <p>1. è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell'articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>2. <i>la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 6, all'avvalimento di altro operatore economico?</i></p>	<p>b) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>c) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo, indicare gli estremi del provvedimento: <input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria <input type="checkbox"/></p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali ⁽¹³⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c), <i>c-bis</i>, <i>c-ter</i> e <i>c-quater</i> del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/></p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) gli altri soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

⁽¹³⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.



Procedura aperta, suddivisa in 6 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di facchinaggio e trasloco, destinati alle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio – **ALLEGATO 1 – SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE E DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

<p>personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente e, se disponibile elettronicamente, indicare l'indirizzo web, l'autorità o organismo di emanazione, il riferimento preciso della documentazione:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Documentazione <input type="checkbox"/></p> <p>indirizzo web <input type="checkbox"/></p> <p>autorità o organismo di emanazione <input type="checkbox"/></p> <p>riferimento preciso della documentazione <input type="checkbox"/></p>
---	---

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. <i>f</i> , <i>g</i> , <i>h</i> , <i>i</i> , <i>l</i> , <i>m</i>) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'<u>articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u> o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'<u>articolo 84, comma 4, del medesimo decreto</u>, fermo restando quanto previsto dagli <u>articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u>, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia – <u>nonché dall'art. 34-bis, commi 6 e 7 del D. Lgs. 159/2011</u> (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare l'indirizzo web, l'autorità o organismo di emanazione, il riferimento preciso della documentazione ⁽¹⁴⁾:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Documentazione <input type="checkbox"/></p> <p>indirizzo web <input type="checkbox"/></p> <p>autorità o organismo di emanazione <input type="checkbox"/></p> <p>riferimento preciso della documentazione <input type="checkbox"/></p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni?</p> <p>a. ha presentato in procedure di gara e negli affidamenti di subappalti documenti o dichiarazioni non veritiere? (<u>Articolo 80, comma 5, lettera <i>f-bis</i></u>)?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare l'indirizzo web,</p>	<p>c. <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Documentazione <input type="checkbox"/></p> <p>indirizzo web <input type="checkbox"/></p>

(14) Ripetere tante volte quanto necessario.



Procedura aperta, suddivisa in 6 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di facchinaggio e trasloco, destinati alle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio – **ALLEGATO 1 – SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE E DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

<p>l'autorità o organismo di emanazione, il riferimento preciso della documentazione:</p> <p>b. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (Articolo 80, comma 5, lettera f-ter)?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare l'indirizzo web, l'autorità o organismo di emanazione, il riferimento preciso della documentazione:</p>	<p>autorità o organismo di emanazione []</p> <p>riferimento preciso della documentazione []</p> <p>d. [] Sì [] No</p> <p>Documentazione []</p> <p>indirizzo web []</p> <p>autorità o organismo di emanazione []</p> <p>riferimento preciso della documentazione []</p>
---	--

Copia

FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Informazioni sulla pubblicazione

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico (1). Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando (2) nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea: 

GU UE S Numero:

Data

Pagina

Numero dell'avviso nella GU S:

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale):

Identità del committente

*Denominazione

Giunta Regionale

*Paese

Italia

*Codice Fiscale

80143490581

Informazioni sulla procedura di appalto

*Titolo

Procedura aperta, suddivisa in 6 Lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di facchinaggio e di trasloco, destinati alle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio

*Breve descrizione dell'appalto

Procedura aperta, suddivisa in 6 Lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di facchinaggio e di trasloco, destinati alle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio

Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore (ove esistente):

CIG

8078796

CUP (ove previsto)

Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati Identificativi

*Nome/denominazione:

Partita IVA, se applicabile:

Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale (es. Codice Fiscale), se richiesto e applicabile

Indirizzo postale:

*Via e numero civico

*Città

*Paese

Indirizzo Internet o sito web (ove esistente):

Persone di contatto: (Ripetere se necessario) #1

*Persona di contatto:

*Telefono:

*PEC o e-mail:

*L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media? *si* *no*

Solo se l'appalto è riservato: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? *si* *no*

Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice? *si* *no* *Non applicabile*

Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)? *si* *no*

ovvero, è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali *si* *no*

È stata data risposta affermativa ad una delle due domande precedenti? *si* *no*

Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.

Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:

Elenco Lotti

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario

Legali rappresentanti #1

*Nome:

*Cognome:

*Data di nascita:

*Luogo di nascita:

Via e numero civico:

E-mail:

Codice postale:

Telefono:

Città:

Posizione/Titolo ad agire:

Paese:

Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza
(forma, portata, scopo, firma congiunta):

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di
altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della
parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della
parte V?

si

no

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e le risorse che l'impresa ausiliaria si obbliga a mettere a disposizione e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III e dalla parte IV. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (Articolo 105 del Codice - Subappalto)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

L'operatore economico intende subappaltare parte del
contratto a terzi?

si

no

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, fornire le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III e dalla parte VI, per ognuno dei subappaltatori (o categorie di subappaltatori) interessati.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)**A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI**

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

- a. Partecipazione a un'organizzazione criminale;
- b. Corruzione;
- c. Frode;
- d. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo;
- f. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani;
- g. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

*I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza?

si *no*

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI***Pagamento di imposte, tasse (Art. 80 comma 4 del Codice)***

*L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di imposte o tasse, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

si *no*

La documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o tasse è disponibile elettronicamente?

si *no*

Pagamento di contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4 del Codice)

*L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

si *no*

La documentazione pertinente relativa al pagamento di contributi previdenziali è disponibile elettronicamente?

si *no*

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

*L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro?

si *no*

*L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in

si *no*

*L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto sociale?

si *no*

*L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto del lavoro?

si *no*

L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni:

*a) fallimento *si* *no*

*b) liquidazione coatta *si* *no*

*c) concordato preventivo *si* *no*

*d) è ammesso a concordato con continuità aziendale *si* *no*

*L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?

si *no*

*L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?

si *no*

*L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice)?

si *no*

*L'operatore economico può confermare di:
a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,

si *no*

*b) non avere occultato tali informazioni?

si *no*

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

*Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?

si *no*

L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?

*1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);

 si

 no

*2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);

 si

 no

*3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa (Articolo 80, comma 5, lettera h);

 si

 no

*4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);

 si

 no

5. pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l).
(nota: La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio)

 si

 no

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?

 si

 no

*6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m).

 si

 no

*7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?

 si

 no

Nei casi precedenti (ad esclusione del punto 4), in caso di risposta affermativa e se pertinente, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-Cleaning"?



si



no

Atto n. G03383 del 29/03/2021

PARTE IV: CRITERI DI SELEZIONE

In merito ai criteri di selezione (sezione a o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

a: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione a della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Indicazione generale per tutti i criteri di selezione

*Soddisfa tutti i criteri di selezione richiesti



si



no

In merito ai criteri di selezione l'operatore economico dichiara che

A: IDONEITÀ (ARTICOLO 83, COMMA 1, LETTERA A), DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

*È iscritto in un registro professionale tenuto nello Stato membro di stabilimento.



si



no

*È iscritto in un registro commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento.



si



no

Per gli appalti di servizi:

È richiesta una particolare autorizzazione per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?



si



no

È richiesta l'appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?



si



no

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Fatturato Annuo Generale

1a) Il Fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente, nei documenti di gara o nel DGUE è il seguente:

Esercizio

Fatturato

Esercizio

Fatturato

Esercizio

Fatturato

Esercizio

Fatturato

Esercizio

Fatturato

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?



si



no

Fatturato annuo medio

Numero di

Fatturato

1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente: 

Atto n. G03383 del 29/03/2021

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?

si

no

Fatturato annuo specifico

Esercizio

Fatturato

2a) Il fatturato annuo specifico dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:

Esercizio

Fatturato

Esercizio

Fatturato

Esercizio

Fatturato

Esercizio

Fatturato

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?

si

no

Fatturato medio specifico

Numero di
EserciziFatturato
Medio

2b) Il fatturato annuo medio specifico dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente: 

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?

si

no

3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:

Indici finanziari

Indice finanziario #1

4) Per quanto riguarda gli indici finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: 

Descrizione

Indice

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?

si

no

Copertura contro i rischi professionali

Importo

5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?

si

no

6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?

si

no

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Per gli appalti di lavori: esecuzione di lavori del tipo specificato

Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara):

1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato: Le amministrazioni aggiudicatrici possono richiedere fino a cinque anni e ammettere un'esperienza che risale a più di cinque anni prima.

Descrizione	<input type="text"/>	Importo	<input type="text"/>	Data	<input type="text"/>	Destinatari	<input type="text"/>
Descrizione	<input type="text"/>	Importo	<input type="text"/>	Data	<input type="text"/>	Destinatari	<input type="text"/>
Descrizione	<input type="text"/>	Importo	<input type="text"/>	Data	<input type="text"/>	Destinatari	<input type="text"/>
Descrizione	<input type="text"/>	Importo	<input type="text"/>	Data	<input type="text"/>	Destinatari	<input type="text"/>
Descrizione	<input type="text"/>	Importo	<input type="text"/>	Data	<input type="text"/>	Destinatari	<input type="text"/>

Per gli appalti di lavori: esecuzione di lavori del tipo specificato

si **no**

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?

Per gli appalti di forniture: consegna di forniture del tipo specificato

Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara):

1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato. Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati:

Descrizione	<input type="text"/>	Importo	<input type="text"/>	Data	<input type="text"/>	Destinatari	<input type="text"/>
Descrizione	<input type="text"/>	Importo	<input type="text"/>	Data	<input type="text"/>	Destinatari	<input type="text"/>
Descrizione	<input type="text"/>	Importo	<input type="text"/>	Data	<input type="text"/>	Destinatari	<input type="text"/>
Descrizione	<input type="text"/>	Importo	<input type="text"/>	Data	<input type="text"/>	Destinatari	<input type="text"/>
Descrizione	<input type="text"/>	Importo	<input type="text"/>	Data	<input type="text"/>	Destinatari	<input type="text"/>

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente? **si** **no**

Per gli appalti di servizi: prestazione di servizi del tipo specificato

Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara):

1c) Unicamente per gli appalti pubblici di servizi: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato. Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati:

Descrizione	<input type="text"/>	Importo	<input type="text"/>	Data	<input type="text"/>	Destinatari	<input type="text"/>
Descrizione	<input type="text"/>	Importo	<input type="text"/>	Data	<input type="text"/>	Destinatari	<input type="text"/>
Descrizione	<input type="text"/>	Importo	<input type="text"/>	Data	<input type="text"/>	Destinatari	<input type="text"/>

Descrizione Importo Data Destinatari
Atto n. G03383 del 29/03/2021

Descrizione Importo Data Destinatari

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?
si no

2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità.

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?
si no

Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?
si no

3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?
si no

4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?
si no

5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare: L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?

si no

6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso

a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)

b) i componenti della struttura tecnica-operativa:

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?
si no

7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?
si no

Numero di dirigenti

Anno Numero di dirigenti

8) Il numero dei dirigenti dell'operatore economico negli ultimi tre anni è stato il seguente:

Anno Numero di dirigenti

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente? *si* *no*

Organico medio annuo

Anno

Organico medio annuo

8) L'organico medio annuo dell'operatore economico negli ultimi tre anni è il seguente:

Anno

Organico medio annuo

Anno

Organico medio annuo

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente? *si* *no*

9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente? *si* *no*

10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:

11) Per gli appalti pubblici di forniture: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti.

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente? *si* *no*

Per gli appalti pubblici di forniture: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, come richiesti, e provvederà alle certificazioni di autenticità ove del caso.

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente? *si* *no*

12) Per gli appalti pubblici di forniture: L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente? *si* *no*

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (Articolo 87 del Codice)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

*L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? *si* *no*

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente? *si* *no*

*L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?

si no
Atto n. G03383 del 29/03/2021

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?

si no

PARTE V: RIDUZIONE DEL NUMERO DI CANDIDATI QUALIFICATI (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara: di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato:

Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:

Documenti richiesti #1

Descrizione

Disponibile

si no

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?

si no

PARTE VI: DICHIARAZIONI FINALI

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente l'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A ad accedere ai documenti complementari alle informazioni del presente documento di gara unico europeo, ai fini della suddetta procedura di appalto.

Data e Luogo

*Data

Luogo



**PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN 6 LOTTI, FINALIZZATA ALLA
STIPULA DI CONVENZIONI QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DEI
SERVIZI DI FACCHINAGGIO E TRASLOCO, DESTINATI ALLE
AMMINISTRAZIONI DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

**ALLEGATO 3
SCHEMA DI CONVENZIONE**

SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO

LOTTO _____

TRA

La Regione Lazio – Direzione regionale Centrale Acquisti, con sede legale in Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 00145 Roma, codice fiscale 80143490581, di seguito denominata “Regione Lazio” o “Committente”, nella persona di _____, nato/a _____, Prov. _____, il _____, in qualità di _____, autorizzata alla stipula della presente Convenzione in virtù dei poteri conferitigli con _____,

E

L'Impresa _____, con sede in _____, Prov. _____, Via/Piazza _____, n. _____, CAP _____, C.F. n. _____, e P. IVA n. _____, iscritta presso il Registro delle Imprese di _____, al n. _____, tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____, di seguito definita “Fornitore”, nella persona di _____, nato a _____, il _____, in qualità di _____, autorizzata alla stipula del presente Convenzione in virtù dei poteri conferitigli da _____, congiuntamente, anche, le “Parti”,

PREMESSO CHE

- A. la Regione Lazio, con Determinazione n. _____ del _____, ha indetto una “Procedura aperta, suddivisa in 6 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di facchinaggio e trasloco, destinati alle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio” il cui bando è stato pubblicato sulla GUUE n. _____ del _____ e sulla GURI n. _____ del _____;
- B. Con Determinazione n. _____ del _____ della Regione Lazio, il Fornitore è risultato aggiudicatario del Lotto/i _____ della procedura di gara
- C. Il Fornitore risulta in regola con i requisiti previsti dall'art.80 del D.Lgs. n. 50/2016 e che lo stesso ha presentato quanto previsto per la stipula della Convenzione;

- D. il Fornitore, sottoscrivendo la presente Convenzione, dichiara che quanto risulta nella stessa, nonché nel Disciplinare e relativi allegati e nel Capitolato Tecnico e relativi allegati definisce in modo adeguato e completo l'oggetto del servizio e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione dello stesso;
- E. il Fornitore, nelle modalità e condizioni stabilite nel Disciplinare di gara e ai sensi dell'articolo 103 del D.Lgs. n. 50/2016, ha prestato garanzia definitiva di importo pari a € __. __, __, e presentato, altresì, la documentazione richiesta dal Disciplinare ai fini della stipula della presente Convenzione, la quale, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- F. il Fornitore, con la sottoscrizione della presente Convenzione, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole;
- G. con riferimento all'articolo 53, comma 16-ter, D.Lgs. 165/2001, il Fornitore, sottoscrivendo la presente Convenzione, attesta, altresì, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- H. l'obbligo del Fornitore di prestare quanto oggetto della presente Convenzione sussiste nei modi e nelle forme disciplinati dalla stessa, ai prezzi unitari, alle condizioni, alle modalità ed ai termini ivi contenuti;
- I. la presente Convenzione non è fonte di obbligazione per la Regione Lazio nei confronti del Fornitore, rappresentando in ogni caso la medesima Convenzione le condizioni generali delle prestazioni che verranno concluse dalle singole Amministrazioni Contraenti con l'emissione dei relativi Ordinativi di Fornitura (i.e. contratti) i quali, nei limiti ivi previsti, saranno per ciascuna delle stesse fonti di obbligazione;
- J. resta espressamente inteso che la Regione Lazio non potrà in nessun caso essere ritenuta responsabile per atti o attività delle Amministrazioni Contraenti; parimenti, ciascuna Amministrazione Contraente potrà essere considerata responsabile unicamente e limitatamente per le obbligazioni nascenti dagli Ordinativi di Fornitura che ha emesso l'Amministrazione stessa;
- K. la presente Convenzione, compresi i relativi Allegati, viene sottoscritta dalle parti con firma digitale rilasciata da ente certificatore autorizzato;
- L. il Fornitore, sottoscrivendo la presente Convenzione, si impegna a rispettare il Codice di Comportamento del personale della Giunta Regionale e delle Agenzie regionali, adottato con

DGR n. 33 del 21/01/2014, che espressamente dispone, all'art. 5, l'obbligo di astensione in capo al dipendente pubblico che, nello svolgimento delle attività inerenti alle sue mansioni, si renda conto di trovarsi in situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, le quali dovranno essere comunicate tempestivamente.

**TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE,
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

Articolo 1

Valore delle premesse e degli allegati

1. Le premesse di cui sopra, gli Atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte della presente Convenzione Quadro, il Disciplinare di gara e i relativi allegati, il Capitolato Tecnico, l'Offerta Tecnica e tutti gli elaborati che la costituiscono, l'Offerta Economica, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale e sono fonte delle obbligazioni oggetto della presente Convenzione.

Articolo 2

Definizioni

1. Nell'ambito della presente Convenzione si intende per:
 - a. **Atti di gara:** il Disciplinare, il Capitolato Tecnico e relativi allegati concernenti la *“Procedura aperta, suddivisa in 6 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di facchinaggio e trasloco, destinati alle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio”*;
 - b. **Amministrazioni contraenti:** si intendono le Strutture della Giunta Regionale, gli Enti dipendenti dalla Regione Lazio, le Società partecipate, gli Enti del Servizio Sanitario Regionale, gli Enti locali territoriali e le Amministrazioni pubbliche aventi sede nel territorio regionale, il cui Punto Ordinate può emettere Ordinativi di Fornitura;
 - c. **Fornitore:** il soggetto che sottoscrive la Convenzione Quadro ed eroga il servizio;
 - d. **Convenzione quadro (anche solo Convenzione):** il contratto stipulato tra la Regione ed il Fornitore aggiudicatario che regola i termini della fornitura attivata dalle Amministrazioni attraverso gli Ordinativi di Fornitura emessi con le modalità definite negli atti di gara;

- e. Contratto / Ordinativo di Fornitura:** atto formale di adesione delle Amministrazioni Contraenti alla Convenzione Quadro, mediante il quale le stesse acquistano i servizi, impegnando il fornitore alla prestazione richiesta;
- f. Offerta:** l'offerta del Fornitore presentata per l'oggetto della fornitura di cui alla presente Convenzione;
- g. Sito:** lo spazio web sul Portale internet <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/>.

Articolo 3

Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L'erogazione dei servizi oggetto della presente Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura è regolata in via gradata:
 - dalle clausole della presente Convenzione e dagli atti ivi richiamati, dal Capitolato Tecnico, dal Disciplinare, dall'Offerta Tecnica e dall'Offerta Economica dell'aggiudicatario, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - dai regolamenti di accesso e utilizzo delle Convenzioni riportati sul sito di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza e che, sebbene non siano materialmente allegati, fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - dalle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e, comunque, dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
 - dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.
2. In caso di difficoltà interpretative tra quanto contenuto nel Capitolato Tecnico e suoi allegati e quanto dichiarato nell'Offerta Tecnica, prevarrà quanto contenuto nei Capitolato Tecnico e suoi allegati, fatto comunque salvo il caso in cui l'Offerta Tecnica contenga, a giudizio della Regione Lazio, previsioni migliorative rispetto a quelle contenute nei Capitolato Tecnico e suoi allegati.
3. Le clausole della Convenzione sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorative per il Fornitore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azioni o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

4. L'aggiudicatario è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle che potessero essere emanate in corso del contratto.
5. In ordine all'esecuzione contrattuale, resta nell'esclusiva competenza della Regione Lazio, la titolarità della gestione giuridico/amministrativa delle seguenti attività:
 - gestione dell'eventuale contenzioso legato alla procedura di gara;
 - custodia della documentazione tecnica dei prodotti oggetto di fornitura;
 - richiesta e custodia del deposito cauzionale definitivo costituito a favore della Stazione Appaltante ai fini della stipula della presente Convenzione;
 - stesura e sottoscrizione della presente Convenzione con il Fornitore (non vincolante in assenza di Ordinativi di Fornitura da parte delle Amministrazioni).
6. Resta nell'esclusiva competenza di ciascuna Amministrazione contraente:
 - nomina del Responsabile del procedimento per la gestione del contratto e nomina del D.E.C. laddove previsto;
 - richiesta e custodia dei depositi cauzionali definitivi costituiti a favore delle Amministrazioni Contraenti ai fini della stipula degli Ordinativi di Fornitura;
 - emissione di Ordinativi di Fornitura;
 - verifica quali-quantitativa di cui all'art. 10 della presente Convenzione;
 - ricevimento fatture e relativi pagamenti;
 - gestione dei rapporti negoziali, e dell'eventuale contenzioso, conseguenti all'esecuzione degli Ordinativi di Fornitura;
 - ogni altra attività non ricompresa al precedente comma 5.

Articolo 4

Oggetto del servizio

1. La Convenzione definisce la disciplina, comprensiva delle modalità di conclusione ed esecuzione, applicabile ai contratti concernenti l'affidamento dei servizi, previsti nel Capitolato Tecnico:
 - a. Facchinaggio interno;
 - b. Facchinaggio esterno;
 - c. Trasloco.
2. Con la sottoscrizione della Convenzione, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti delle Amministrazioni a fornire i servizi oggetto del presente atto, con le caratteristiche tecniche

e di conformità prescritte nel Capitolato Tecnico, Disciplinare e nell'offerta presentata, nella misura richiesta dalle stesse Amministrazioni contraenti mediante emissione di Ordinativi di Fornitura, il tutto nei limiti dell'importo massimo spendibile pari a Euro _____ IVA esclusa;

3. La presente Convenzione non è fonte di alcuna obbligazione per la Regione Lazio e per le Amministrazioni contraenti nei confronti del Fornitore; le Amministrazioni contraenti assumono obblighi nei confronti di quest'ultimo esclusivamente con l'emissione degli Ordinativi di Fornitura, costituendo la presente Convenzione le condizioni generali dei singoli contratti di fornitura conclusi dalle Amministrazioni contraenti con l'emissione dei predetti Ordinativi di Fornitura.
4. Sono ammesse le varianti agli Ordinativi di Fornitura secondo quanto previsto dall'art. 106 comma 12 del D.Lgs. n. 50 del 2016.
5. La Regione Lazio si riserva la facoltà di richiedere al Fornitore, nel periodo di efficacia del presente Atto, l'aumento delle prestazioni contrattuali, nei limiti in vigore per le forniture in favore della Pubblica Amministrazione, alle condizioni, corrispettivi e termini stabiliti nel presente Atto. In particolare, nel caso in cui prima del decorso del termine di durata della presente Convenzione sia esaurito l'importo massimo spendibile, al Fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni e corrispettivi, di incrementare tale importo di un quinto nei termini posti dall' art. 106 comma 12 del D.Lgs. n. 50 del 2016.
6. Fermo restando quanto sopra, la Regione Lazio potrà altresì, nel corso dell'esecuzione, apportare variazioni secondo quanto previsto dal suddetto articolo.

Articolo 5

Utilizzo della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura

1. Le Amministrazioni contraenti utilizzano la Convenzione mediante l'emissione di Ordinativi di Fornitura sottoscritti digitalmente e inviati al Fornitore, nei quali sarà indicato il valore della fornitura oggetto dell'Ordinativo; il Fornitore dovrà comunicare la ricezione di detti Ordinativi di Fornitura con le modalità di cui al successivo articolo 6.
2. È a carico del Fornitore ogni onere e rischio di controllo sulla legittimità dei soggetti che utilizzano la Convenzione; qualora il Fornitore dia esecuzione a Ordinativi di Fornitura emessi da soggetti non legittimati ad utilizzare la Convenzione, le forniture oggetto degli Ordinativi non verranno conteggiate nell'importo massimo spendibile oggetto della Convenzione stessa.

Articolo 6

Modalità di conclusione

1. In considerazione degli obblighi assunti dal Fornitore in forza della Convenzione, i singoli contratti con le Amministrazioni contraenti si concludono conformemente a quanto riportato nel Capitolato Tecnico.
2. Il Fornitore è tenuto, entro due giorni lavorativi, a dare riscontro alle Amministrazioni contraenti, attraverso il Sito, dell'Ordinativo di Fornitura ricevuto.
3. Il Fornitore si obbliga ad eseguire la fornitura con le modalità stabilite e descritte nella presente Convenzione e nel Capitolato Tecnico.

Articolo 7

Durata della Convenzione

1. Fermo restando l'importo massimo spendibile di cui all'articolo 4, comma 2, eventualmente incrementato ai sensi dell'articolo 4, comma 8, la presente Convenzione ha una durata di 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla sua sottoscrizione, eventualmente rinnovabile per successivi 12 (dodici) mesi.
2. Nel caso in cui prima della scadenza del termine di durata, anche prorogata, sia stato esaurito l'importo massimo spendibile di cui al precedente articolo 4, comma 2, eventualmente incrementato dell'articolo 4, comma 8, la Convenzione verrà considerata conclusa.
3. Resta inteso che per durata della Convenzione si intende il periodo entro il quale le Amministrazioni contraenti possono aderire alla Convenzione, per emettere Ordinativi di Fornitura principali.
4. Con l'emissione dell'Ordinativo di Fornitura le Amministrazioni contraenti danno origine ad un contratto per l'affidamento dei servizi oggetto della gara di durata di 36 (trentasei) mesi successivi all'emissione dell'Ordinativo di Fornitura.
5. È escluso ogni tacito rinnovo del presente Atto.
6. Se, per qualsiasi motivo cessi l'efficacia della Convenzione o di ogni singolo Ordinativo di Fornitura, il Fornitore sarà tenuto a prestare la massima collaborazione, anche tecnica, affinché possa essere garantita la continuità dei servizi, soprattutto nel caso in cui gli stessi vengano successivamente affidati a Ditte diverse dal medesimo Fornitore.

Art. 8

Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto della Convenzione o, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella presente Convenzione, pena la risoluzione di diritto della Convenzione medesima e/o degli Ordinativi di Fornitura, come previsto nell'Articolo "Risoluzione", restando espressamente inteso che ciascuna Amministrazione potrà risolvere il Contratto / Ordinativo di Fornitura da essa stessa emesso.
3. Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel Capitolato Tecnico ovvero nell'Offerta Tecnica presentata dal Fornitore, se migliorativa. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula della Convenzione Quadro.
4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula della Convenzione, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti delle Amministrazioni contraenti o, comunque, della Regione Lazio, per quanto di propria competenza, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.
5. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio e le singole Amministrazioni contraenti da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti.
6. Il Fornitore rinuncia espressamente, sin da ora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dalle Amministrazioni contraenti e/o da terzi autorizzati.
7. Il Fornitore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che può accedere nei locali delle Amministrazioni contraenti nel rispetto di tutte le

relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che è cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.

8. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Regione Lazio, nonché alle Amministrazioni contraenti, per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto degli Ordinativi di Fornitura, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
9. Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione alle Amministrazioni contraenti e/o alla Regione Lazio, per quanto di rispettiva competenza, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui alla Convenzione e ai singoli Ordinativi di Fornitura.
10. Resta espressamente inteso che la Regione Lazio non può in nessun caso essere ritenuta responsabile nei confronti delle Amministrazioni contraenti.
11. Inoltre, ogni Amministrazione contraente può essere considerata responsabile unicamente e limitatamente per le obbligazioni nascenti dagli Ordinativi di Fornitura da ciascuna emessi.
12. Le attività contrattuali da svolgersi presso i locali delle Amministrazioni contraenti debbono essere eseguite senza interferire nel normale lavoro: le modalità ed i tempi debbono comunque essere concordati con le Amministrazioni contraenti. Il Fornitore prende atto che, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, i locali delle medesime Amministrazioni contraenti continuano ad essere utilizzati per la loro destinazione istituzionale dal loro personale e/o da terzi autorizzati; il Fornitore si impegna, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze dei suddetti soggetti, senza recare intralci, disturbi o interruzioni all'attività lavorativa in atto.

Articolo 9

Obbligazioni specifiche del fornitore

1. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti della Convenzione quadro, a:
 - a. eseguire le forniture ed i servizi oggetto della Convenzione quadro, dettagliatamente descritti nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica, ove migliorativa, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nella Convenzione quadro e negli Atti di gara;
 - b. garantire la continuità dei servizi presi in carico coordinandosi per la esecuzione del contratto con eventuali Fornitori a cui è subentrato;
 - c. garantire tempi e modalità di attivazione dei servizi previsti dal Capitolato Tecnico;

- d. adottare nell'esecuzione di tutte le attività, le modalità atte a garantire la vita e l'incolumità dei propri dipendenti, dei terzi e dei dipendenti delle Amministrazioni contraenti nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati;
- e. ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri;
- f. applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi. Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità della presente Convenzione.
- g. far rispettare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 Cod. Civ., gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto della Convenzione.
- h. applicare le disposizioni di cui all'art. 30 commi 5 e 6 del D.Lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii., a salvaguardia dell'adempimento contributivo e retributivo;
- i. ottemperare a tutte le previsioni espressamente riportate nell'Capitolato Tecnico;
- j. predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire alla Regione Lazio di monitorare la conformità della prestazione dei servizi alle norme previste nella Convenzione quadro e negli Ordinativi di Fornitura, e, in particolare, ai parametri di qualità predisposti;
- k. dotare il personale di tutte le attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio;
- l. osservare, integralmente, tutte le Leggi, Norme e Regolamenti di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a verificare che anche il personale rispetti integralmente le disposizioni di cui sopra;
- m. manlevare e tenere indenne la Regione Lazio nonché l'Amministrazione Contraente per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti da servizi resi in modalità diverse rispetto a quanto previsto nella presente Convenzione, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
- n. comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;

- o. su richiesta scritta dalla Regione Lazio o dell'Amministrazione Contraente, il Fornitore dovrà presentare il libro matricola e la documentazione INPS (DM 10) con certificazione di resa di conformità. Nel caso di inottemperanza agli obblighi ivi precisati accertati dalla richiedente, la medesima comunicherà, al Fornitore e se necessario all'Ispettorato del Lavoro, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sul valore del corrispettivo mensile corrisposto ovvero alla sospensione del pagamento dei successivi corrispettivi, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. La detrazione del 20% sarà applicata fino al momento in cui l'Ispettorato del Lavoro non abbia accertato che gli obblighi predetti siano integralmente adempiuti. Per tali detrazioni il Fornitore non può opporre eccezioni alla richiedente né ha titolo per un eventuale risarcimento del danno;
- p. predisporre e trasmettere annualmente alla Regione, in formato elettronico, mediante uno strumento da concordarsi tra le parti, tutti i dati e la documentazione di rendicontazione delle forniture. La Regione Lazio si riserva di richiedere l'elaborazione di report specifici anche in formato elettronico e/o in via telematica, che saranno stabiliti nel periodo di vigenza della presente Convenzione e dalla stessa comunicati al Fornitore.

Articolo 10

Modalità e termini di esecuzione

1. La prestazione a carico del Fornitore avviene sulla base del corrispondente Ordinativo di Fornitura emesso da ogni singola Amministrazione e nel rispetto dei termini e delle modalità e dei luoghi ivi indicati.
2. L'erogazione di ciascun servizio si intende comprensiva di ogni onere e spesa, nessuno escluso. L'erogazione dei servizi dovrà avvenire secondo le tempistiche e le modalità espressamente riportate nel Capitolato Tecnico.
3. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'Amministrazione contraente.
4. Non sono ammesse prestazioni parziali, pertanto l'esecuzione della fornitura deve avvenire secondo quanto previsto negli atti di cui al punto 1.
5. Il Fornitore deve erogare i servizi nel rispetto di ogni altro prescrizione riportata nella documentazione tecnica e, se migliorativa nell'Offerta Tecnica, pena l'applicazione delle penali di cui oltre.

Articolo 11

Controlli Qualitativi/Quantitativi

1. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Regione Lazio ed alle Amministrazioni contraenti, per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto della Convenzione, nelle modalità riportate nel Capitolato Tecnico, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
2. La Regione Lazio e le Amministrazioni contraenti hanno comunque la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritengano opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante il periodo di efficacia della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali.

Articolo 12

Corrispettivi

1. I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore dalla singola Amministrazione in forza dei singoli ordini sono determinati sulla base di quanto riportato nel Capitolato Tecnico e nel Disciplinare di gara.
2. La remunerazione per tutte le forniture oggetto della presente iniziativa avverrà sulla base dei prezzi unitari presentati in sede di offerta, espressi in Euro, al netto dell'IVA, moltiplicati per le quantità relative a ciascuna tipologia di servizio.
3. Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono alle forniture ed ai servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti delle Amministrazioni contraenti.
4. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del rapporto contrattuale e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.
5. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, non dipendenti da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
6. Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati, salvo nei casi espressamente previsti. Il valore di aggiudicazione rimarrà fisso ed invariabile per tutta la durata della Convenzione.

7. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza. L'Amministrazione contraente, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti al fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 Codice Civile).
8. La Regione Lazio non può in nessun caso essere ritenuta responsabile dei pagamenti delle singole Amministrazioni contraenti.

Articolo 13

Fatturazione e pagamenti

1. Le fatture relative ai corrispettivi di cui al precedente articolo dovranno essere emesse in conformità a quanto stabilito dalla Deliberazione 3 giugno 2014, n. 326 "Misure urgenti per l'applicazione delle disposizioni contenute nel decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, finalizzate alla costituzione del registro delle fatture della Regione Lazio e al monitoraggio dei debiti dell'amministrazione regionale" e a quanto disposto dal D.M. 55 del 3 aprile 2013.
2. Le fatture relative ai servizi prestati dovranno essere emesse bimestralmente.
3. I pagamenti per le forniture saranno effettuati nei termini di legge dalla data di ricevimento della fattura.
4. Resta salva la facoltà per l'Amministrazione di concordare con il fornitore ulteriori indicazioni da inserire in fattura per agevolare le attività di verifica e controllo.
5. Ciascuna fattura, fatta salva la ritenuta dello 0,50% sull'importo netto dovuto di cui all'articolo 30 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., riporterà solamente l'importo troncato alle prime due cifre decimali senza alcun arrotondamento. Le ritenute possono essere svincolate dall'Amministrazione soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione della verifica di conformità, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva. Resta salva la facoltà per l'Amministrazione di concordare con il Contraente ulteriori indicazioni da inserire in fattura per agevolare le attività di verifica e controllo.
6. L'importo delle predette fatture è bonificato sul conto corrente indicato n. _____, dedicato alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della L. 136/2010, intestato al Fornitore, presso _____ e con le seguenti coordinate bancarie IBAN _____. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito indicate

nella presente Convenzione; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

7. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale da parte dell'Amministrazione contraente o della Regione, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza.
8. L'Amministrazione, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali, i pagamenti al Fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 c.c.). Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere la fornitura e, comunque, le attività previste nella Convenzione e nei singoli Ordinativi di Fornitura; qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, l'Ordinativo di Fornitura e/o la Convenzione si potranno risolvere di diritto ex art. 1456 c.c. mediante unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a.r. o Posta Elettronica Certificata, dalle Amministrazioni contraenti, con ogni conseguenza di legge e della presente Convenzione anche in ordine al risarcimento di eventuali danni patiti dalla Regione Lazio e/o dalle Amministrazioni contraenti.

Articolo 14

Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa

1. Il Fornitore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136, pena la nullità assoluta della presente Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura.
2. Gli estremi identificativi del conto corrente di cui al modello "Tracciabilità flussi finanziari", di cui al paragrafo precedente è dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010.
3. Il Fornitore si obbliga a comunicare alla Regione Lazio e alle Amministrazioni contraenti le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'art. 3, comma 7, L. n. 136/2010.
4. Qualora le transazioni relative agli Ordinativi di Fornitura inerenti la presente Convenzione siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a

consentire la piena tracciabilità, la presente Convenzione e gli Ordinativi stessi sono risolti di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. n. 136/2010.

5. Il Fornitore si obbliga, altresì, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.
6. Il Fornitore, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione alla Amministrazione contraente e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'Amministrazione stessa.
7. L'Amministrazione contraente verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta dell'Ordinativo di Fornitura, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.
8. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'Amministrazione contraente, oltre alle informazioni di cui all'art. 105, comma 2, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. È facoltà dell'Amministrazione contraente richiedere copia del contratto tra il Fornitore ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.
9. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010.

Articolo 15

Trasparenza

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
 - dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione della presente Convenzione;
 - dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione della Convenzione stessa;
 - si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione della presente

Convenzione rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata della presente Convenzione, lo stesso si intende risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 Codice Civile, per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 16

Inadempimenti e penali

1. La Regione Lazio e le Amministrazioni contraenti hanno la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritengano opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante l'efficacia degli Ordinativi di Fornitura, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali. Altresì, si riservano di controllare la validità delle prestazioni eseguite, portando tempestivamente a conoscenza del Fornitore gli inadempimenti relativi all'applicazione del contratto.
2. Ove si verificano inadempienze da parte del Fornitore nell'esecuzione delle obbligazioni previste nel Capitolato Tecnico, non imputabili all'Amministrazione Contraente ovvero a forza maggiore o caso fortuito, regolarmente contestate con le modalità e nei termini di cui al successivo comma 7, la Regione Lazio e le Amministrazioni contraenti si riservano di applicare le penali espressamente riportate nel paragrafo 13 del Capitolato Tecnico.
3. Le penali applicabili dalle Amministrazioni contraenti sono riportate nel paragrafo 13 del Capitolato Tecnico relativo al livello dei servizi minimi richiesti.
4. La Direzione potrà applicare, per ogni giorno solare di ritardo rispetto al termine stabilito per la consegna della reportistica di cui all'articolo 10, una penale pari a Euro 50,00 fino alla trasmissione della reportistica.
5. Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nella presente Convenzione e nella documentazione nella stessa richiamata; in tali casi le Amministrazioni contraenti, ovvero la Regione Lazio applicano al Fornitore le penali di cui ai precedenti commi sino al momento in cui il servizio inizia ad essere prestata in modo effettivamente conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

6. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai commi precedenti, verranno contestati per iscritto al Fornitore dalla Regione Lazio o dall'Amministrazione Contraente; il Fornitore dovrà comunicare per iscritto le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 3 (tre) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano considerate accoglibili, a insindacabile giudizio della Regione Lazio o dell'Amministrazione contraente che avranno richiesto l'applicazione delle penali di cui si tratta, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
7. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
8. Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto della Regione Lazio e singola Amministrazione Contraente a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.
9. L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti, ovvero, avvalersi della cauzione di cui al successivo articolo o delle eventuali altre garanzie rilasciate dal Fornitore, senza bisogno di alcun ulteriore accertamento.
10. L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non esclude peraltro il diritto ad intraprendere qualsiasi altra azione legale da parte del Committente, compresa quella volta a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni subiti, nonché la possibilità di richiedere la risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.
11. In ogni caso la Direzione regionale Centrale Acquisti potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) del valore della Convenzione, viste anche le penali applicate dalle singole Amministrazioni Contraenti. Resta fermo il risarcimento dei maggiori danni.
12. In ogni caso l'Amministrazione Contraente potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) del valore del Contratto / Ordinativo di Fornitura. Resta fermo il risarcimento dei maggiori danni.
13. Il ritardo nell'adempimento che determini un importo massimo della penale superiore agli importi di cui al comma precedente comporterà la risoluzione di diritto dell'Ordinativo di Fornitura e/o della Convenzione Quadro per grave ritardo. In tal caso la Regione e/o l'Amministrazione Contraente avrà la facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di

applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

Articolo 17

Garanzia a corredo dell'esecuzione del contratto

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali, il Fornitore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 103 del D.Lgs. 50/2016, ha costituito a favore della Regione Lazio una garanzia fideiussoria, incondizionata ed irrevocabile, la quale prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga all'articolo 1944, comma 2, c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta. Si applica la riduzione dell'importo della cauzione così come disciplinato dall'art. 93 del Dlgs 50/2016.
2. La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore, anche future ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 Codice Civile, nascenti dall'esecuzione dei singoli Ordinativi di Fornitura ricevuti.
3. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Stazione Appaltante, fermo restando quanto previsto nel precedente articolo "Inadempimenti e penali", ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione.
4. La garanzia opera per tutta la durata della Convenzione e dei singoli Ordinativi di Fornitura da essa derivanti, e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dai predetti Ordinativi e dalla Convenzione; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti della Regione Lazio, per quanto di ragione, verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.
5. La cauzione può essere progressivamente e proporzionalmente svincolata, sulla base dell'avanzamento della Convenzione, nel limite massimo dell'80%.
6. In ogni caso, la cauzione è svincolata solo previo consenso espresso in forma scritta da parte della Regione Lazio.
7. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore deve provvedere al reintegro entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte della Stazione Appaltante.

8. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo, la Stazione Appaltante hanno facoltà di dichiarare risolta la Convenzione.
9. A garanzia delle obbligazioni contrattuali che verranno assunte dal Fornitore nei confronti delle Amministrazioni Contraenti con i singoli Ordinativi / Contratti di Fornitura, il Fornitore medesimo si obbliga, fin da ora, a prestare, ulteriori garanzie definitive nelle modalità e condizioni stabilite nel Disciplinare di gara e ai sensi dell'articolo 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

Articolo 18

Riservatezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Convenzione.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Convenzione.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, il Servizio della Centrale regionale di committenza nonché le Amministrazioni contraenti, hanno facoltà di dichiarare risolti di diritto, rispettivamente, la Convenzione ed i singoli Ordinativi di Fornitura, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. Il Fornitore può citare i termini essenziali della Convenzione nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Centrale regionale di committenza delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal Regolamento UE (GDPR) n. 2016/679 nonché dal D.Lgs.196/2003 e relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Articolo 19

Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto delle Amministrazioni contraenti e/o di terzi, in virtù dei beni oggetto della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.
2. Il Fornitore si impegna a stipulare, entro la data di avvio del servizio, un'adeguata copertura assicurativa, di importo pari al valore della Convenzione, a garanzia di responsabilità civile verso terzi e dipendenti nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.
3. Resta ferma l'intera responsabilità del Fornitore anche per danni eventualmente non coperti dalla predetta copertura assicurativa ovvero per danni eccedenti i massimali assicurati.

Articolo 20

Risoluzione degli Ordinativi e della Convenzione e clausola espressa

1. In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula della Convenzione che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 20 (venti) giorni lavorativi, che verrà assegnato, mediante comunicazione PEC, per porre fine all'inadempimento, dalla Regione Lazio e/o dall'Amministrazione contraente, per quanto di propria competenza, ciascuna di queste ultime avrà la facoltà di considerare risolti di diritto la Convenzione e/o il relativo Ordinativo di Fornitura e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del maggior danno.
2. In ogni caso, ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall'art 108 del D.Lgs. n. 50/2016, le Amministrazioni contraenti potranno, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1456 C.C. e previa comunicazione scritta al Fornitore da effettuarsi a mezzo raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata, risolvere di diritto gli Ordinativi di Fornitura nei seguenti casi:
 - a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, e in particolare qualora si verificano:
 - tre non conformità gravi, così come previste dal Capitolato Tecnico, nell'arco di un trimestre, comprovate da documenti di contestazione ufficiale;
 - oppure*
 - cinque non conformità gravi, così come previste dal Capitolato Tecnico, nell'arco di un anno, comprovate da documenti di contestazione ufficiale;
 si precisa che tre non conformità di livello medio equivalgono ad una non conformità grave.

- b) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva";
 - c) applicazione delle penali oltre la misura massima stabilita dall'articolo "Penali", alla presente Convenzione;
 - d) nei casi di cui all'articolo "Subappalto" alla presente Convenzione;
 - e) nei casi di cui all'articolo "Riservatezza" alla presente Convenzione;
 - f) nei casi previsti dall'articolo "Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa";
 - g) qualora i controlli di legge pervenuti successivamente alla stipula del presente contratto, abbiano avuto esito positivo e sia stata accertata la sussistenza delle violazioni di cui all'art. 80 D.Lgs 50/2016.
3. Ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall' articolo 108 del D.Lgs. 50/2016, la Regione Lazio, oltre che nelle ipotesi di cui al precedente comma, può risolvere di diritto ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore tramite PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, la Convenzione nei seguenti casi:
- a) non veridicità delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara ovvero in caso di perdita di alcuno dei requisiti previsti dalla documentazione di gara;
 - b) qualora gli accertamenti presso la Prefettura competente risultino positivi;
 - c) frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
 - d) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva";
 - e) applicazione delle penali oltre la misura massima stabilita dall'articolo "Penali";
 - f) nei casi previsti dall'articolo "Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa" alla presente Convenzione;
 - g) nei casi di cui all'articolo "Trasparenza" della presente Convenzione;
 - h) nei casi di cui all'articolo "Riservatezza" della presente Convenzione;
 - i) nel caso in cui almeno 3 (tre) dei soggetti contraenti abbiano risolto il proprio Ordinativo di Fornitura ai sensi dei precedenti commi;

- j) qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autoritative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte.
- k) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza di ogni singolo Ordinativo di Fornitura, ai sensi dell'articolo 19 "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
- l) nei casi di cui all'articolo "Subappalto" della presente Convenzione;
- m) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro le Amministrazioni contraenti, ai sensi dell'articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore" della presente Convenzione;
- n) qualora i controlli di legge pervenuti successivamente alla stipula della presente Convenzione, abbiano avuto esito positivo e sia stata accertata la sussistenza delle violazioni di cui all'art. 80 D.lgs 50/2016.
4. La risoluzione della Convenzione legittima la risoluzione dei singoli Ordinativi di Fornitura a partire dalla data in cui si verifica la risoluzione della Convenzione stessa. In tal caso il Fornitore si impegna comunque a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio e/o della fornitura in favore delle Amministrazioni contraenti.
5. In tutti i casi di risoluzione della Convenzione e/o degli Ordinativi di Fornitura, la Regione Lazio e/o le Amministrazioni contraenti hanno diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo del/degli Ordinativo/i di fornitura risolto/i.
6. Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Fornitore a mezzo PEC. In ogni caso, resta fermo il diritto della medesima Amministrazione contraente e/o della regione Lazio al risarcimento dell'ulteriore danno.
7. In conformità con quanto previsto dal Protocollo di Azione sottoscritto tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e la Regione Lazio, quest'ultima o le Amministrazioni contraenti si avvarranno della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp.

Articolo 21

Recesso

1. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e dall'articolo 109 del D.Lgs. n. 50 del 2016, le Amministrazioni contraenti e/o la Regione Lazio per quanto di proprio interesse, hanno diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dai singoli Ordinativi di Fornitura e/o dalla Convenzione, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC.
2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - a) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
 - b) qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
 - c) qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
 - d) ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente Contratto e/o ogni singolo rapporto attuativo;
 - e) per gravi e ripetute inadempienze in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs.n. 81 del 2008 e s.m.i.
3. Si conviene altresì che le singole Amministrazioni contraenti, in coincidenza con la scadenza del proprio bilancio triennale, potranno recedere in tutto o in parte dal proprio Ordinativo di Fornitura nell'ipotesi in cui, in ottemperanza alla normativa vigente in materia di impegni pluriennali di spesa, le risorse stanziare nel proprio bilancio annuale o pluriennale non risultino sufficienti per la copertura degli impegni di spesa derivanti dall'ulteriore durata del medesimo Ordinativo di Fornitura. Tale ipotesi integra e sostanzia a tutti gli effetti una ulteriore giusta causa di recesso.

4. L'Amministrazione contraente, in caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la stessa che abbiano incidenza sull'esecuzione della fornitura o della prestazione dei servizi, può altresì recedere unilateralmente, in tutto o in parte, dall'Ordinativo di Fornitura, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC.
5. Nei casi di cui ai commi precedenti, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 Codice Civile.
6. L'Amministrazione contraente può altresì recedere, per motivi diversi da quelli elencati, da ciascun singolo Ordinativo di Fornitura, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 Codice Civile con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC, purché tenga indenne lo stesso Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.
7. In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per le Amministrazioni contraenti.
8. Qualora la Regione Lazio receda dalla Convenzione ai sensi del comma 1 del presente articolo, non potranno essere emessi nuovi Ordinativi di Fornitura da parte delle Amministrazioni e le singole Amministrazioni Contraenti potranno a loro volta recedere dai singoli Ordinativi di Fornitura già emessi, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con lettera raccomandata A/R, fatto salvo quanto espressamente disposto al precedente comma 3 in ordine a risarcimenti, compensi, indennizzi e/o rimborsi.

Articolo 22

Cessione della Convenzione

1. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, la Convenzione e i singoli Ordinativi di Fornitura, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lett. d) n. 2 del D.Lgs 50/2016.
2. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte dell'Amministrazione contraente debitrice, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 13 del D.Lgs 50/2016.

3. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.
4. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, le Amministrazioni contraenti hanno facoltà di dichiarare risolti di diritto i singoli Ordinativi di Fornitura, per quanto di rispettiva ragione.

Articolo 23

Subappalto

1. Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, affida in subappalto, in misura pari al ___% dell'importo di ogni singolo Ordinativo di Fornitura, l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

2. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare alle Amministrazioni contraenti, alla Regione Lazio o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.
3. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata della Convenzione e dei singoli Ordinativi di Fornitura, i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
4. Il subappalto è autorizzato dalla Regione Lazio. Il Fornitore si impegna a depositare presso la Regione Lazio medesima, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia del contratto di subappalto e la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi inclusa la dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate. Copia del contratto di subappalto deve essere inviata anche alle Amministrazioni contraenti. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, la Regione Lazio non autorizzerà il subappalto.
5. In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine previsto, la Regione Lazio procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato. La suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.

6. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Fornitore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti della Centrale regionale di committenza e/o delle Amministrazioni contraenti, per quanto di rispettiva competenza, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.
7. Il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio e/o le Amministrazioni contraenti da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
8. Il Fornitore deve applicare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari di aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%.
9. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
10. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva approvazione ed in ogni caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui ai precedenti commi, la Regione Lazio potrà risolvere la Convenzione e le Amministrazioni contraenti l'Ordinativo di Fornitura, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
11. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

Articolo 24

Brevetti industriali e diritti d'autore

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti della Regione Lazio e/o delle Amministrazioni contraenti un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenni le Amministrazioni contraenti, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico delle medesime Amministrazioni contraenti.
3. La Regione Lazio e le Amministrazioni contraenti si impegnano ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce alle medesime Amministrazioni contraenti la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.

4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti della Regione Lazio/Amministrazioni contraenti, queste ultime, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, hanno facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto degli Ordinativi di Fornitura, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Articolo 25

Responsabile del Servizio

1. Con la stipula del presente atto il Fornitore individua nel Sig. _____ il Responsabile del Servizio, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è Referente nei confronti del Servizio della Regione Lazio nonché di ciascuna Amministrazione contraente.
2. I dati di contatto del Responsabile della Fornitura sono: numero cellulare _____, indirizzo PEC, indirizzo e-mail _____.
3. Qualora il Fornitore dovesse trovarsi nella necessità di sostituire il Responsabile del Servizio, dovrà darne immediata comunicazione alla Regione Lazio nonché a ciascuna Amministrazione contraente. L'avvicendamento fra il vecchio responsabile ed il nuovo dovrà avvenire entro 5 giorni lavorativi.

Articolo 26

Domicilio dell'appaltatore e comunicazioni

1. Le parti ai fini delle comunicazioni tra loro per l'applicazione e/o l'esecuzione e della presente Convenzione eleggono il proprio domicilio come segue:
 - Regione Lazio: Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 00145 Roma, PEC _____
 - Fornitore: PEC.....
2. Tutte le comunicazioni e/o notificazioni inerenti la presente Convenzione verranno dirette a suddetti domicili, mediante una delle seguenti modalità:
 - a) Posta elettronica certificata (PEC);
 - b) lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Articolo 27

Trattamento dei dati, consenso al trattamento

1. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione della Convenzione medesima, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato. In particolare il Fornitore dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione della presente Convenzione, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 circa la raccolta ed il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione della Convenzione stessa e degli Ordinativi di Fornitura, nonché di essere pienamente a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.
2. La Regione Lazio, oltre ai trattamenti effettuati in ottemperanza ad obblighi di legge, esegue nel rispetto della suddetta normativa i trattamenti dei dati necessari alla esecuzione della Convenzione e dei singoli Ordinativi di Fornitura, in particolare per finalità legate al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa delle Amministrazioni contraenti, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.
3. Con la sottoscrizione della Convenzione il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali del personale individuato dallo stesso Fornitore e si impegna ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche del Fornitore interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione della Convenzione e dei contratti attuativi, per le finalità descritte nel Disciplinare di gara in precedenza richiamate.
4. In ogni caso le Amministrazioni contraenti, aderendo alla Convenzione con l'emissione dell'Ordinativo di Fornitura, dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento ed alla trasmissione alla Regione Lazio, da parte del Fornitore, anche per via telefonica e/o telematica, dei dati relativi alla fatturazione, rendicontazione e monitoraggio, per le finalità connesse all'esecuzione della Convenzione e dei singoli Ordinativi di Fornitura ed ai fini del monitoraggio dei consumi e del controllo della spesa totale, nonché dell'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.
5. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall'art 32 Regolamento UE/2016/679. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia

responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui agli artt. 7 e da 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

6. Qualora, in relazione all'esecuzione della presente Convenzione, vengano affidati al Fornitore trattamenti di dati personali di cui la Stazione Appaltante risulta titolare, il Fornitore stesso è da ritenersi designato quale Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 28, Regolamento UE/2016/679 (GDPR). In coerenza con quanto previsto dalla normativa richiamata, il Fornitore si impegna ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento UE/2016/679 e dalle ulteriori norme regolamentari in materia, limitandosi ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in qualsiasi caso, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti
7. Il Fornitore qualora venga nominato "Responsabile del trattamento" si impegna inoltre a:
 - a) adempiere all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dall'art. 32 Regolamento UE/2016/679 (GDPR);
 - b) tenere un registro del trattamento conforme a quanto previsto dall'art. 30 del Regolamento UE/2016/679 ed a renderlo tempestivamente consultabile dal Titolare del trattamento. Il Fornitore dovrà consentire alle Amministrazioni contraenti di eseguire, anche tramite terzi incaricati, le verifiche sulla corretta applicazione delle norme in materia di trattamento dei dati personali;
 - c) predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'art.13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie affinché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;
 - d) dare direttamente riscontro orale, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato;
 - e) trasmettere alla Stazione Appaltante, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 e da 15 a 23 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) che necessitino di riscontro scritto, in modo da consentire alla Regione Lazio stessa di dare riscontro all'interessato nei termini; nel fornire altresì alla Regione Lazio tutta l'assistenza necessaria, nell'ambito dell'incarico affidato, per soddisfare le predette richieste;

- f) individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali, impartendo agli stessi le istruzioni necessarie per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite;
- g) consentire alla Stazione Appaltante, in quanto Titolare del trattamento, l'effettuazione di verifiche periodiche circa il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, fornendo alla stessa piena collaborazione.
8. Il Fornitore si impegna ad adottare le misure di sicurezza di natura fisica, tecnica e organizzativa necessarie a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, nonché ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e privacy ed a farle osservare ai propri dipendenti e collaboratori, opportunamente autorizzati al trattamento dei Dati personali.

Articolo 28

Oneri fiscali e spese contrattuali

1. La presente Convenzione viene stipulata in modalità telematica.
2. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative alla Convenzione ed agli Ordinativi di Fornitura ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ecc. ad eccezione di quelle che fanno carico alle Amministrazioni contraenti per legge.
3. Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto, conseguentemente, alla Convenzione è applicata l'imposta di registro in misura fissa, con ogni relativo onere a carico del Fornitore.

Articolo 29

Spese amministrative

1. Tutte le spese, comprese di bollo e registrazione della presente Convenzione e dei singoli ordinativi con le Amministrazioni contraenti, saranno a carico del Fornitore. La sola IVA sul prodotto sarà a carico delle singole Amministrazioni contraenti.

Articolo 30

Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento

1. In caso di fallimento del Fornitore o di risoluzione della Convenzione e/o degli Ordinativi di Fornitura per inadempimento del medesimo, si procede ex dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016.

Articolo 31

Foro competente

1. Per tutte le controversie relative ai rapporti tra il Fornitore e le Amministrazioni, per le specifiche attività contrattuali attribuite alla Regione Lazio dall'articolo 3, comma 5, sarà competente esclusivamente il Foro di Roma, fermo restando quanto stabilito dall'art. 133, comma 1, lett. e), D. Lgs. 104/2010.
2. In caso di materie attribuite dal citato art. 3 alle singole Amministrazioni, sarà competente esclusivamente il Foro ove ha sede legale la singola Amministrazione interessata.

Articolo 32

Clausola finale

1. Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e comunque, qualunque modifica alla presente Convenzione non può aver luogo e non può essere provata che mediante Atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole della Convenzione e/o dei singoli Ordinativi di Fornitura non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.
2. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento della Convenzione o dei singoli Ordinativi di Fornitura (o di parte di essi) da parte delle Amministrazioni contraenti non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.
3. Con la presente Convenzione si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza esso non viene sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi, quale ad esempio gli Ordinativi di Fornitura, e sopravvive ai detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti le previsioni della presente Convenzione prevalgono su quelle degli Atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogatoria delle parti manifestata per iscritto.

Articolo 33

Accettazione espressa clausole contrattuali

Il sottoscritto _____, in qualità di _____ e legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., dando atto che l'unica sottoscrizione finale della Convenzione è da considerarsi quale doppia sottoscrizione delle presenti clausole, dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Art. 5 - Utilizzo della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura; Art. 6 - Modalità di conclusione; Art. 7 - Durata della Convenzione; Art. 8 - Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità; Art. 9 - Obbligazioni specifiche del fornitore; Art. 10 - Modalità e termini di esecuzione della fornitura; Art. 11 - Controlli Qualitativi/Quantitativi; Art. 12 - Corrispettivi; Art. 13 - Fatturazione e pagamenti; Art. 14 - Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutoria espressa; Art. 15 - Trasparenza; Art. 16 - Inadempimenti e penali; Art. 17 - Garanzia a corredo dell'esecuzione del contratto; Art. 19 – Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa; Art. 20 - Risoluzione degli Ordinativi e della Convenzione e clausola espressa; Art. 21 – Recesso; Art. 22 - Cessione della Convenzione; Art. 23 - Subappalto; Art. 25 - Responsabile del Servizio; Art. 27 - Trattamento dei dati, consenso al trattamento; Art. 28 - Oneri fiscali e spese contrattuali; Art. 29 - Spese amministrative; Art. 30 - Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento; Art. 31 - Foro competente; Art. 32 - Clausola finale; Art. 33 - Accettazione espressa clausole contrattuali.

_____, lì ____ ____ ____

Il Fornitore*

Direzione Regionale _____*

* Sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/05 e s.m.i.



**PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN 6 LOTTI, FINALIZZATA ALLA
STIPULA DI CONVENZIONI QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI
DI FACCHINAGGIO E TRASLOCO, DESTINATI ALLE AMMINISTRAZIONI
DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

ALLEGATO 4

MODELLO RICHIESTA PRELIMINARE DI FORNITURA (RPF)



Procedura aperta, suddivisa in 6 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di facchinaggio e trasloco, destinati alle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio – ALLEGATO 4 – MODELLO RICHIESTA PRELIMINARE DI FORNITURA (RPF)

MODELLO RICHIESTA PRELIMINARE DI FORNITURA (RPF)

Data e N.ro di protocollo _____

Fornitore
Indirizzo, N. civico, Cap, Città
N° tel - N° Fax - PEC

RICHIESTA PRELIMINARE DI FORNITURA

Il _____ sottoscritto
_____ per la

Amministrazione _____

Direzione/Dipartimento/Altro

C.F. _____ con

sede in _____ Via

_____ Tel

_____ /Fax _____ /E-mail _____ di

seguito Amministrazione Contraente

PREMESSO

- che in data ____/____/____ è stata stipulata una convenzione tra la Regione Lazio e la _____, per l'affidamento dei “servizi di facchinaggio e trasloco, destinati alle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio”, Lotto ____, ai sensi dell’art. 26 della l. 488 del 23.12.1999 e dell’art. dell’art. 58 l. 388/2000;
- che l’Amministrazione Contraente rientra tra i soggetti che possono utilizzare la Convenzione stipulata con il Fornitore;



Procedura aperta, suddivisa in 6 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di facchinaggio e trasloco, destinati alle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio – **ALLEGATO 4 – MODELLO RICHIESTA PRELIMINARE DI FORNITURA (RPF)**

c) che l'Amministrazione ha nominato quale Referente il Sig.

_____.

RICHIEDE

l'erogazione dei seguenti servizi oggetto dell'appalto (barrare solo i servizi di interesse):

Servizi	Unità di misura	Quantitativi
<input type="checkbox"/> Servizio di facchinaggio interno	Ore	
<input type="checkbox"/> Servizio di facchinaggio esterno	Ore	
<input type="checkbox"/> Servizio di trasloco	Ore	

ALTRE INFORMAZIONI

(Inserire eventuali informazioni aggiuntive)

Copia



**PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN 6 LOTTI, FINALIZZATA ALLA
STIPULA DI CONVENZIONI QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI
DI FACCHINAGGIO E TRASLOCO, DESTINATI ALLE AMMINISTRAZIONI
DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

ALLEGATO 5

MODELLO PIANO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITÀ (PDA)



MODELLO PIANO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITA' (PDA)

Data e N.ro di protocollo _____

Il _____ sottoscritto

per la Società _____

C.F. _____

con sede in _____

Via _____

Tel _____/Pec _____/E-mail _____

di seguito il Fornitore

ed

Il _____ sottoscritto

per la Amministrazione _____

Direzione/Dipartimento/Altro _____

C.F. _____

con sede in _____

Via _____

Tel _____/Pec _____/E-mail _____

di seguito l'Amministrazione Contraente



PREMESSO

- a) che in data ____/____/____ è stata stipulata una convenzione tra la Regione Lazio e la _____, per l'affidamento dei “servizi di facchinaggio e trasloco”, destinati alle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio, Lotto ____, ai sensi dell’art. 26 della l. 488 del 23.12.1999 e dell’art. dell’art. 58 l. 388/2000;
- b) che l’Amministrazione Contraente rientra tra i soggetti che possono utilizzare la Convenzione stipulata con il Fornitore;
- c) che l’Amministrazione ha nominato quale D.E.C. il Sig. _____;
- d) che il Fornitore ha nominato quale Responsabile del Servizio il Sig. _____;
- e) che a seguito della “Richiesta Preliminare di Fornitura” inviata in data ____/____/____, il Fornitore ha predisposto il presente Piano Dettagliato delle Attività trasmesso alla Amministrazione Contraente e controfirmato, per accettazione in data _____;
- f) che nel presente Piano Dettagliato delle Attività sono state formalizzate le modalità operative di gestione dei servizi secondo quanto indicato nel Capitolato Tecnico;
- g) che il Piano Dettagliato delle Attività forma parte integrante dell’Ordinativo di Fornitura; h) che la Convenzione ed i suoi allegati regolano i termini generali del rapporto tra le parti e che in caso di contrasti le previsioni della stessa prevarranno su quelle degli atti di sua esecuzione.

CONDIVIDONO

Le modalità ed i termini di fornitura dei servizi descritti nel presente “Piano Dettagliato delle Attività”.

Le fatture relative all’Ordinativo di Fornitura dovranno essere intestate a:

(Amministrazione _____ per _____ esteso)
 _____ Via
 _____ n. _____ Città
 _____ CAP _____ Codice
 Fiscale (dell’Amministrazione) _____

e dovranno indicare



Procedura aperta, suddivisa in 6 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di facchinaggio e trasloco, destinati alle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio – ALLEGATO 5 – MODELLO PIANO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITÀ (PDA)

N.ro di protocollo (dell'Ordinativo di fornitura) _____

(Luogo) _____, (Data) ____/____/____

I pagamenti, previo benestare del D.E.C., saranno effettuati a _____ trascorsi _____ giorni dalla data del ricevimento della fattura mediante _____.

1 SERVIZI RICHIESTI

Servizi	Unità di misura	Quantitativi
<input type="checkbox"/> Servizio di facchinaggio interno	Ore	
<input type="checkbox"/> Servizio di facchinaggio esterno – facchini senza mezzi ordinari	Ore	
<input type="checkbox"/> Servizio di facchinaggio esterno con autovetture o autocarri cabinati con massa complessiva a pieno carico da 30 q.li a 35 q.li e volume di carico non inferiore a 10 mc	Ore	
<input type="checkbox"/> Servizio di facchinaggio esterno con carrello elevatore fino 18 q.li elevazione max. 5 m.	Ore	
<input type="checkbox"/> Servizio di trasloco con autovetture o autocarri cabinati con massa complessiva a pieno carico da 30 q.li a 35 q.li e volume di carico non inferiore a 10 mc	Ore	
<input type="checkbox"/> Servizio di trasloco con autocarro cabinato con anta ribaltabile e massa complessiva a pieno carico fino a 90 q.li	Ore	
<input type="checkbox"/> Servizio di trasloco con autocarro cabinato con anta ribaltabile e massa complessiva a pieno carico fino a 115 q.li	Ore	
<input type="checkbox"/> Servizio di trasloco con autoscala/e fino a 34 m con montacarichi di massa complessiva a pieno carico almeno pari a 150 Kg	Ore	
<input type="checkbox"/> Servizio di trasloco con carrello elevatore fino 18 q.li elevazione max. 10 m.	Ore	

Descrivere:

- Modalità di erogazione dei singoli servizi;
- (altro)

2 VALORE ECONOMICO DEI SERVIZI RICHIESTI

Servizi	Unità di misura	Prezzo unitario offerto (€, IVA esclusa)	Quantitativi	Importo annuale (€, IVA esclusa)	Importo totale (36 mesi) (€, IVA esclusa)
Servizio di facchinaggio interno	Ore				
Servizio di facchinaggio esterno – facchini senza mezzi ordinari	Ore				
Servizio di facchinaggio esterno con autovetture o autocarri cabinati con massa complessiva a pieno carico da 30 q.li a 35 q.li e volume di carico non inferiore a 10 mc	Ore				



Procedura aperta, suddivisa in 6 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di facchinaggio e trasloco, destinati alle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio – **ALLEGATO 5 – MODELLO PIANO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITÀ (PDA)**

Servizio di facchinaggio esterno con carrello elevatore fino 18 q.li elevazione max. 5 m.	Ore				
Servizio di trasloco con autovetture o autocarri cabinati con massa complessiva a pieno carico da 30 q.li a 35 q.li e volume di carico non inferiore a 10 mc	Ore				
Servizio di trasloco con autocarro cabinato con anta ribaltabile e massa complessiva a pieno carico fino a 90 q.li	Ore				
Servizio di trasloco con autocarro cabinato con anta ribaltabile e massa complessiva a pieno carico fino a 115 q.li	Ore				
Servizio di trasloco con autoscala/e fino a 34 m con montacarichi di massa complessiva a pieno carico almeno pari a 150 Kg	Ore				
Servizio di trasloco con carrello elevatore fino 18 q.li elevazione max. 10 m.	Ore				

Altri elementi descrittivi dei servizi sopra elencati

- _____;
- _____;
- _____.



**PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN 6 LOTTI, FINALIZZATA ALLA
STIPULA DI CONVENZIONI QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI
DI FACCHINAGGIO E TRASLOCO DESTINATI ALLE AMMINISTRAZIONI
DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

ALLEGATO 6

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI STANDARD DA
INTERFERENZE EX ART. 26 COMMA 3-TER D.LGS. 81/2008 E S.M.I.**



1. PREMESSA

La gara in oggetto è finalizzata alla stipula di una Convenzione ex art. 26 L. 488/1999, e che, pertanto, la Regione Lazio agisce quale soggetto aggregatore in virtù di deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 23 luglio 2015 nonché dell'art.38 co.1 D.lgs. n.50/2016, la medesima è tenuta alla redazione del presente documento ricognitivo dei rischi standard. Si precisa che, atteso che i singoli contratti di fornitura vengono conclusi a tutti gli effetti tra le Amministrazioni Contraenti ed il Fornitore attraverso l'emissione degli Ordinativi di Fornitura, sarà cura delle medesime Amministrazioni Contraenti integrare il predetto documento, prima dell'emissione dell'Ordinativo di Fornitura, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

In particolare, il presente documento, come previsto dall'art. 26, comma 3-ter del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., reca una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia delle prestazioni oggetto della "Procedura aperta, suddivisa in 6 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di facchinaggio e trasloco destinati alle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio", che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione dei singoli contratti.

Resta comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

2. DEFINIZIONI

La seguente tabella riporta i termini maggiormente utilizzati nel presente documento e le relative definizioni.

Termini	Definizioni
Amministrazioni Contraenti	Amministrazioni che utilizzano la Convenzione nel periodo della sua validità ed efficacia richiedendo i servizi oggetto del Capitolato Tecnico mediante l'emissione dell'Ordinativo di Fornitura ovvero i soggetti presso i quali deve essere eseguito il contratto.
Fornitore	L'impresa (RTI o Consorzio) risultata aggiudicataria <eventuale in caso di gara a più lotti: di uno o più lotti> e che conseguentemente sottoscrive la Convenzione, obbligandosi a quanto previsto nella stessa e, comunque, ad eseguire i servizi



Procedura aperta, suddivisa in 6 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di facchinaggio e trasloco destinati alle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio –ALLEGATO 6 - DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI STANDARD DA INTERFERENZE

	oggetto del Capitolato Tecnico.
Datore di Lavoro	<p>Soggetto titolare del rapporto di lavoro con il Lavoratore o, comunque, soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il Lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa.</p> <p>Secondo la definizione di cui all'art. 2 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. nelle Pubbliche Amministrazioni per Datore di Lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole Amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa.</p>
DUVRI standard	Il presente documento
DUVRI	Il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze di cui all'art. 26 d.lgs 81/2008 e s.m.i. che la singola Amministrazione Contraente è tenuta a redigere, integrando il DUVRI standard predisposto dalla Regione Lazio.
Lavoratore	Persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un Datore di Lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari, secondo quanto stabilito dall'art. 2 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i..

3. VALUTAZIONE RICOGNITIVA DEI RISCHI STANDARD

I servizi oggetto dell'appalto sono articolati come segue:

1. Servizi Operativi
 - Facchinaggio Interno;
 - Facchinaggio Esterno;
 - Trasloco.
2. Servizi di Governo
 - Istituzione e gestione di un Call Center;
 - Servizio di reportistica.

 REGIONE LAZIO	<i>Procedura aperta, suddivisa in 6 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di facchinaggio e trasloco destinati alle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio</i> – ALLEGATO 6 - DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI STANDARD DA INTERFERENZE
--	---

Sono di seguito indicate le principali interferenze che possono ragionevolmente prevedersi nell'esecuzione delle attività oggetto del presente appalto. Tali interferenze potrebbero generare dei rischi e quindi richiedere misure di sicurezza atte ad eliminarli o quantomeno a ridurli.

Oltre ai rischi immessi dalle lavorazioni stesse del Fornitore, potrebbero verificarsi rischi derivanti da:

- esecuzione del servizio oggetto d'appalto durante l'orario di lavoro del personale delle Amministrazioni contraenti e/o durante la presenza di utenti;
- presenza di utenti delle Amministrazioni contraenti;
- presenza di lavoratori di altre ditte;
- movimento/transito di mezzi;
- rischio scivolamenti (pavimenti, scale, rampe, ecc.);
- probabile utilizzo di attrezzature e macchinari propri delle Amministrazioni contraenti;
- probabile movimentazione manuale di carichi;
- probabile movimentazione di carichi con ausilio di macchinari.

Si precisa che il presente documento dovrà essere integrato dalla singola Amministrazione Contraente prima dell'emissione dell'Ordinativo di Fornitura e con i rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto, individuando le misure atte ad eliminare, o quantomeno ridurre, tali rischi ed indicando i relativi costi; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dal Fornitore, integra gli atti contrattuali.

4. COSTI DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI INTERFERENZIALI

Con riferimento ai servizi oggetto d'Appalto e all'individuazione dei potenziali rischi interferenziali, i costi non soggetti a ribasso relativi alle misure di sicurezza necessarie per l'eliminazione e, ove non possibile, alla riduzione al minimo delle interferenze, sono stati valutati pari a euro 0,00 (zero). Con ciò si intende che l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze può essere ottenuta adottando le misure tecnico-organizzative ed operative individuate in applicazione della normativa di riferimento e del presente documento, quali la formazione del personale sulle norme di comportamento da tenere nonché sui temi della sicurezza sul posto del lavoro attraverso corsi, riunioni, etc.



**REGIONE
LAZIO**

**PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN 6 LOTTI, FINALIZZATA ALLA
STIPULA DI CONVENZIONI QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DEI
SERVIZI DI FACCHINAGGIO E TRASLOCO DESTINATI ALLE
AMMINISTRAZIONI DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

**ALLEGATO 7
MODELLO DI RELAZIONE TECNICA**

1. PROPOSTA ORGANIZZATIVA

1.1 Adeguatezza della struttura organizzativa

Descrizione dettagliata della struttura tecnico-organizzativa, con particolare riferimento a: modello della struttura organizzativa, figure professionali coinvolte e relativa qualifica, modalità di interazione tra le figure chiave della struttura organizzativa, procedure di coordinamento tra le diverse aree/funzioni/figure professionali.

1.2 Esperienza del Responsabile del contratto

Si valuta l'esperienza in termini di numero di anni nel settore del trasporto e dei traslochi.

Si considerano gli anni maturati alla data di pubblicazione del bando.

1.3 Possesso della Certificazione UNI EN ISO 9001:2015

Si valuta il possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2015 (o equivalente) in corso di validità rilasciata da un ente di certificazione accreditato ACCREDIA, o da altro ente di accreditamento firmatario degli accordi di mutuo riconoscimento nel settore specifico. Si applica quanto previsto all'art. 87 D. Lgs. n. 50/2016. La comprova da parte dell'offerente avviene allegando copia conforme della certificazione.

1.4 Possesso della Certificazione ISO 45001:2018

Possesso della certificazione ISO 45001:2018 (o equivalente) in corso di validità rilasciata da un ente di certificazione accreditato. Si applica quanto previsto all'art. 87 D. Lgs. n. 50/2016.

La comprova da parte dell'offerente avviene allegando copia conforme della certificazione.

2. PROPOSTA TECNICA

2.1 Metodologie tecnico operative per l'esecuzione del servizio di Facchinaggio Interno

Descrizione delle soluzioni e le procedure operative che l'operatore intende implementare per la gestione del servizio di facchinaggio interno evidenziando eventuali migliorie finalizzate alla qualità e all'efficacia del servizio erogato, le procedure operative volte a migliorare

l'organizzazione del servizio in termini di tempi di esecuzione, nonché per accrescere il grado di soddisfazione del cliente.

2.2 Metodologie tecnico operative per l'esecuzione del servizio di Facchinaggio Esterno

Descrizione delle soluzioni e le procedure operative che l'operatore intende implementare per la gestione del servizio di facchinaggio esterno evidenziando eventuali migliorie finalizzate alla qualità e all'efficacia del servizio erogato, le procedure operative volte a migliorare l'organizzazione del servizio in termini di tempi di esecuzione, nonché per accrescere il grado di soddisfazione del cliente.

2.3 Metodologie tecnico operative per l'esecuzione del servizio di Trasloco

Descrizione delle soluzioni e le procedure operative che l'operatore intende implementare per la gestione del servizio di trasloco evidenziando eventuali migliorie finalizzate alla qualità e all'efficacia del servizio erogato, le procedure operative volte a migliorare l'organizzazione del servizio in termini di tempi di esecuzione, nonché per accrescere il grado di soddisfazione del cliente.

2.4 Macchinari e Attrezzature

Descrizione della dotazione complessiva dei macchinari e delle attrezzature che si impegna ad utilizzare nell'espletamento del servizio, con indicazione della loro quantità e delle caratteristiche tecniche.

3. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

3.1 Modalità di gestione e coordinamento degli interventi

Descrizione delle soluzioni proposte per la gestione degli interventi richiesti da parte delle Amministrazioni contraenti, anche al fine di assicurare tempestività e flessibilità nell'erogazione dei servizi. In particolare:

- le logiche, modalità e procedure previste per la programmazione, erogazione e gestione degli interventi, con particolare riguardo alla gestione del «portafoglio di interventi» da erogarsi su una pluralità di Amministrazioni contraenti

- le logiche, le modalità e le procedure utilizzate per la presa in carico delle attività, con particolare riferimento alle attività volte a garantire tempestività nell'attivazione dei servizi.

3.2 Tempistiche di elaborazione della documentazione per l'avvio del servizio

Indicazione della riduzione delle tempistiche per l'attivazione dei servizi e in particolare, per la predisposizione del Piano Dettagliato delle Attività (PDA), in termini di giorni.

4. SISTEMA INFORMATIVO

4.1 Funzionalità del Sistema informativo offerto

Descrizione nel dettaglio le funzionalità del Sistema Informativo proposto.

5. RIDUZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI DEL SERVIZIO E DEI RISCHI PER LA SALUTE

5.1 Proposta migliorativa afferenti agli imballaggi

Descrizione di sistemi di imballaggio migliorativi rispetto allo standard minimo richiesto da Capitolato, indicando il tipo di materiale o di materiali con cui è costituito, le dimensioni, le misure intraprese per ridurre al minimo il volume dell'imballaggio, come è realizzato l'assemblaggio fra materiali diversi e come si possono separare e dichiarare il contenuto di riciclato. Sono presunti conformi i prodotti provvisti di un'etichetta "FSC® Riciclato" (oppure "FSC® Recycled") o "Riciclato PEFC™" (oppure PEFC Recycled™) oppure RESY – Recycling SYmbol oppure ECOLABELE UE con relativo codice di licenza riconducibile al produttore dell'imballaggio, oppure di una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato (es. ReMade in Italy® o Plastica Seconda Vita o equivalenti) o di una autodichiarazione ambientale di Tipo II conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità, che dimostri il rispetto del criterio.

5.2 Mezzi di trasporto

Indicazione del numero dei mezzi di trasporto ulteriori offerti, per tipologia, indicando se trattasi di mezzo elettrico, ibrido-elettrico, a Metano, a BiFuel Benzina-Metano, a GPL o BiFuel Benzina-GPL.

5.3 Possesso della certificazione UNI EN ISO 14001:2015 (o equivalente)

Possesso della certificazione UNI EN ISO 14001:2015 (o equivalente) Sistemi di gestione ambientale in corso di validità rilasciata da un ente di certificazione accreditato ACCREDIA, o da altro ente di accreditamento firmatario degli accordi di mutuo riconoscimento nel settore specifico. Si applica quanto previsto all'art. 87 D. Lgs. n. 50/2016. La comprova da parte dell'offerente avviene allegando copia conforme della certificazione.

6. SOSTENIBILITA' SOCIALE

6.1 Percentuale di donne in ruoli apicali (consiglio di amministrazione/amministratore e dirigenti)

Indicazione della percentuale di donne in ruoli apicali (consiglio di amministrazione/amministratore e dirigenti). Si precisa che qualora vi sia un soggetto appartenente al consiglio di amministrazione e dirigente, verrà considerato come un solo soggetto.

6.2 Possesso della certificazione SA 8000 o UNI EN ISO 26000:2020 (o equivalente)

Possesso della certificazione SA 8000 o UNI EN ISO 26000:2020 (o equivalente) Responsabilità sociale in corso di validità rilasciata da un ente di certificazione accreditato CEPAA, o da altro ente di accreditamento firmatario degli accordi di mutuo riconoscimento nel settore specifico. Si applica quanto previsto all'art. 87 D. Lgs. n. 50/2016. La comprova da parte dell'offerente avviene allegando copia conforme della certificazione.

6.3 Assenza di verbali di discriminazione di genere

Autocertificazione da parte del concorrente che attesti l'assenza di verbali di discriminazione di genere.



**PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN 6 LOTTI, FINALIZZATA ALLA
STIPULA DI CONVENZIONI QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI
DI FACCHINAGGIO E TRASLOCO, DESTINATI ALLE AMMINISTRAZIONI
DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

ALLEGATO 8

LISTINO PREZZI ATTREZZATURE E AUTOMEZZI DI TRASPORTO



Procedura aperta, suddivisa in 6 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di facchinaggio e trasloco, destinati alle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio – ALLEGATO 8 – LISTINO PREZZI ATTREZZATURE E AUTOMEZZI DI TRASPORTO

Listino attrezzature e automezzi di trasporto	Prezzo unitario a base d'asta in cifre Euro, IVA esclusa (Tariffa oraria)
Autocarro tra 30-35 q.li con conducente	63,00 €
Autocarro con portata utile fino a 90q con conducente	70,00 €
Autocarro con portata utile fino a 115 q con conducente	86,00 €
Autoscala fino a 34 m con operatore	46,00 €
Carrello elevatore fino 18 q.li elevazione max. 10 m	8,00 €

Copia



**PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN 6 LOTTI, FINALIZZATA ALLA
STIPULA DI CONVENZIONI QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI
DI FACCHINAGGIO E TRASLOCO, DESTINATI ALLE AMMINISTRAZIONI
DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

**ALLEGATO 9
QUANTITA’ PRESUNTIVE PER SERVIZIO**

Servizio	Quantità ore totali presuntive (36 mesi) (q)	Unità di misura	Prezzo unitario a base d'asta in cifre Euro, IVA esclusa (Tariffa oraria)	Valore Base d'Asta per il Servizio (€ iva esclusa per 36 mesi) IN CIFRE
Facchinaggio interno	19.683,00	Euro a ora	24,00 €	472.392,00 €
Facchinaggio esterno	15.746,00	Euro a ora	24,00 €	377.904,00 €
Trasloco	3.937	Euro a ora	24,00 €	94.488,00 €

Quantità presuntive Lotto 1

Quantità presuntive Lotto 2

Servizio	Quantità ore totali presuntive (36 mesi) (q)	Unità di misura	Prezzo unitario a base d'asta in cifre Euro, IVA esclusa (Tariffa oraria)	Valore Base d'Asta per il Servizio (€ iva esclusa per 36 mesi) IN CIFRE
Facchinaggio interno	22.100,00	Euro a ora	24,00 €	530.400,00 €
Facchinaggio esterno	17.680,00	Euro a ora	24,00 €	424.320,00 €
Trasloco	4.420,00	Euro a ora	24,00 €	106.080,00 €

Servizio	Quantità ore totali presuntive (36 mesi) (q)	Unità di misura	Prezzo unitario a base d'asta in cifre Euro, IVA esclusa (Tariffa oraria)	Valore Base d'Asta per il Servizio (€ iva esclusa per 36 mesi) IN CIFRE
Facchinaggio interno	55.782,00	Euro a ora	24,00 €	1.338.768,00 €
Facchinaggio esterno	44.625,00	Euro a ora	24,00 €	1.071.000,00 €
Trasloco	11.157,00	Euro a ora	24,00 €	267.768,00 €

Quantità presuntive Lotto 3

Quantità presuntive Lotto 4

Servizio	Quantità ore totali presuntive (36 mesi) (q)	Unità di misura	Prezzo unitario a base d'asta in cifre Euro, IVA esclusa (Tariffa oraria)	Valore Base d'Asta per il Servizio (€ iva esclusa per 36 mesi) IN CIFRE
Facchinaggio interno	71.719,00	Euro a ora	24,00 €	1.721.256,00 €
Facchinaggio esterno	57.375,00	Euro a ora	24,00 €	1.377.000,00 €
Trasloco	14.344,00	Euro a ora	24,00 €	344.256,00 €

Quantità presuntive Lotto 5

Servizio	Quantità ore totali presuntive (36 mesi) (q)	Unità di misura	Prezzo unitario a base d'asta in cifre Euro, IVA esclusa (Tariffa oraria)	Valore Base d'Asta per il Servizio (€ iva esclusa per 36 mesi) IN CIFRE
Facchinaggio interno	65.344,00	Euro a ora	24,00 €	1.568.256,00 €
Facchinaggio esterno	52.275,00	Euro a ora	24,00 €	1.254.600,00 €
Trasloco	13.069,00	Euro a ora	24,00 €	313.656,00 €

Quantità presuntive Lotto 6

Servizio	Quantità ore totali presuntive (36 mesi) (q)	Unità di misura	Prezzo unitario a base d'asta in cifre Euro, IVA esclusa (Tariffa oraria)	Valore Base d'Asta per il Servizio (€ iva esclusa per 36 mesi) IN CIFRE
Facchinaggio interno	64.813,00	Euro a ora	24,00 €	1.555.512,00 €
Facchinaggio esterno	51.850,00	Euro a ora	24,00 €	1.244.400,00 €
Trasloco	12.962,00	Euro a ora	24,00 €	311.088,00 €